



Unione
Province
d'Italia



Roma Tre



Progetto «PROVINCE & COMUNI»

Il rafforzamento delle politiche del personale delle Province a supporto dei Comuni

Lezione: «Strategie di crescita delle competenze digitali» (Le piattaforme abilitanti)

Luca Attias

Data: 9 aprile 2026

Ora: 12:00-13:30



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

PN GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

POC PROGRAMMA
OPERATIVO
COMPLEMENTARE

I progetti in ambito trasformazione digitale

Le piattaforme abilitanti



Premessa: il digitale e la PA oggi

- Forte autonomia delle single amministrazioni 🙌 tanti oneri organizzativi e tecnici
- “Digitale” prima: acquistare PC e licenze
- “Digitale” oggi:
 - Costruire e gestire siti web
 - Costruire e gestire app
 - Ingegnerizzare flussi di informazioni strutturate
 - Gestire social media
 - Erogare servizi in forma multicanale (sportello + online)
 - Gestire la registrazione degli utenti
 - Accessibilità
 - Sicurezza
 - Gestire picchi di carico
 - ...
- Non si può fare tutto in casa. Non solo nella PA!

Le Piattaforme

Diffondere servizi pubblici digitali standardizzati per accelerare il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

- Piattaforme esistenti: ANPR, pagoPA, SPID, CIE, FSE, NoiPA...
- Nuove piattaforme: CUP integrati, IO, INAD, Sistema Museale Nazionale, PDND, SEND



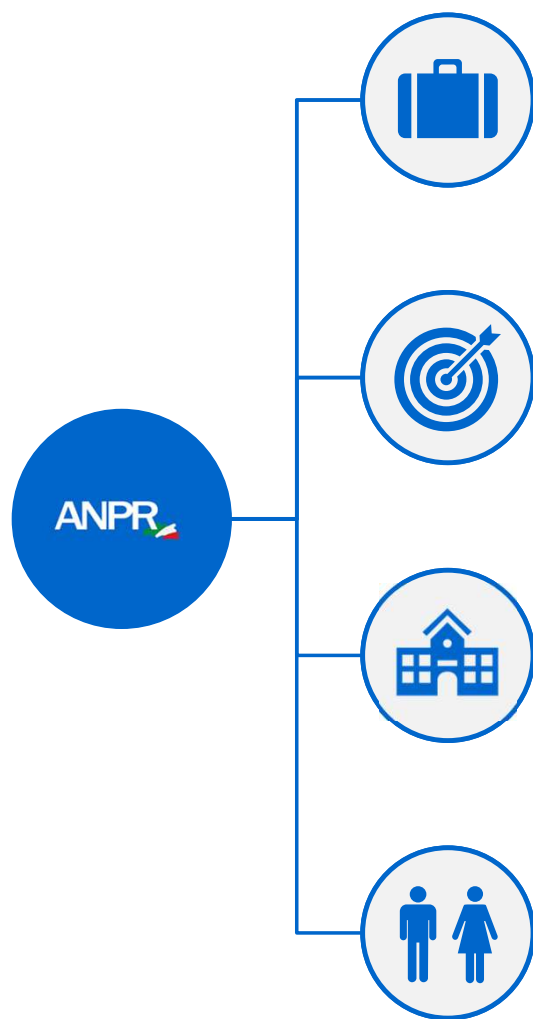
Anagrafe Nazionale

Unica. Per tutti.

Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)

- è la banca nazionale centrale unica nella quale sono confluite progressivamente le anagrafi comunali, l'anagrafe centrale unica di tutti i cittadini e i residenti in Italia;
- contiene i dati anagrafici, gli indirizzi di residenza e rappresenta l'archivio di riferimento delle persone fisiche residenti, per tutti gli altri sistemi nazionali;
- è istituita presso il Ministero dell'Interno.

LE PIATTAFORME ABILITANTI - ANPR



Cos'è

E' la banca nazionale **centrale** unica, nella quale sono confluite progressivamente le anagrafi comunali. Contiene i dati anagrafici, gli indirizzi di residenza e rappresenta l'archivio di riferimento delle persone fisiche residenti, per tutti gli altri sistemi nazionali. E' istituita presso il Ministero dell'Interno.

Obiettivi

Sviluppare un sistema **sicuro e armonizzato** di servizi digitali all'avanguardia orientati ai cittadini, garantirne la diffusione generalizzata nell'amministrazione centrale e locale, migliorare l'esperienza degli utilizzatori e permettere lo scambio di dati tra Pubbliche Amministrazioni attraverso processi definiti e replicabili.

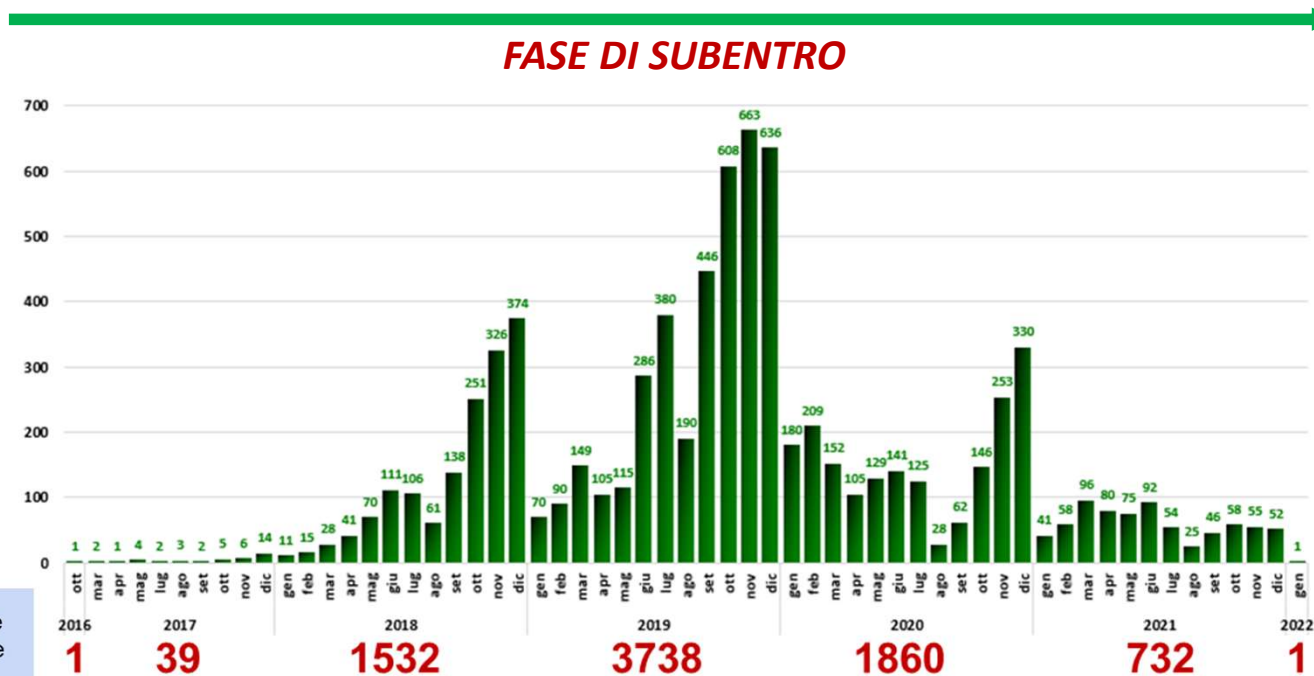
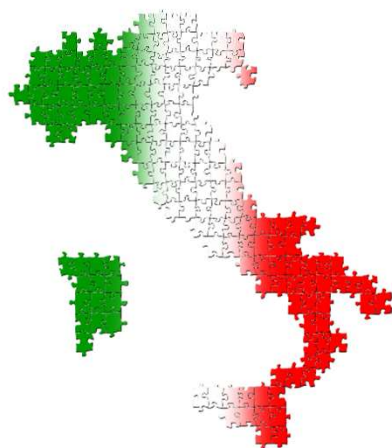
Benefici per gli enti

Digitalizzazione ed efficientamento delle attuali procedure amministrative analogiche; riduzione dei costi operativi di gestione dei dati e degli atti; diminuzione del rischio di errori manuali; accessibilità dei dati tramite PDND.

Benefici per i cittadini

Accessibilità alle proprie informazioni anagrafiche aggiornate in tempo reale e possibilità di usufruire dei servizi online tramite il portale nazionale (visura, autocertificazioni, punti di contatto, certificati, cambio di residenza, rettifica dati) con successivo ampliamento dei servizi offerti.

ANPR: un puzzle da 7.904 pezzi



<p>Istituzione dell'ANPR (DL 179/2012)</p>	<p>Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'ANPR (DPCM 109/2013)</p>	<p>Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'ANPR (DPCM 194/2014)</p>
<p>Dicembre 2012</p>	<p>Agosto 2013</p>	<p>Novembre 2014</p>

ANPR

Last Features

- **Interoperabilità:** ANPR è l'epicentro dello scambio dati tra le altre PA, che potranno così evitare di fare compilare moduli di continuo ai cittadini: ANPR ha aderito alla PDND e dunque, attraverso specifiche API, le PA aderenti alla PDND potranno fruire dei suoi dati.
- **Evoluzione tecnologica:** digitalizzazione degli atti di Stato Civile. Integrazione liste elettorali e rilascio servizi ai cittadini.
- **Estensione delle API:** In uno scenario prossimo, ANPR potrebbe proporsi come sorgente di informazioni anche per sistemi terzi, che potrebbero recepire o consumare le API di ANPR al di fuori delle use case specifiche anagrafiche: ad esempio il servizio per i vocabolari controllati (con l'archivio storico dei Comuni).



ANPR

Visione

Un progetto che coinvolge circa 8000 Comuni, 40 software house, migliaia di persone, deve essere un progetto condiviso.

- Comunicazione trasparente e costante allineamento sugli stati di avanzamento garantiti mediante le dashboard
- Comunicazione diretta con Comuni e fornitori
- Processo di evoluzione del progetto ispirato ai principi dell'open source, con documentazione pubblica e discussione aperta anche rispetto a bug/evoluzioni tecnologiche

Il progetto

I vantaggi

Oggi le nostre identità sono disperse in ottomila anagrafi comunali. Dobbiamo portarle in una sola anagrafe, guadagnando in efficienza e risparmiando soldi ed energia, perché il cittadino non debba più preoccuparsi di comunicare a ogni ufficio della Pubblica Amministrazione i suoi dati anagrafici o il cambio di residenza, per semplificare le procedure di variazione e uniformarle a livello nazionale, perché sia possibile ottenere certificati senza più bisogno di recarsi allo sportello.

Alcuni dei vantaggi per i cittadini

- procedure più rapide
- certificati on line
- possibilità di controllare i propri dati

Alcuni dei vantaggi per la Pubblica Amministrazione

- sicurezza
- risparmio
- riduzione degli errori
- dialogo più semplice tra Amministrazioni

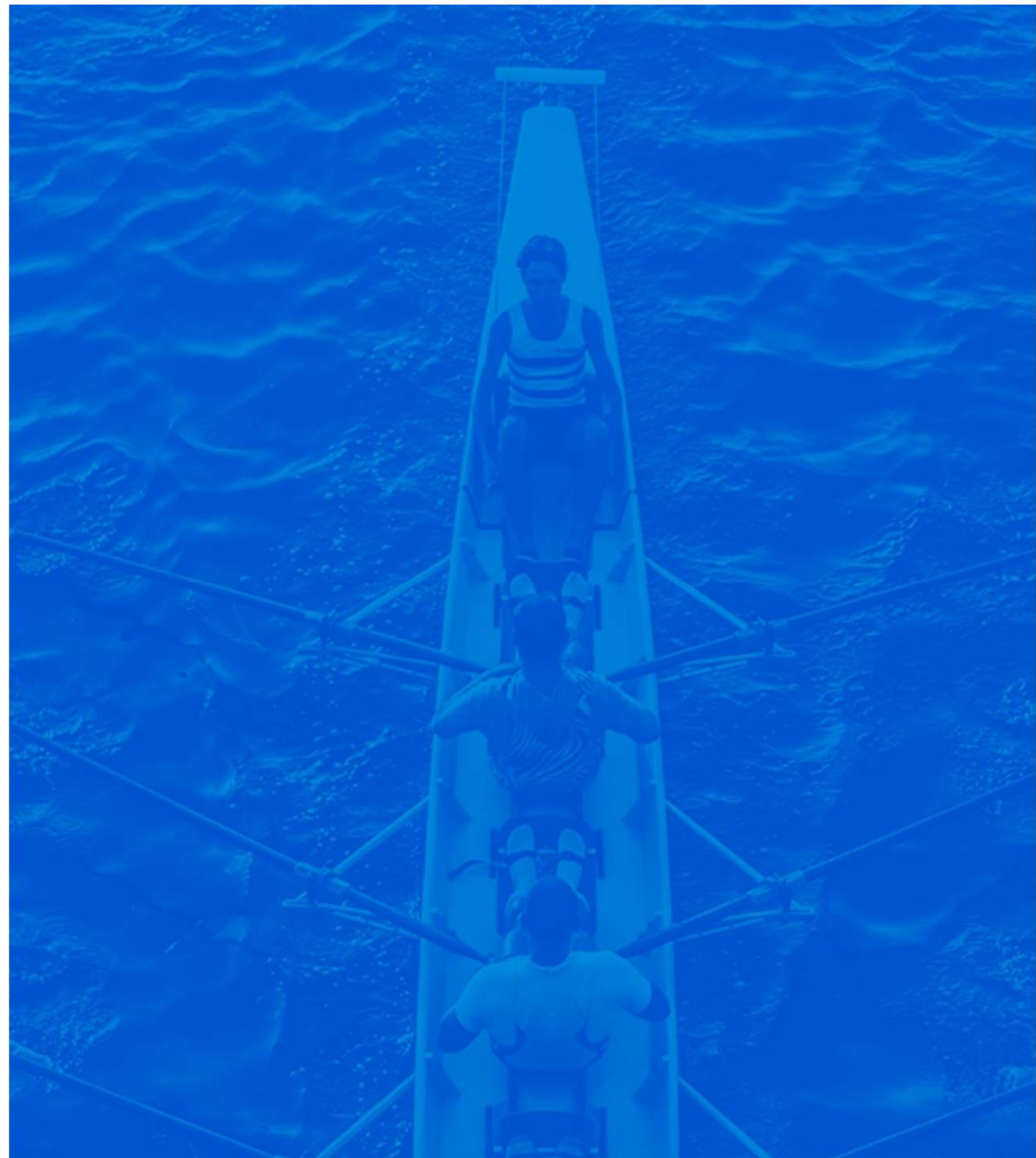
ANPR

Ruolo del TTD/DTD

Un rapporto iniziato con la firma dei contratti IX, X e XI fin dal 3 Agosto 2017 e proseguito con la firma del XII e del XIII contratto per il 2018-2019, del XIV contratto scaduto ad aprile 2021 e del XV contratto attualmente in corso.

Program Office del progetto con, in carico, attività di:

- **coordinamento e gestione**
- **revisione tecnica, supporto normativo e procedurale**
- **stimolo ai comuni e formazione svolte in maniera congiunta presso le prefetture**

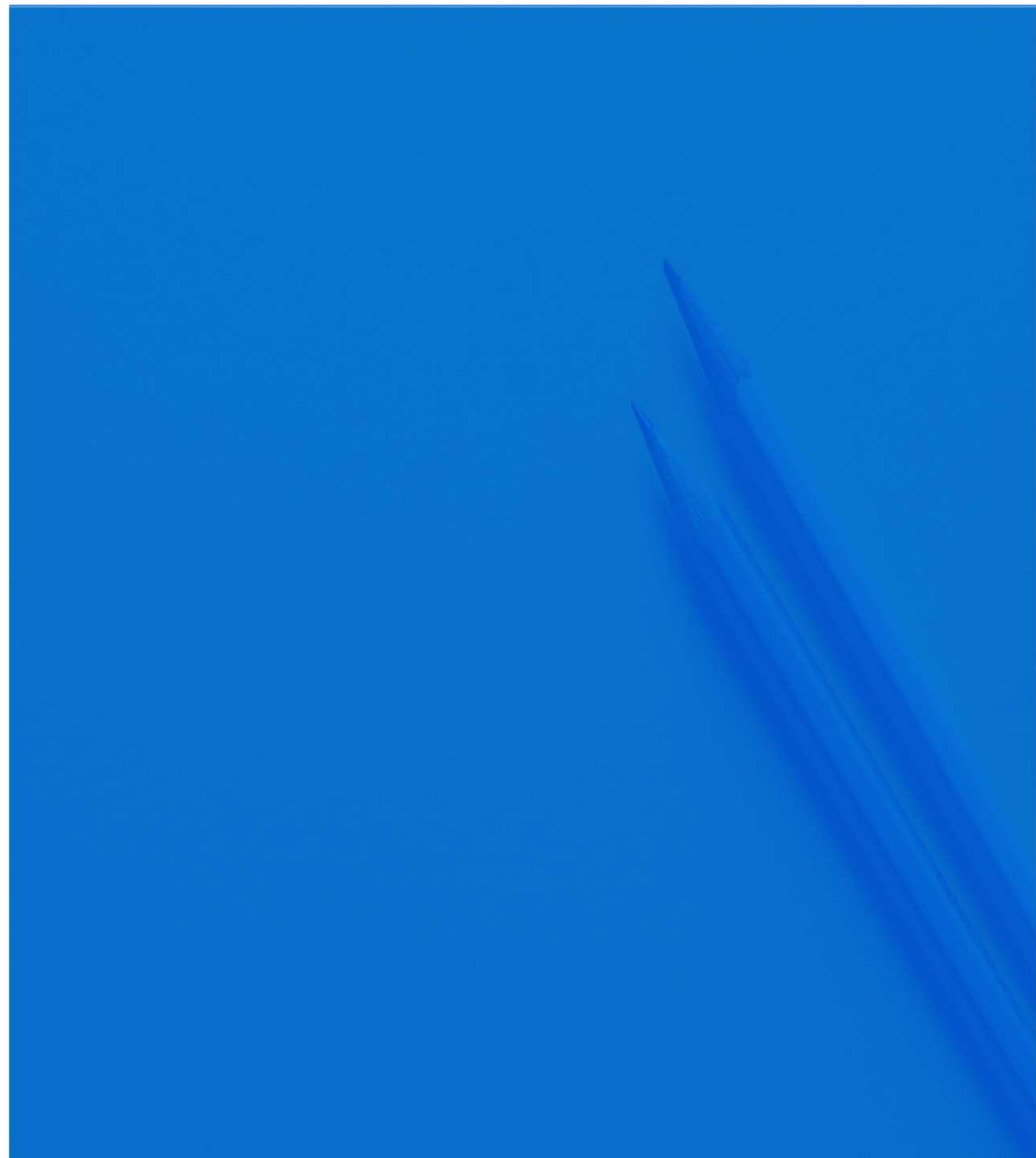


ANPR

Le sfide

Con ANPR, per la prima volta, si cerca di creare un contesto chiaro e sicuro in cui permettere lo scambio di dati tra Pubbliche Amministrazioni attraverso processi definiti e replicabili.

Un percorso coerente con il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e con le nuove disposizioni del CAD, che hanno abolito il sistema basato sugli "accordi di servizio" per la condivisione di dati tra Enti Pubblici e hanno dato mandato all'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) di scrivere delle linee guida che regolino questo tipo di condivisione. Linee guida di cui ANPR, di fatto, sta diventando il primo e principale banco di prova.



Sub-investimento M1C1 - 1.4.4 del PNRR



PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



MISSIONE 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo



COMPONENTE 1

Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA



INVESTIMENTO 1.4

Servizi e Cittadinanza Digitale



SUB -INVESTIMENTO 1.4.4

Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)



OBIETTIVI PRINCIPALI

1. Potenziamento dei servizi di ANPR
2. Stato civile digitale
3. Integrazione liste elettorali in ANPR

La velocità di attuazione non è un parametro indipendente... il tempo è cruciale per determinare il successo o il fallimento di un progetto.

Il parametro tempo è un requisito del progetto

ANPR: Potenziamento dei servizi

- Portale e servizi al cittadino
- Programma Anagrafi
- Domicilio digitale
- Single Digital Gateway e ANPR

Portale e servizi al cittadino

Ministero dell'Interno



Anagrafe Nazionale Popolazione Residente

Seguici su:

Cerca...

Accedi ai Servizi al Cittadino

Home Il progetto Accordi di fruizione

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente è la banca dati nazionale che semplifica i servizi demografici per favorire la digitalizzazione e il miglioramento dei servizi a Cittadini, Imprese ed Enti.

Scopri il progetto

IN EVIDENZA

27 Aprile 2022

E' disponibile il "servizio cambio di residenza".

Servizi al Cittadino

Un'area riservata a disposizione dei Cittadini residenti in Italia e all'estero.

Profilo personale

Per indicare il tuo recapito dove ricevere i certificati richiesti e le notifiche automatiche.

Visura e autocertificazioni

Per consultare i dati anagrafici e quelli della famiglia di appartenenza. È possibile anche richiedere e stampare autocertificazioni sostitutive dei certificati anagrafici.

Certificati

Per richiedere certificati per te stesso o per un componente della tua famiglia anagrafica.

Rettifica dati

Per inviare una richiesta di rettifica dei dati anagrafici in caso di errori sulle informazioni presenti nella scheda anagrafica, dovuti ad errori materiali o ad errate trascrizioni rispetto a quanto riportato nei documenti in proprio possesso.

Richiesta cambio di residenza

Dal 27 aprile tutti i cittadini possono richiedere online il cambio di residenza o di dimora da un Comune all'altro in Italia o il rimpatrio dall'estero per i cittadini iscritti all'AIRE. Può essere richiesto anche il cambio di abitazione nell'ambito di un qualsiasi Comune. Per il Comune di Roma, in attesa del completamento degli interventi tecnici, il servizio di cambio di residenza online è disponibile sul portale dello stesso Comune.

Accedi ai Servizi al Cittadino →

Ministero dell'Interno

ACCEDI AI SERVIZI



Anagrafe Nazionale

Unica. Per tutti.

Cerca nel sito

Conosci l'ANPR Servizi anagrafici Area tecnica

Domande frequenti

L'ANPR è la banca dati **unica** che semplifica i servizi anagrafici **per tutti**.

CONOSCI L'ANPR →

PORTALE ANPR

Una nuova esperienza a supporto dei cittadini.

SCOPRI SU YOUTUBE



Servizi anagrafici

I servizi dell'ANPR sono a tua disposizione in qualunque momento e ovunque ti trovi. **Online e in autonomia**, hai sempre un filo diretto con il tuo comune, senza passare allo sportello.

VAI AI SERVIZI ANAGRAFICI →

Visura e autocertificazioni

Consulta i dati anagrafici o richiedi le autocertificazioni sostitutive dei certificati.

SCOPRI DI PIÙ →

Certificati

Richiedi in autonomia e gratuitamente i certificati anagrafici.

SCOPRI DI PIÙ →

Rettifica dati

Richiedi al comune la rettifica dei dati inesatti presenti sulla scheda anagrafica.

SCOPRI DI PIÙ →

Cambio di residenza

Invia al comune la dichiarazione per cambiare residenza o rimpatriare in Italia.

SCOPRI DI PIÙ →

15 dicembre 2022

Potenziamento dei servizi di ANPR

Servizi disponibili

www.anagrafenazionale.interno.it

www.anagrafenazionale.gov.it

**Il Cittadino (dall'Italia o dall'estero)
dal portale di ANPR**



Accede all'area autenticata

CIE

Carta di Identità Elettronica

CNS

Carta Nazionale dei Servizi

SPID

Sistema Pubblico di Identità Digitale



- Visure anagrafiche
- Autocertificazioni «personalizzate»
- Profilo utente e punti di contatto (e-mail o tel.)
- Richieste di rettifica dati
- Certificati digitali (esenti da bollo)
- Richiesta cambio di residenza
- Visura e certificati elettorali telematici

Modalità di accesso all'area Servizi Anagrafici ed Elettorali



SPID: 92%

30.007.682
accessi



CIE: 5%

1.496.996 accessi



CNS: 3%

1.092.571 accessi



eIDAS: <1%

1.171 accessi



ANPR in numeri

Totale certificati emessi | Da novembre 2021

16.755.957 +3% 

Fruitori del servizio di visura | Da aprile 2021

6.555.531 +29% 

Autocertificazioni richieste | Da aprile 2021

3.034.982 +19% 

Richieste di rettifica dati in lavorazione | periodo

26.980 +93% 

Dichiarazioni di cambio di residenza | Da febbraio 2022

892.270 +17% 

Potenziamento dei servizi di ANPR

Servizi disponibili (2/8)

Roadmap del rilascio dei servizi dal portale ANPR



Potenziamento dei servizi di ANPR

Servizi disponibili (8/8)



AUTOCERTIFICAZIONE

Richiedere e stampare autocertificazioni sostitutive dei certificati anagrafici

2.000 al giorno



CONTATTO

Indicare il recapito dove ricevere i certificati richiesti e le notifiche automatiche relative agli altri servizi (rettifica, cambio di residenza)

1.900 al giorno



RETTIFICA

Richiedere la rettifica dei dati anagrafici per errori sulle informazioni presenti nella scheda anagrafica

43 al giorno



CERTIFICATI

Scaricare certificati per sé stessi e per componenti della famiglia anagrafica

12.300 al giorno



CAMBIO RESIDENZA

Richiedere un cambio di residenza per sé stessi e per componenti della famiglia anagrafica

1000 al giorno

Dati al 28/01/2025

- ❑ Autocertificazioni scaricate: **2.121.815**
- ❑ Utenti che hanno fornito almeno un contatto: **1.445.940**
- ❑ Richieste di rettifica inviate: **39.643**
- ❑ Certificati emessi dal portale ANPR: **10.513.916**
- ❑ Dichiarazioni di residenza inviate: **558.109**

Programma Anagrafi

Il DTD si propone di realizzare, in linea con il principio *once-only* e con gli obiettivi del PNRR, un **sistema logicamente integrato di basi dati anagrafiche dell'intera PA** che ne valorizzi gli investimenti e le infrastrutture già disponibili e sia in grado di offrire **servizi e benefici** ai cittadini, alle aziende ed alla stessa PA, come:

- un **ecosistema di dati certificati aggiornati in tempo quasi-reale, non duplicati**
- **ottimizzazione del ruolo e qualità** delle informazioni anagrafiche esistenti
- accelerazione del percorso di “**de-certificazione**”, rendendo l'intero patrimonio informativo fruibile al settore pubblico e privato, nel rispetto del quadro normativo vigente
- promozione e abilitazione di **servizi integrati e proattivi** tra PA e tra PA ed utenti
- **accelerazione dell'adozione della PDND**, in quanto in grado di garantire interoperabilità e accesso ai dati in modo più efficiente e sicuro
- un **Punto unico di accesso** per i cittadini ai propri dati (**PUC**)

Il “Programma Anagrafi” è **basato sul già collaudato sistema digitale dell'ANPR**, che rappresenta il **punto di riferimento per i dati inerenti alla componente anagrafica di ogni anagrafe di settore**

Programma Anagrafi

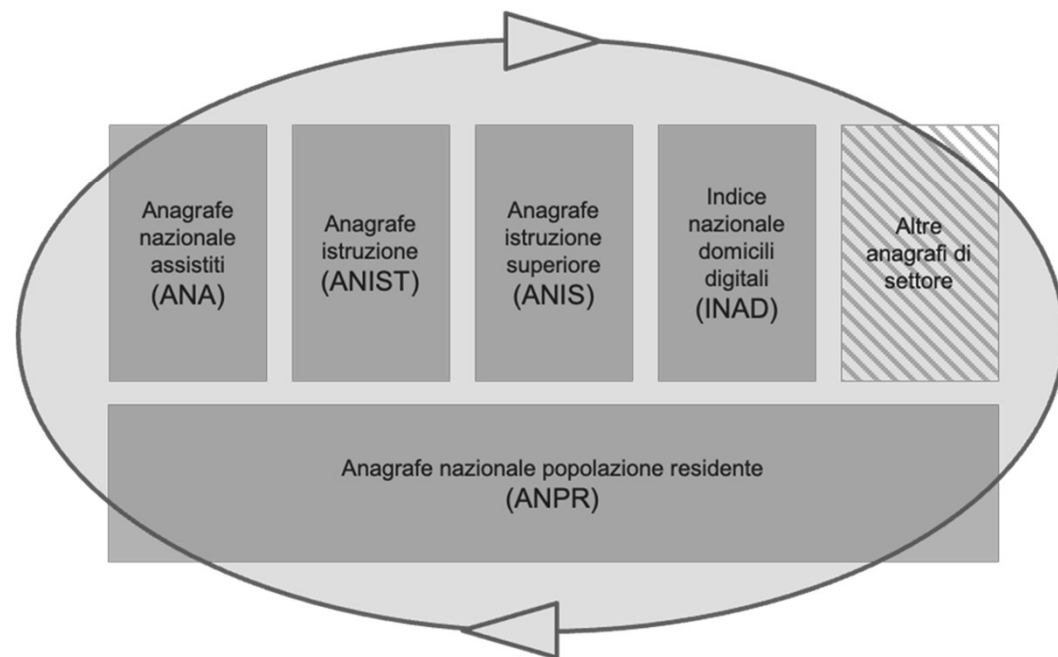
Oltre all'ANPR, nel Programma Anagrafi dovranno confluire **tutte le anagrafi di interesse nazionale** di cui all'art. 60 del CAD, comprese le due anagrafi previste nell'ambito della strategia per la digitalizzazione delle scuole e degli enti di istruzione superiore:



Portale del Cittadino / App IO



Piattaforma Digitale Nazionale Dati



- l'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione (**ANIST**) - art. 62-quater del CAD
- l'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione Superiore (**ANIS**) - art. 62-quinquies del CAD

Programma Anagrafi

- **ANIST** → sostituisce ed integra le «*banche dati degli studenti, dei docenti, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), delle istituzioni scolastiche e degli edifici scolastici*»
 - recupera i dati anagrafici di **ANPR**, mette a disposizione del Min. dell'Interno tutte le informazioni relative ai **titoli di studio** utili al relativo inserimento nella stessa ANPR
 - viene **alimentata in maniera continua** con le **informazioni** relative al **rendimento scolastico** degli studenti, grazie all'acquisizione di tale dato dai registri scolastici
 - una volta integrata e completata, ANIST consentirà a PA e cittadini di ottenere certificati e informazioni aggiornate in formato digitale → *use case* “**Iscrizione a scuola con un click**” per effettuare online l'intero processo di iscrizione a scuola
-
- **ANIS** → ha l'obiettivo di dare una **visione integrata del mondo dell'istruzione superiore**, offrendo «*dati puntuali, affidabili e aggiornati all'intero sistema pubblico e privato, ponendo le basi per un miglioramento dei servizi erogati e delle procedure amministrative*»
 - viene costantemente **allineata con ANPR** per quanto concerne i **dati** relativi agli **studenti ed ai laureati**
 - grazie ai dati aggiornati relativi alle iscrizioni effettuate da parte degli studenti, alle istituzioni di appartenenza, corsi di studi e i titoli, **renderà possibile l'automazione delle procedure di iscrizione online alle istituzioni della formazione superiore** ed assicurerà l'interoperabilità con le altre banche di dati nazionali

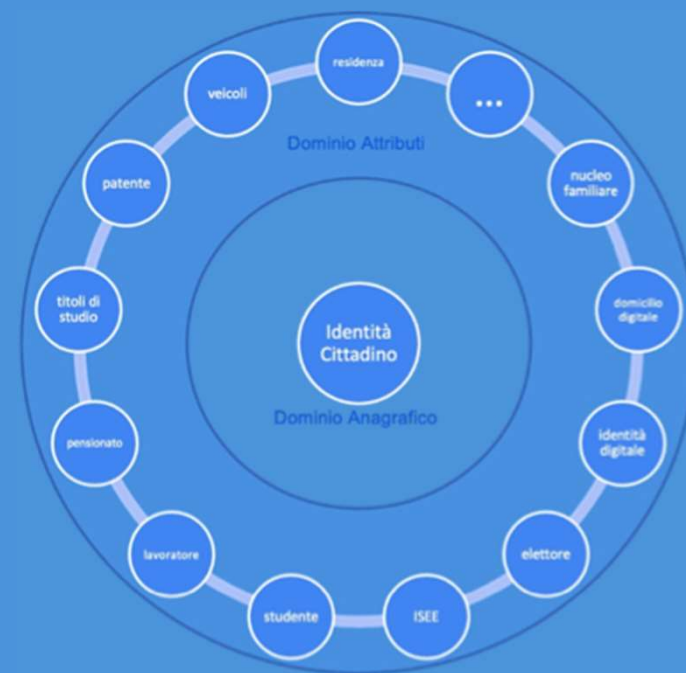
Programma Anagrafi

Le anagrafi settoriali potranno integrarsi con ANPR secondo **2 modelli di intervento** (da attuare in accordo con le Amministrazioni titolari):

- **Anagrafi “di attributi” (Modello A):** l’anagrafe settoriale contiene **solo gli attributi di competenza**, ma è priva di dati anagrafici resi disponibili e certificati da ANPR (auspicabile per le anagrafi di nuova istituzione, come ANIST e ANIS)
- **Anagrafi “allineate” (Modello B):** **tutti i dati anagrafici** presenti nell’anagrafe settoriale sono **visionabili ed allineati in tempo reale con i dati master presenti nell’ANPR** (modello da adottare per le sole anagrafi già operative, ove non applicabile ex-post il Modello A)
- **Utilizzo dell’ANPR come infrastruttura di base “master” per ogni dato anagrafico dei residenti**

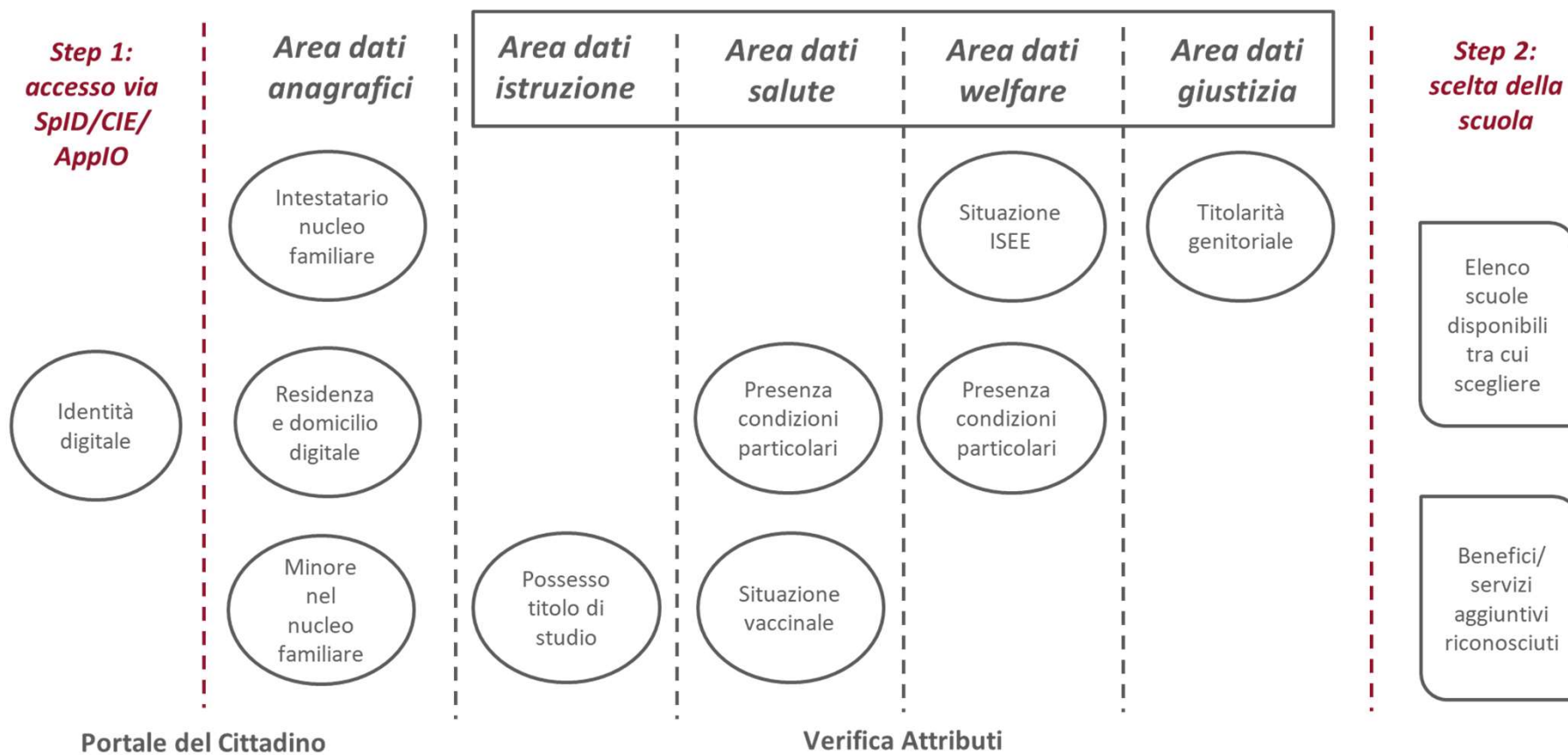
Il completamento del Programma consentirà la realizzazione di una **rete di attributi**, che permetterà di:

- accedere ad attributi del cittadino ospitati da sistemi diversi (logicamente e fisicamente) aggiornati in tempo reale
- sviluppare servizi integrati e proattivi



Programma Anagrafi

Use case di servizio integrato con la Rete di attributi: *Iscrizione a scuola con un click*



Programma Anagrafi

Ipotesi portale unico del cittadino:
un cruscotto per il cittadino per accedere ai propri dati e servizi

Dipartimento per la trasformazione digitale

PUC  **Servizi al Cittadino**
Portale Unico del Cittadino

Codice fiscale: **MLPRRG80A01L736Z**
Utente: **RODRIGO MALPASSI**

[Profilo utente](#) [Esci](#)

Anagrafe Lavoro Previdenza Patenti e Veicoli Istruzione Salute **Servizi Integrati**

Dati anagrafici

ANPR

 **RODRIGO MALPASSI** - MLPRRG80A01L736Z

Generalità

Stato civile	Data nascita:	01/01/1980
Cittadinanza	Sesso:	M
Famiglia/convivenza	Luogo di nascita:	VENEZIA (VE)
Matrimonio	Codice identificativo Comunale:	1546732
Residenza/altri recapiti	Codice identificativo ANPR:	635247933

Occupazione attuale

Lavoro

Professione:	Impiegato
Azienda:	Terna S.p.A.
Tipologia contratto:	A tempo indeterminato
CCNL di riferimento:	Settore Elettrico

Certificazioni

Situazione previdenziale

Previdenza

Datore di lavoro:	Terna S.p.A.
Data versamento ultimi contributi:	31/07/2021
Stima della data di pensionamento:	Giugno 2045

Servizi specifici

Licenze e possesso veicoli

Patenti e Veicoli

Tipo:	B
Data di scadenza:	10/05/2025
Numero:	AB1234567
Modello:	Alfa Romeo Giulietta
Targa:	AB123ZZ

Certificazioni

Titoli istruzione

Istruzione

Terziaria:	Università di Venezia
Titolo di studio:	Laurea
Votazione:	110 e Lode / 110
Data conseguimento:	10/05/2005
Secondaria:	Liceo Scientifico A. Volta
Votazione:	100 / 100

Certificazioni

Situazione sanitaria

Salute

Azienda sanitaria:	ULSS3
Numero identificazione Tessera Sanitaria:	803808001239876540

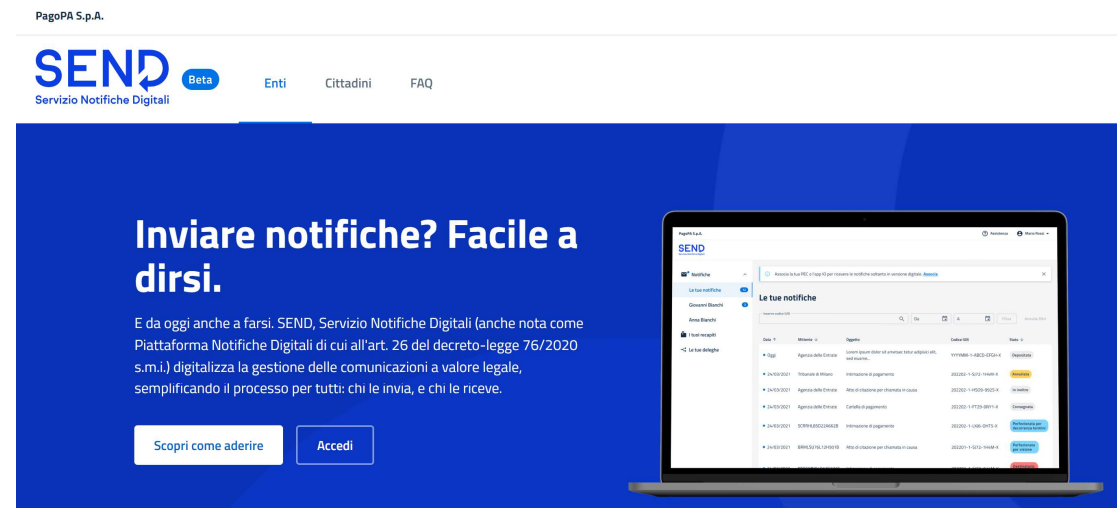
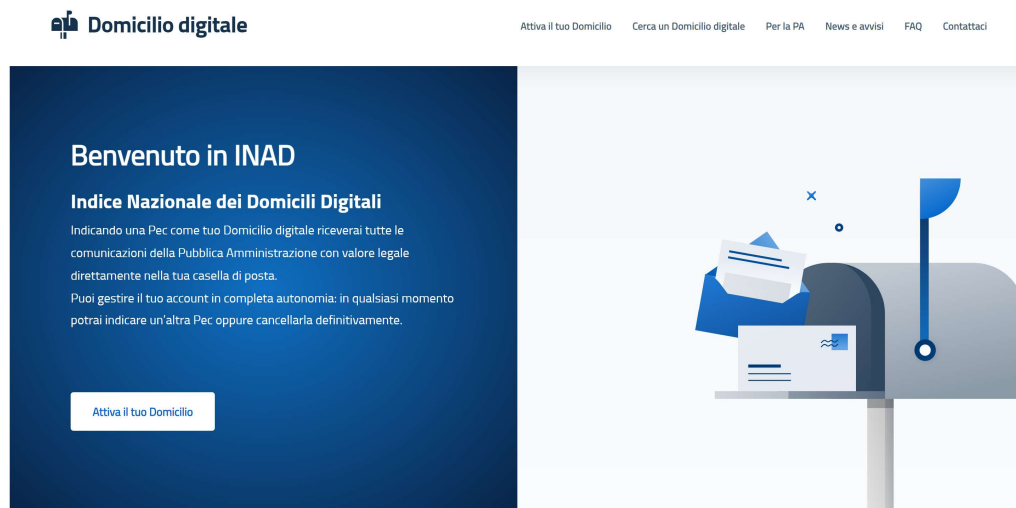
Servizi specifici

Domicilio digitale e SEND

Il DTD ha collaborato con AGID, PagoPA S.p.A. ed Infocamere per consentire

- ai cittadini l'elezione di un domicilio digitale presso il quale ricevere le **comunicazioni da parte delle PA**
- alle PA di **digitalizzare e semplificare il flusso di invio delle notificazioni a valore legale degli atti amministrativi**

generando maggiore efficienza nel processo di notifica con una *user experience* più efficace



INAD

Indice nazionale dei domicili digitali (INAD) - art. 6-ter del CAD

Elenco pubblico contenente i **domicili digitali** eletti da:

- persone fisiche maggiorenni e con capacità di agire
- professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi ai sensi della L. 4/2013
- enti di diritto privato che non sono tenuti ad iscriversi all'INI PEC

Il domicilio digitale è un **indirizzo elettronico eletto presso un servizio di PEC, o presso un servizio elettronico di recapito certificato qualificato valido**, ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale

Tali soggetti hanno **facoltà** di eleggere il proprio domicilio digitale, **mentre le PA, i gestori di pubblici servizi e tutti i soggetti tenuti ad iscriversi presso albi, elenchi o presso il registro delle imprese sono obbligati** ad eleggere un domicilio digitale (Indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi -**IPA**- e Indice domicili digitali delle imprese e dei professionisti – **INI PEC**)

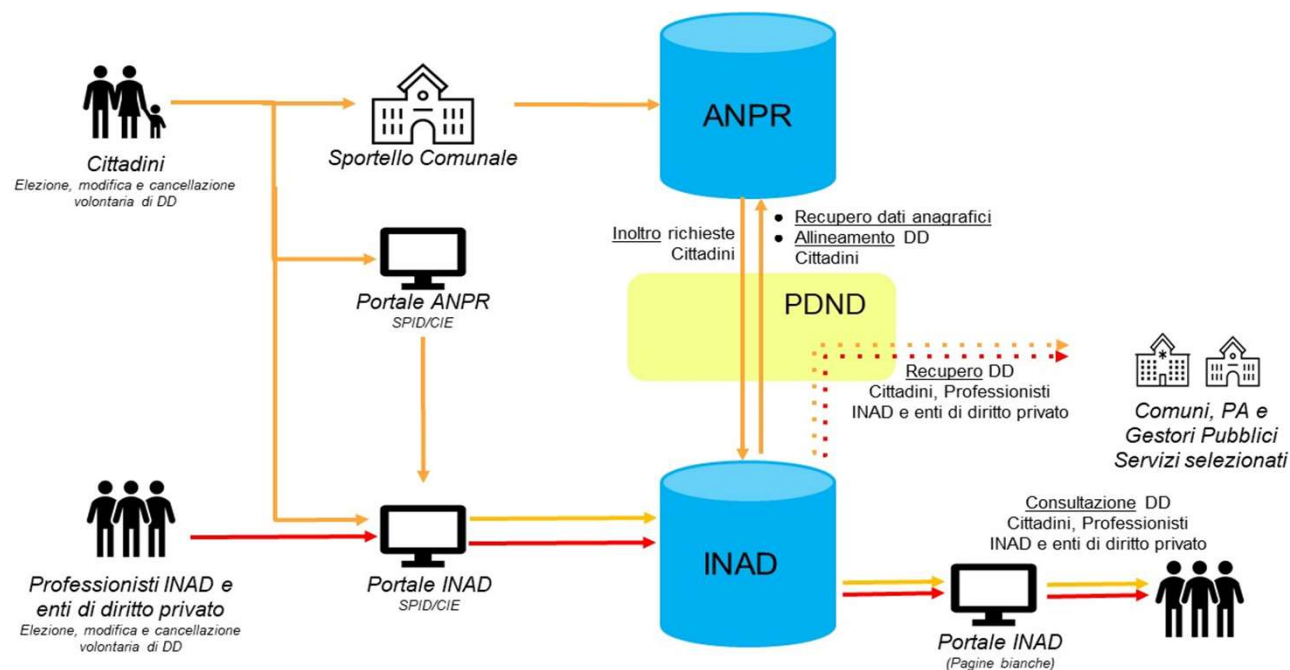
Fin quando non sarà stabilita una data di decorrenza di tale obbligo (con DPCM o decreto del Ministro delegato per la semplificazione e la PA, sentiti l'AgID e il Garante Privacy e acquisito il parere della Conferenza unificata), le PA e i gestori o esercenti di pubblici servizi sono chiamati a comunicare **telematicamente esclusivamente con i cittadini che hanno eletto il proprio domicilio digitale** ed eventuali comunicazioni in **altre modalità per questi cittadini non assumono rilevanza** – art. 3-bis, co. 4 del CAD

INAD

INAD è stato progettato per essere nativamente integrato con l'ANPR, per cui i cittadini possono eleggere ed accedere al proprio domicilio digitale anche utilizzando i servizi messi a disposizione dall'ANPR o dall'Ufficio dell'Anagrafe del comune di residenza (sebbene il domicilio digitale non venga ritenuto valido finché l'Amministrazione non lo avrà inserito nell'ANPR)

E' essenziale che venga **garantito un continuo allineamento tra le due piattaforme** (ANPR e INAD): INAD dovrà costantemente aggiornare e trasferire i domicili digitali delle persone fisiche nell'ANPR e viceversa

Architettura del sistema INAD



INAD in numeri (gennaio 2025)

2.589.856

Cittadini

Domicili digitali pubblicati per le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che abbiano la capacità di agire.

12.362

Professionisti

Domicili digitali pubblicati per i professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi ai sensi della legge n. 4/2013.

861

Enti

Domicili digitali pubblicati per gli enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione nell'INI-PEC.

2.589.856

Cittadini

Domicili digitali pubblicati per le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che abbiano la capacità di agire.

12.362

Professionisti

Domicili digitali pubblicati per i professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi ai sensi della legge n. 4/2013.

861

Enti

Domicili digitali pubblicati per gli enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione nell'INI-PEC.

SEND

● Servizio notifiche digitali (SEND) o Piattaforma notifiche digitali - art. 26 del d.l. 76/2020 e s.m.i

- piattaforma del DTD, realizzata da PagoPA S.p.A., a disposizione degli enti pubblici (**integrata nativamente con INAD**; gli enti che adottano INAD evitano un'addizionale integrazione)
- consente di *“**affiancare all'ordinario processo analogico un nuovo processo digitale, che amplia le possibilità di invio, ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale, con maggiore efficienza e sicurezza a favore delle Amministrazioni e dei loro utenti**”*
- garantisce **certezza della reperibilità del destinatario e solleva gli enti dagli adempimenti** relativi al processo di notificazione: dal momento del deposito dell'atto in digitale, è SEND infatti a dover garantire tutte le attività utili al perfezionamento della notifica, (efficienza di tempi e costi di gestione)
- assicura **piena inclusività anche per i cittadini in divario digitale** (qualora non venga reperito un contatto digitale dell'utente utile all'invio dell'atto amministrativo, è previsto un **processo di invio tradizionale**): in una fase iniziale, i cittadini in divario digitale riceveranno in formato cartaceo le notifiche dell'atto nella sua forma integrale; successivamente, le persone “non digitalizzate” riceveranno solo un avviso in relazione all'atto (e non l'atto integrale), che potranno ritirare in migliaia di punti fisici dislocati sull'intero territorio nazionale, comprese le zone più remote

SEND consente di realizzare un processo di notificazione digitale a valore legale degli atti amministrativi più semplice ed economico sia per la PA, che per i cittadini

Come funziona?

01



Ricevi la notifica

Per ogni notifica, SEND verifica che ci sia una PEC a te associata o da te indicata per l'invio dell'avviso di avvenuta ricezione. Invia anche un avviso di cortesia agli altri tuoi recapiti digitali (app IO, e-mail e numero di cellulare), se li hai inseriti. Se non hai indicato alcun recapito digitale e non accedi online alla notifica attraverso SEND, riceverai una raccomandata cartacea.

02



Leggi il contenuto

Dal messaggio ricevuto, puoi accedere online alla piattaforma per leggere la notifica e scaricare i relativi documenti allegati. Se attivi il servizio su IO, puoi visualizzare il contenuto direttamente in app: questo equivale alla firma della ricevuta di ritorno di una raccomandata tradizionale e al [perfezionamento](#) immediato della notifica.

03



Paga le spese

Se c'è un importo da pagare, grazie all'integrazione con pagoPA, puoi procedere contestualmente online da SEND oppure direttamente da IO. Se preferisci recarti presso uno sportello, dovrai avere con te il modulo di pagamento allegato alla notifica.

04



Puoi delegare o essere delegato

Se lo desideri, puoi delegare altre persone, fisiche o giuridiche, a visualizzare le tue notifiche online. Per farlo, accedi a SEND con SPID o CIE e inserisci nella sezione Deleghe i dati della persona che vuoi delegare.

Come funziona?



Una notifica si perfeziona, cioè [assume valore di legge per tutte le diverse finalità](#), il giorno e l'ora in cui visualizzi online i documenti notificati o, se non lo fai entro un certo termine, a seconda del canale con cui l'hai ricevuta.

PEC

LA NOTIFICA SI PERFEZIONA dopo 7 o 15 giorni

- **Se hai ricevuto la PEC**, si perfeziona **7 giorni** dopo la data di consegna. Se l'hai ricevuta dalle 21:00 in poi, conta a partire dal giorno dopo.
- **Se la PEC è satura**, non valida o inattiva, si perfeziona **15 giorni** dopo la data di emissione dell'avviso di mancato recapito. Lo troverai su SEND, nel dettaglio della notifica.

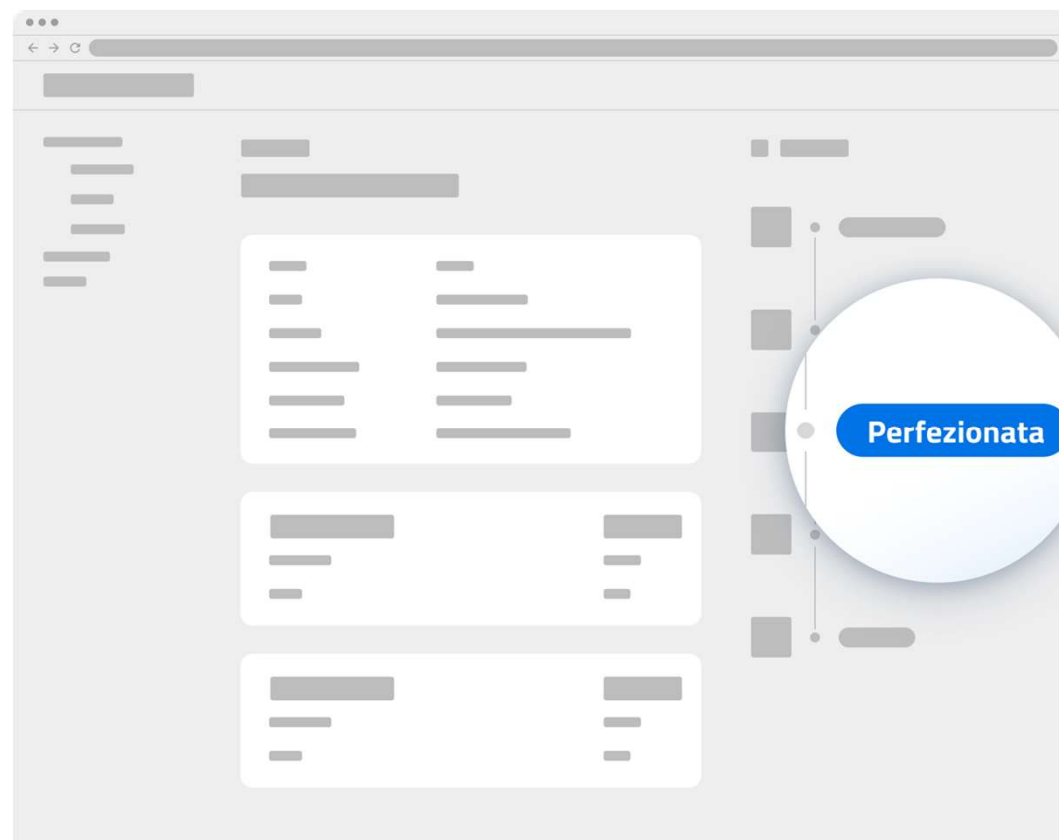
Se visualizzi su SEND o app IO i documenti notificati prima delle tempistiche indicate qui sopra, il perfezionamento avviene al momento della visualizzazione.



SEND

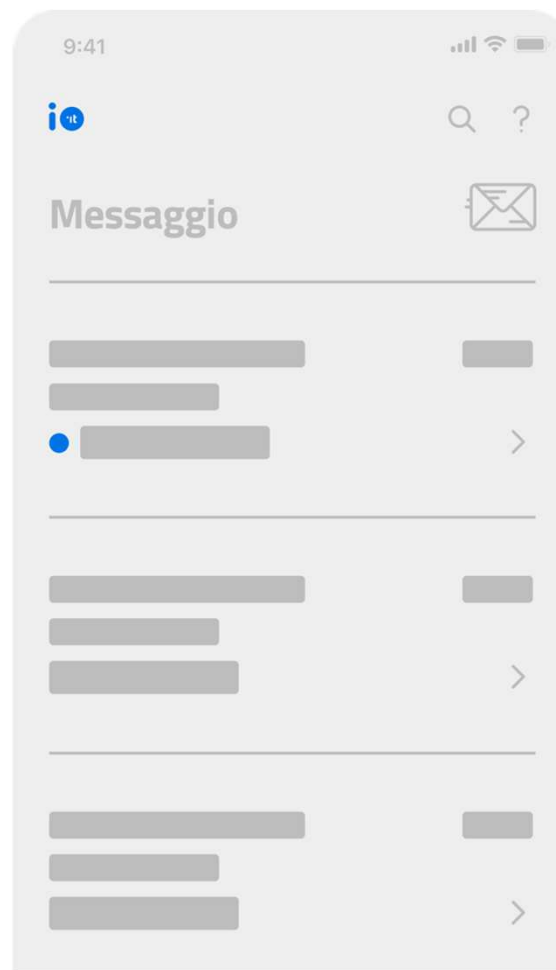
LA NOTIFICA SI PERFEZIONA
il giorno in cui la visualizzi

dopo avere effettuato l'accesso a SEND con SPID o CIE e avere premuto sulla notifica, a meno che non si sia già perfezionata tramite visualizzazione su app IO o per decorrenza termini dopo la ricezione della PEC o della raccomandata.

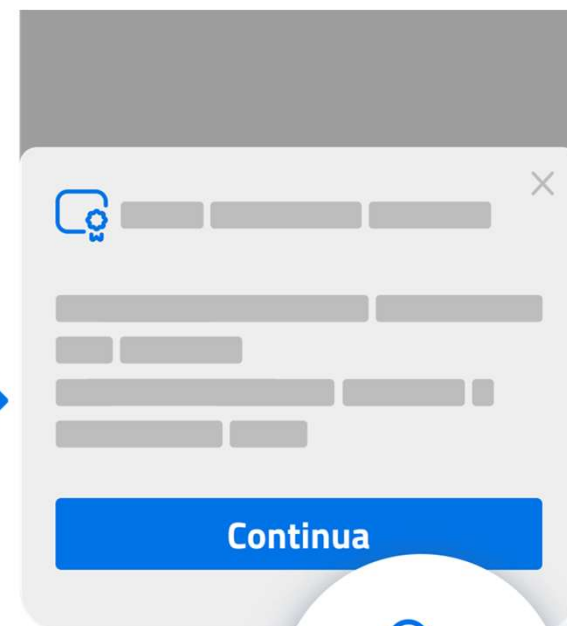


**LA NOTIFICA SI PERFEZIONA
il giorno in cui apri il messaggio**

che hai ricevuto su IO dal servizio “SEND - Notifiche digitali”, a meno che non si sia già perfezionata tramite visualizzazione su SEND o per decorrenza termini dopo la ricezione della PEC o della raccomandata



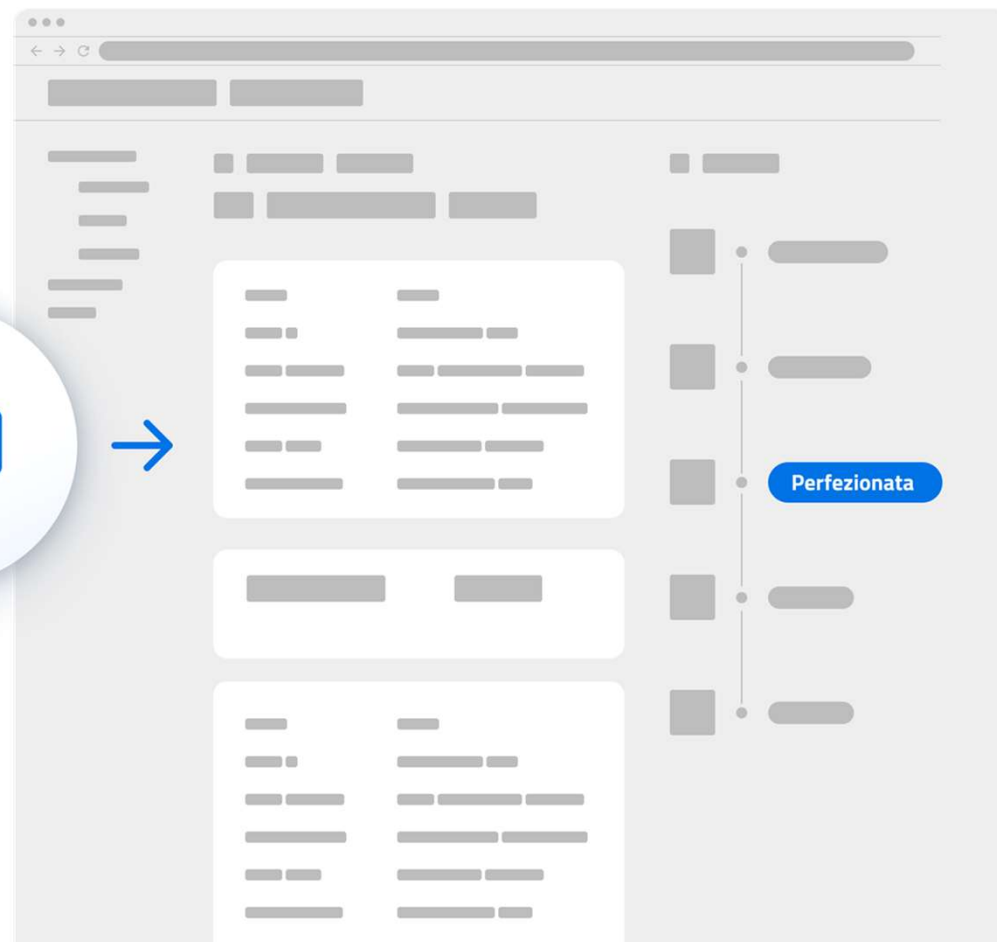
AppIO



Email/SMS

LA NOTIFICA SI PERFEZIONA il giorno in cui la visualizzi

dopo avere effettuato l'accesso a SEND con SPID o CIE e avere premuto sulla notifica, a meno che non si sia già perfezionata tramite visualizzazione su app IO o per decorrenza termini dopo la ricezione della PEC o della raccomandata.



Raccomandata

LA NOTIFICA SI PERFEZIONA dopo 10 o 20 giorni

- **Se hai ricevuto la raccomandata**, si perfeziona 10 giorni dopo la data di ricezione;
- **Se hai ricevuto un avviso di giacenza e ritiri la raccomandata** entro 10 giorni, si perfeziona 10 giorni dopo la data di ritiro;
- **Se hai ricevuto un avviso di giacenza e non ritiri la raccomandata** entro 10 giorni, si perfeziona 20 giorni dopo la data di ricezione dell'avviso di giacenza.

Se visualizzi su SEND o app IO i documenti notificati prima delle tempistiche indicate qui sopra, il perfezionamento avviene al momento della visualizzazione.



SEND in numeri (gennaio 2025)

Notifiche inviate

I seguenti dati si riferiscono alle notifiche inviate dagli enti della pubblica amministrazione

Totale notifiche

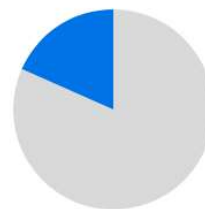
Notifiche inviate tramite SEND

11.323.567

Totale notifiche digitali

Notifiche inviate ai destinatari
tramite canali digitali

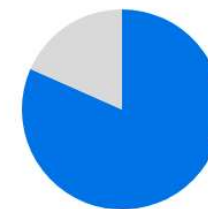
2.081.696



Totale notifiche analogiche

Notifiche inviate ai destinatari
tramite raccomandata cartacea

9.241.871



Totale enti attivi

Enti che hanno inviato almeno una notifica

4.067

Single Digital Gateway (SDG)

Fra gli investimenti del PNRR a titolarità del DTD, vi è un investimento relativo al SDG (sub-investimento 1.3.2 - soggetto attuatore AGID) che prevede:














- l'istituzione di uno **sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi**
- che i **cittadini UE** possano accedere a diverse **procedure messe a disposizione dagli Stati Membri tramite** il servizio di accesso **eIDAS** (cfr. Reg. UE 910/2014 - mutuo riconoscimento tra Stati Membri dei servizi di identificazione elettronica delle persone fisiche e giuridiche)

Tra le **procedure** da mettere a disposizione come Stato Membro ve ne sono **3 fruibili tramite il portale ANPR**:

- **Richiesta di una prova della registrazione di nascita**
- **Richiesta di una prova di residenza**
- **Registrazione del cambio di indirizzo**

Single Digital Gateway (SDG)

Modalità di accesso al SDG, oltre che i servizi utilizzabili messi a disposizione grazie all'integrazione con ANPR sulla base della nazione di nascita e di residenza

NAZIONE DI NASCITA	NAZIONE DI RESIDENZA	AUTENTICAZIONE	SERVIZI
			Richiesta certificato di nascita
		   	Richiesta certificato di residenza
	 → 		Registrazione del cambio di indirizzo (iscrizione anagrafica)

ANPR: Ulteriori evoluzioni

- Stato civile digitale
- Integrazione liste elettorali in ANPR

Stato civile digitale: i pilastri del progetto

Inquadramento normativo: Art. 62 c.2-bis del CAD

L'ANPR contiene altresì l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai comuni garantendo agli stessi, anche progressivamente, i servizi necessari all'utilizzo del medesimo [...]. Le modalità e i tempi di adesione da parte dei comuni all'archivio nazionale informatizzato, con conseguente dismissione della versione analogica dei registri di stato civile, sono definiti con uno o più decreti di cui al comma 6-bis.

Centralizzazione della soluzione tecnologica e standardizzazione dei processi

Atti di stato civile digitali

Superamento dei registri cartacei

Riutilizzo degli asset comunali

Servizi cooperativi integrati con i gestionali comunali

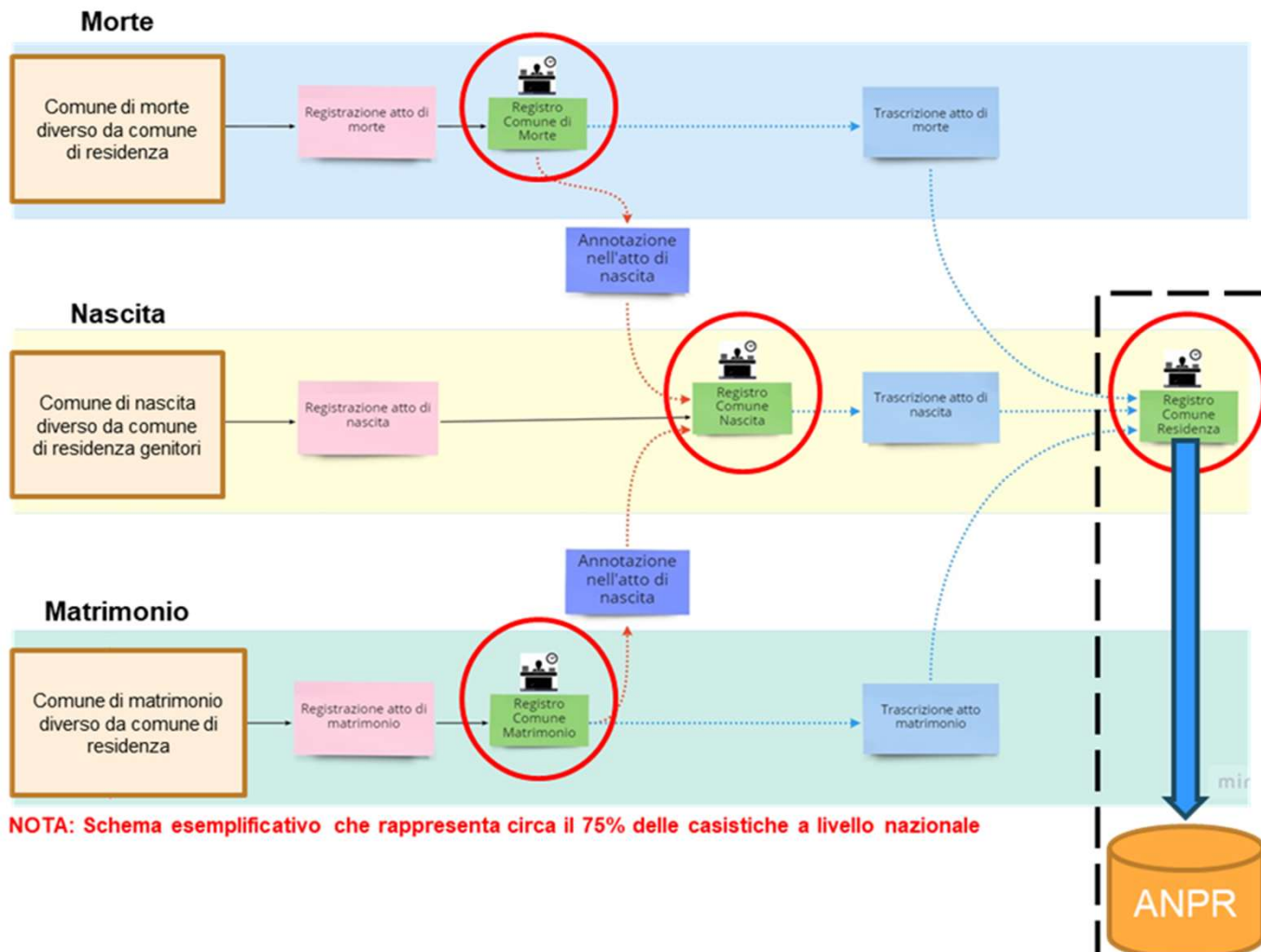
Superamento della trascrizione

Condivisione dati tra tutti i comuni

Annotazione reingegnerizzata

Processo gestito automaticamente dalla piattaforma

Stato civile analogico - modello decentralizzato



Caratterizzato da un elevato grado di **inefficienza**, sia logistica che operativa:

- ❑ **40.000 registri** cartacei, distribuiti su 8.000 comuni, di difficile gestione e accesso
- ❑ Necessità di Trascrizione degli atti in più comuni (**uplicazione** dei documenti, **elevato rischio** di errori manuali e **inefficace impiego di risorse umane**)
- ❑ **Elevati costi operativi** (stampanti ad aghi fino a **5.000 €/c.a.**) e **bassa sostenibilità ambientale** (**2.8 mln** il numero di fogli **A3** che vengono annualmente stampati per il solo evento morte)
- ❑ Ritardi nell'aggiornamento dei dati anagrafici (es. registrazione matrimonio in ANPR richiede fino a **55 giorni** mentre per l'evento morte richiede fino a **47 giorni**)
- ❑ **Fragilità degli archivi fisici** verso **incendi, inondazioni** e altre **calamità** (es. il terremoto del 2016 ha reso molti degli archivi di stato civile dei comuni di Marche e Abruzzo inagibili)

Stato civile digitale: cosa cambia

STATO CIVILE ANALOGICO

40.000 registri cartacei per gli eventi di nascita, cittadinanza, matrimonio, unione civile e morte

Archiviazione e conservazione cartacee e decentrate in tutto il territorio italiano, atti difficilmente fruibili

Aggiornamento degli atti tramite **annotazioni riportate a latere degli registri**

Necessità di **trascrizione (duplicazione)** degli atti in più comuni italiani

Comunicazioni tra comuni derivanti dall'iscrizione di un atto **predisposte dall'USC**

Aggiornamento **asincrono** e manuale di **ANPR**

Certificati di stato civile da richiedere **solo presso il comune** in cui l'atto è stato iscritto

STATO CIVILE DIGITALE

Un **unico Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile**, basato su un motore a regole

Archiviazione e conservazione dematerializzate e centralizzate, atti facilmente fruibili

Reingegnerizzazione delle **annotazioni come processo gestito automaticamente** dalla piattaforma

Superamento della trascrizione, data la disponibilità dell'atto originale su tutto il territorio nazionale

Comunicazioni predisposte automaticamente dalla piattaforma in base al caso d'uso dell'evento iscritto

Predisposizione automatica degli aggiornamenti di ANPR

Certificati di stato civile richiedibili online in **ANPR**

Centralizzazione e standardizzazione come principi guida dell'evoluzione

Stato civile digitale: cosa NON cambia



L'Ufficiale di Stato Civile potrà continuare ad utilizzare il proprio gestionale comunale con processi e interfacce quanto più invariati

Il ruolo dell'USC e la routine lavorativa non cambiano, ANSC darà un **supporto forte** andando a **standardizzare** le procedure lavorative e **automatizzare** tutti i processi ridondanti e ripetitivi del sistema analogico, **semplificando il lavoro** dell'USC

Stato civile digitale: soluzioni tecnologiche

Soluzione A



Soluzione B



Entrambe le soluzioni sono integrate con il sistema centrale ANSC e permettono di gestire tutte le attività dello Stato Civile.

I comuni possono scegliere se utilizzare l'una o l'altra soluzione in maniera esclusiva oppure ibrida

Stato civile digitale

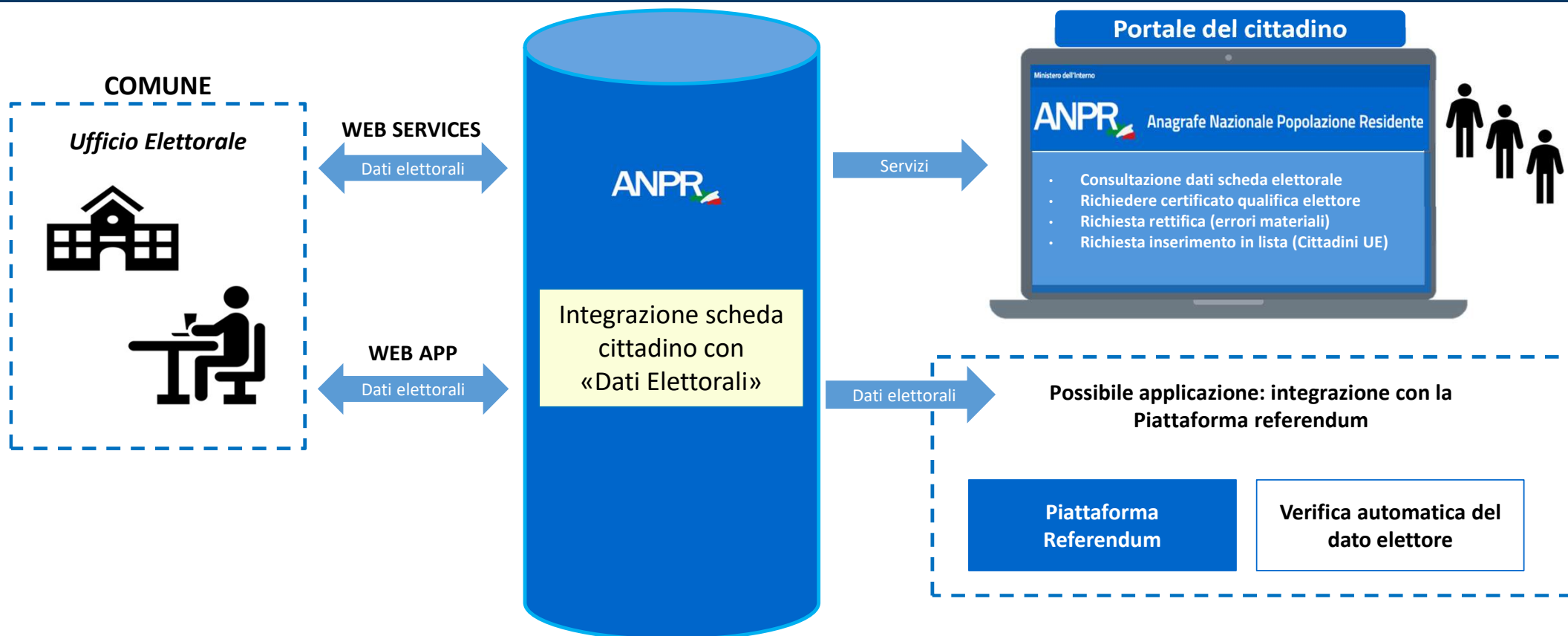
Dove siamo ora?

- **Ottobre 2021:** Attivato il **tavolo tecnico** con il Ministero dell'interno, il Dipartimento per la trasformazione digitale, ANUSCA e alcuni Comuni per la definizione del progetto di alto livello e la mappatura degli eventi di stato civile ✓
- **Aprile 2022:** Avviate attività di sviluppo dei servizi da rendere disponibili ai Comuni per l'utilizzo dell'archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile (attivato **tavolo tecnico** con Sogei e le Software House, che gestiscono gli applicativi gestionali dei Comuni) ✓
- **Luglio 2022:** Rilascio in test dei web services per attività integrazione da parte delle software house ✓
- **Novembre 2022:** Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM del 18 ottobre 2022, recante l'aggiornamento dell'ANPR per la messa a disposizione dei comuni dei servizi di stato civile digitale ✓
- **Dicembre 2022:** Avvio fase di **test della web application** da parte degli esperti ANUSCA al fine di valutare la qualità del lavoro svolto e testare il funzionamento delle procedure previste ✓
- **Gennaio 2023:** Avvio attività di **formazione** per i funzionari comunali (collaborazione SNA/Sogei/Anusca/Anci) ✓
- **Marzo 2023:** Avvio test pre adozione controllata con Comuni sperimentatori ✓
- **Ottobre 2023:** **Adozione controllata** con 5 Comuni pilota (Rosignano Marittimo, San Lazzaro di Savena, Serravalle Sesia, Tropea, Valeggio sul Mincio) dei servizi per la gestione digitale degli eventi di stato civile ✓
- **Gennaio/Febbraio 2024:** Messa a disposizione di tutti i Comuni dei servizi per la gestione digitale degli eventi di stato civile
- **Febbraio 2024:** certificati di stato civile online

Integrazione liste elettorali in ANPR - Architettura e visione d'insieme

Inquadramento normativo: *Art. 62 c.2-ter del CAD*

Con uno o più decreti di cui al comma 6-bis sono definite le modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223



Integrazione liste elettorali in ANPR – Decreto e dati contenuti in ANPR

Tutti i Cittadini

- **Elettore:** SI/NO
- **Comune**
- **Sezione (numero e sede)**

- **Elettore Referendum:** SI/NO

- **Elettore Parlamento Europeo:** SI/NO
 - **Circoscrizione**

- **Elettore Senato:** SI/NO
 - **Circoscrizione**
 - **Collegio plurinominale e uninominale**

- **Elettore Camera:** SI/NO
 - **Circoscrizione**
 - **Collegio plurinominale e uninominale**

- **Elettore Regionali:** SI/NO
 - **Circoscrizione**

- **Elettore Comunali :** SI/NO
- **Elettore Circoscrizionali:** SI/NO
 - **Circoscrizione**

Cittadini UE residenti in Italia ma che non hanno cittadinanza italiana

Iscrizione Lista generali aggiunta per comunali e circoscrizionali: SI/NO

- Comune
- Sezione elettorale (numero e sede)

Iscrizione Lista generale aggiunta per Parlamento EU

- Comune
- Sezione elettorale (numero e sede)

Cittadini che si sono trasferiti in Trentino Alto Adige o Val d'Aosta e non hanno maturato il periodo per votare

Iscrizione Lista generale aggiunta Regionali/Comunali

- Iscrizione lista agg. Prov Bolzano (regionali e comunali)
- Iscrizione lista agg. Prov Trento (solo regionali)
- Iscrizione lista agg. Val d'Aosta (regionali e comunali)

Per ciascuna:

- Comune
- Sezione elettorale (numero e sede)

Subentro elettorale – monitoraggio al 12/11/2023

5.947

Comuni hanno trasmesso i dati elettorali di propria competenza

+10,5%*

ovvero il **75,3%**
sul totale dei Comuni Italiani

36.152.584

persone con attributo elettorale registrate in ANPR

+12,3%*

ovvero il **71,3%**
sul totale popolazione maggiorenne

15.610

N°Ufficiali elettorali abilitati
in ANPR

+5,9%.*

5.695

Comuni hanno completato
l'integrazione dei Web
Services

+11,5%*

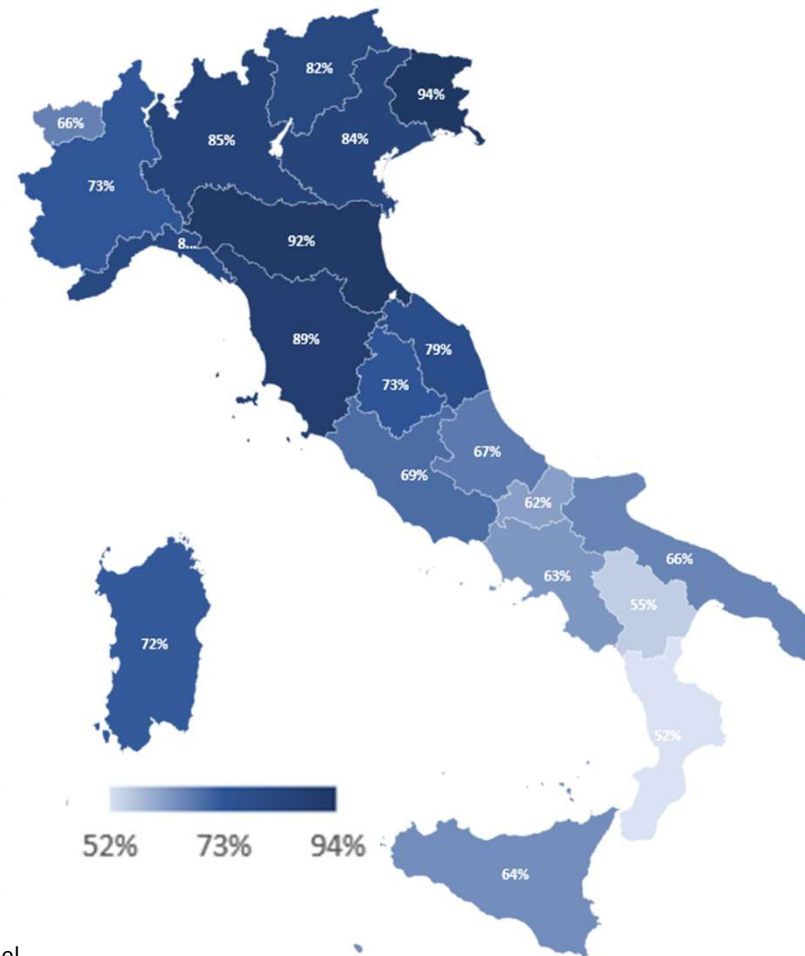
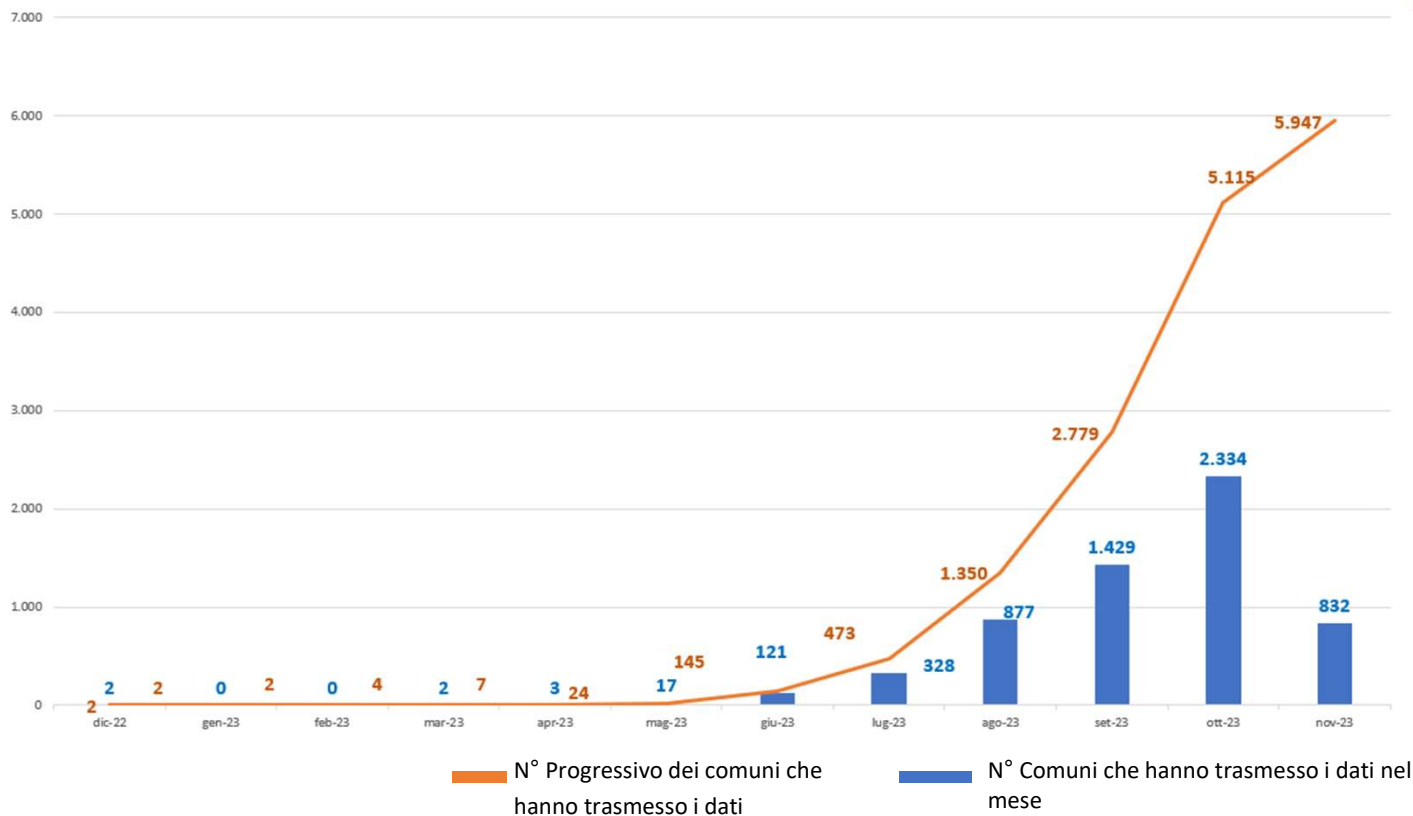
Trasmissione dati elettorali (1/2)

Percentuale dei Comuni che hanno trasmesso dati per ogni Regione

5.947

Comuni hanno trasmesso i dati elettorali di propria competenza
(il 75,3% dei 7.901 Comuni Italiani)

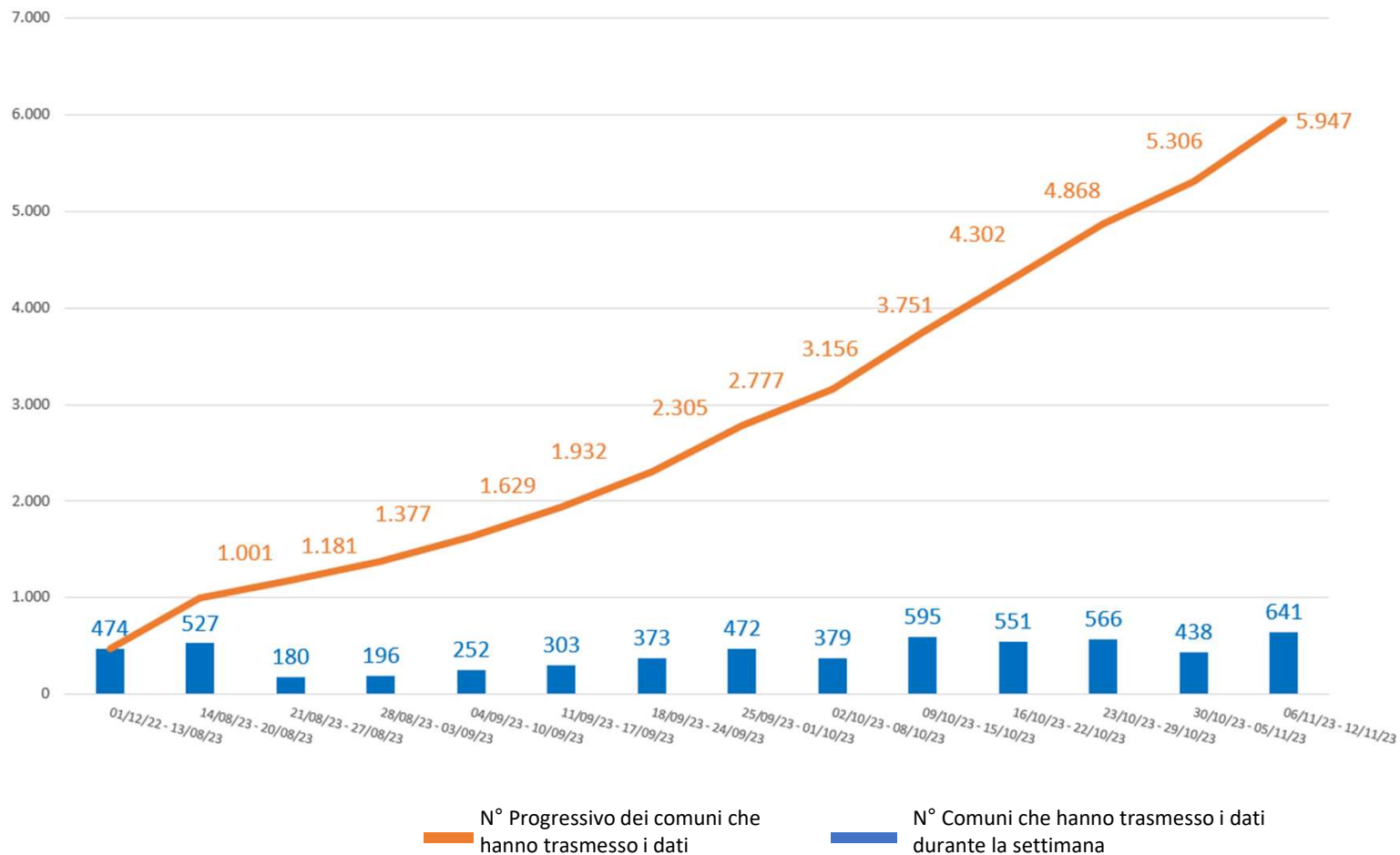
Analisi del trend mensile di trasmissione dei dati da parte dei Comuni



Dati aggiornati al 12/11/2023

Trasmissione dati elettorali (2/2)

Analisi del trend settimanale di trasmissione dei dati da parte dei Comuni



Comuni più grandi per popolazione residente che hanno trasmesso i dati elettorali dei propri cittadini

DENOMINAZIONE COMUNE	DATI ELETTORALI TRASMESSI
TORINO	689.648
PALERMO	545.809
GENOVA	483.786
BOLOGNA	310.454
FIRENZE	288.847
BARI	277.143
VERONA	204.485
VENEZIA	203.470
PADOVA	165.955
TARANTO	163.354
BRESCIA	148.768
REGGIO DI CALABRIA	144.562
MODENA	142.094
LIVORNO	137.454
PRATO	133.231
PERUGIA	129.905
RAVENNA	126.334
RIMINI	122.593

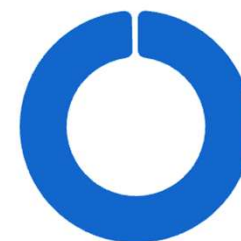
Dati aggiornati al 12/11/2023

Subentro elettorale – monitoraggio al 22/03/2024

Comuni che hanno trasmesso i dati elettorali

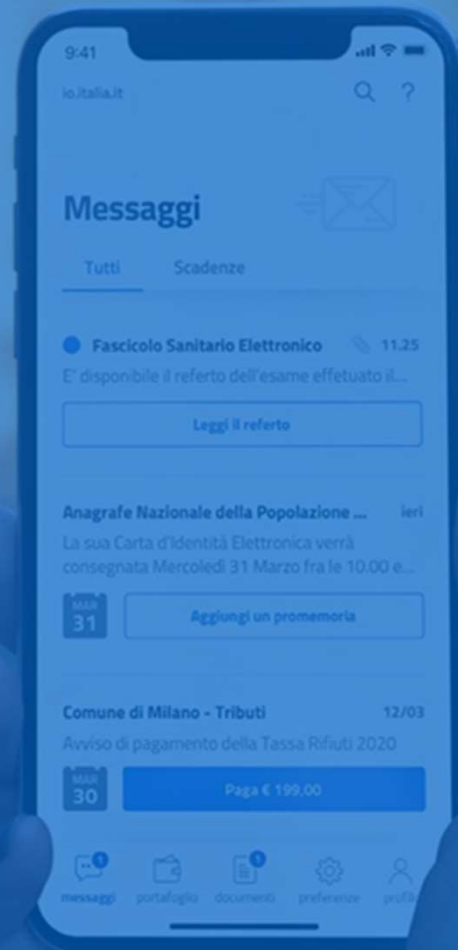
7.871 (99,6%) **+7** negli ultimi 7 giorni

su 7.896 comuni italiani



■ hanno trasmesso ■ Non hanno trasmesso

pagoPA



La piattaforma unica dei pagamenti verso la PA: pagoPA

- è il sistema dei pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione
- garantisce agli utilizzatori finali (privati e aziende) di effettuare pagamenti elettronici alla PA in modo sicuro e affidabile, semplice, in totale trasparenza nei costi di commissione e in funzione delle proprie esigenze.

Obiettivi

- **Incrementare l'uso di modalità elettroniche di pagamento a livello di Sistema Paese**, data la rilevanza dei pagamenti verso la PA per numero di transazioni e volumi
- **Rendere il cittadino libero di scegliere come pagare**, dando evidenza dei costi delle commissioni
- **Ridurre i costi di gestione degli incassi per le PA e gli Enti pubblici** (il costo del contante in Italia è tra i più elevati in Europa)
- **Standardizzare a livello nazionale** le modalità elettroniche di pagamento verso il settore pubblico



Soggetti coinvolti

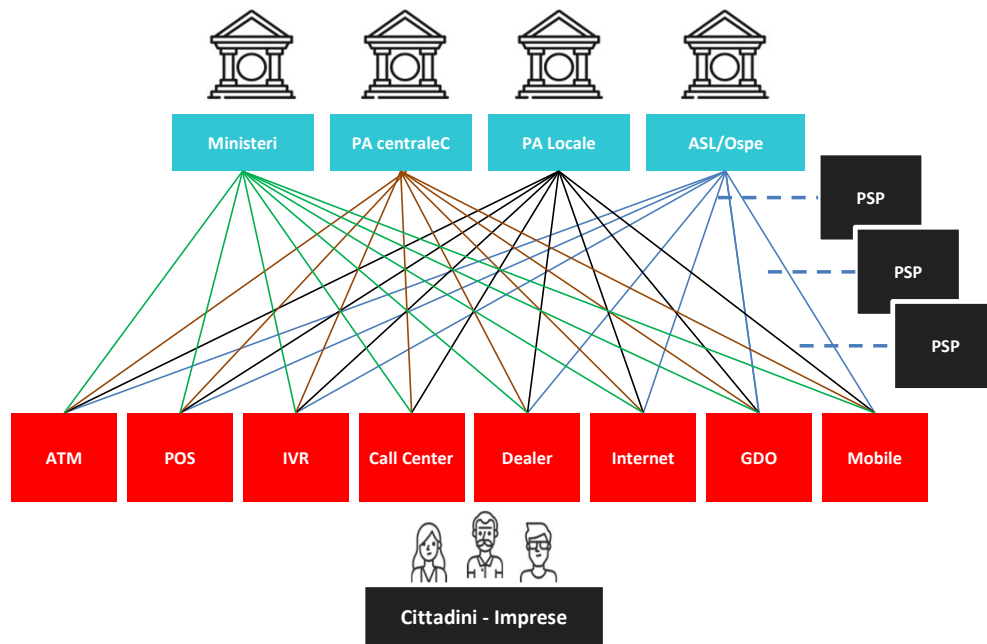
- **Enti Creditori:**
 - Le **Pubbliche Amministrazioni** (di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs 165/2001), quindi centrali, locali e regionali, nonché le autorità amministrative indipendenti.
 - i **gestori di pubblici servizi**, ivi comprese le società quotate, in relazione ai servizi di pubblico interesse
 - **le società a controllo pubblico**, come definite nel decreto legislativo 175/2016, **escluse le società quotate**
- **PSP (Prestatori di Servizi di Pagamento):** devono aderire per poter eseguire pagamenti in favore delle **Pubbliche Amministrazioni**. Per effettuare i pagamenti elettronici, ogni PSP può mettere a disposizione dei propri clienti una pluralità di strumenti di pagamento.
- **Pagatori:** Cittadini, Professionisti, Imprese

I soggetti coinvolti

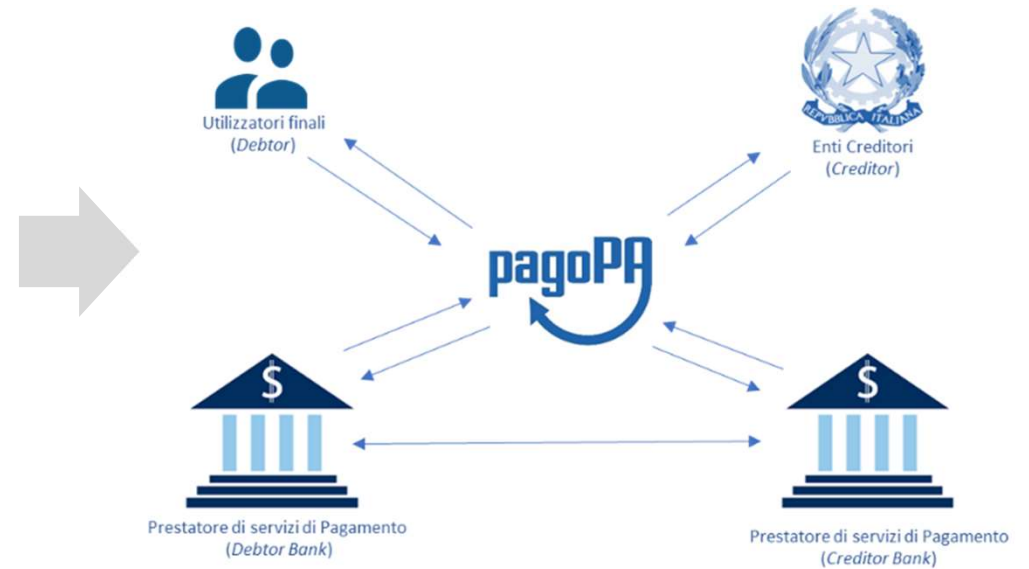
Chi ha l'obbligo di aderire a pagoPA

Un cambio di paradigma degli incassi...

PRIMA di pagoPA



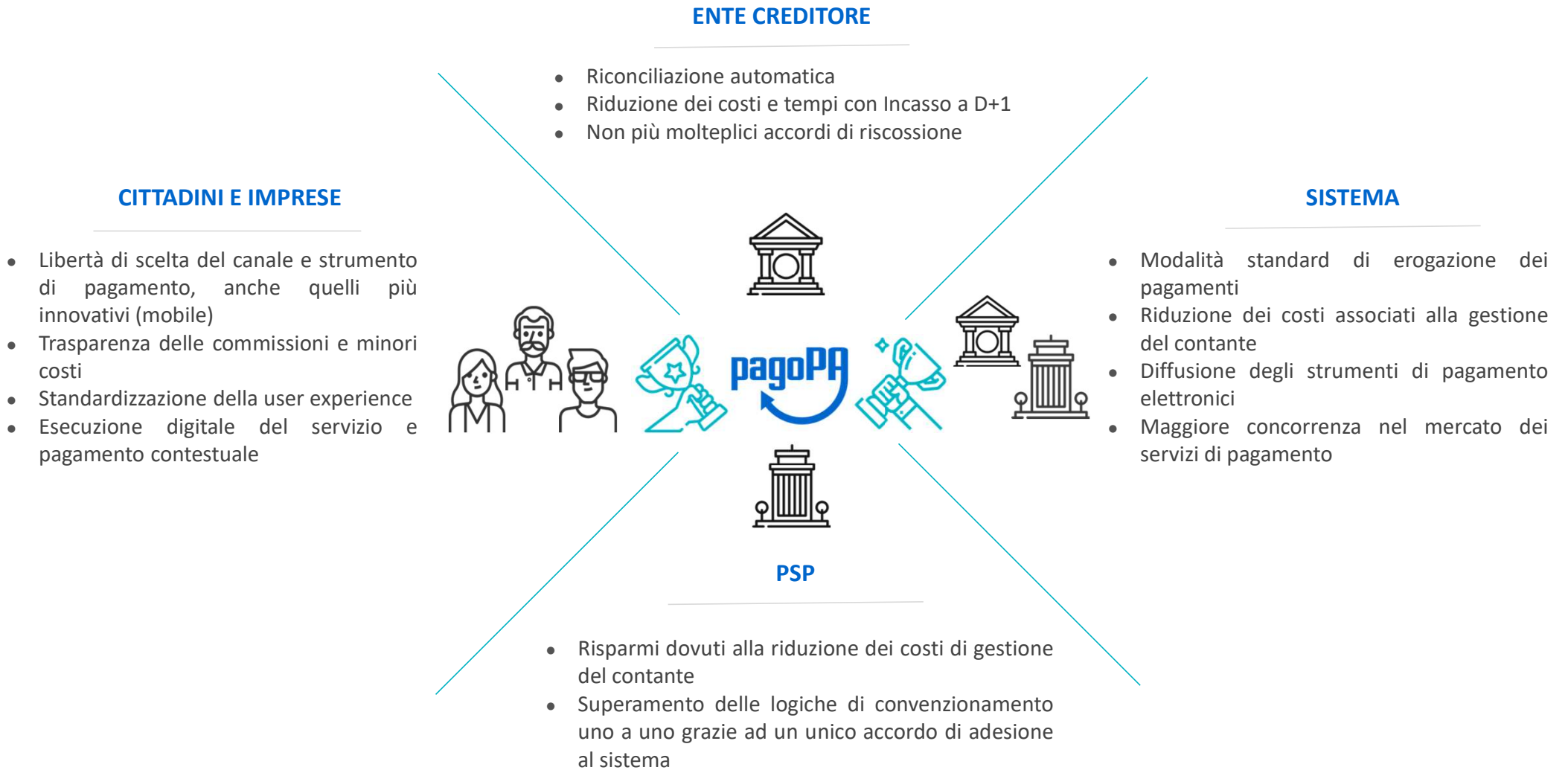
CON pagoPA



Dalla complessità alla semplificazione e standardizzazione dei processi

Il sistema prevede che le PA e i PSP/IP siano interconnessi e abilitati a operare sulla base di standard, **senza dover stipulare accordi multipli e senza commissioni per gli Enti creditori.**

...secondo un nuovo modello win-win



pagopa



CITTADINI

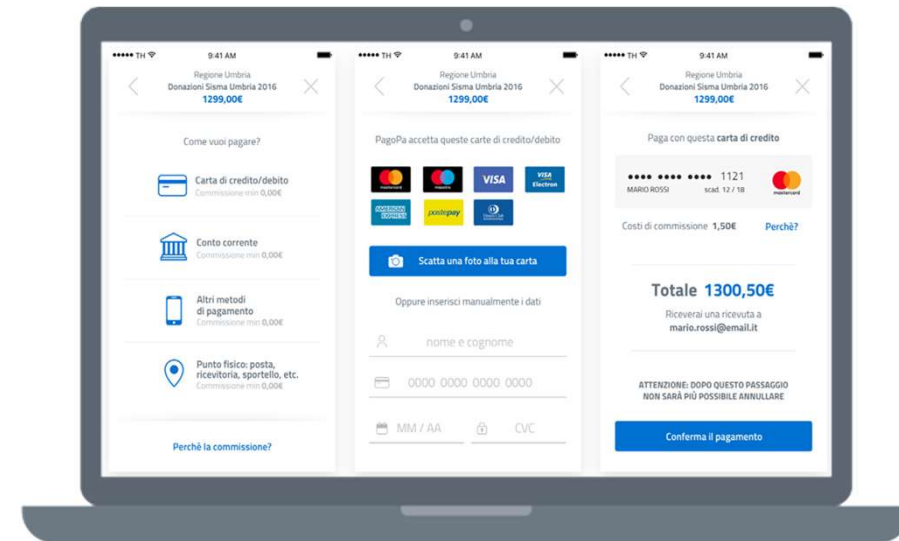
Possibilità di scelta dello strumento di pagamento preferito

Semplicità d'uso e sicurezza

Risparmio di tempo

Trasparenza delle commissioni

Importo sempre corretto e chiusura immediata del debito con quietanza liberatoria



pagoPA



STATO

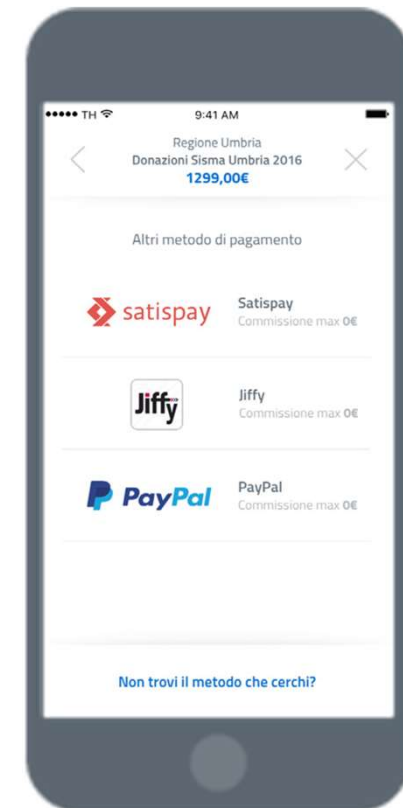
Integrazione sistemi di pagamento in un'unica piattaforma

Riconciliazione automatica dei flussi d'incasso

Riduzione dei costi per la gestione delle transazioni

Velocità di riscossione dei tributi e minor recupero del credito




Monitoraggio puntuale dell'incassato che avviene a D+1



pagoPA

Nuovo avviso cartaceo

- Migliore esposizione dei canali di pagamento;
- eliminazione barcode (non più sufficiente a rappresentare lo IUV);
- inserimento del bollettino postale all'interno dell'avviso (non più modello 434/896 e quindi pagabile solo su PagoPA);
- maggiore spazio alle necessità informative della PA.

pagoPA AVVISO DI PAGAMENTO		Milano Comune di Milano	
Tari 2018			
ENTE CREDITORE CF 1234567890	DESTINATARIO DELL'AVVISO CF #R0R5512A34C123F		
Comune di Milano Settore finanze ed oneri tributari Via S. Pellico 16, 20121 Milano Per informazioni www.comune.milano.it Email tassarifut@comune.milano.it PEC tassarifut@pec.comune.milano.it	Mario Rossi Viale Murillo 8, 20149 Milano (MI)		
QUANTO E QUANDO PAGARE? Puoi pagare anche a rate	DOVE PAGARE? Lista dei canali di pagamento su www.pagoPA.gov.it		
234,00 Euro entro il 31/01/2018 Puoi pagare con una unica rata oppure in 3 rate (vedi pagina seguente). La rateizzazione non prevede costi aggiuntivi. <small>L'importo è aggiornato automaticamente dal sistema e potrebbe subire variazioni per eventuali sgravi, note di credito, indennità di mora, sanzioni o interessi, ecc. Un operatore, il sito o l'app che userai ti potrebbero quindi chiedere una cifra diversa da quella qui indicata.</small>		PAGA SUL SITO O CON LE APP dal «tuo Ente Creditore», di Poste Italiane, della tua Banca o degli altri canali di pagamento. Potrai pagare con carte, conto corrente, CBILL. PAGA SUL TERRITORIO in tutti gli Uffici Postali, in Banca, in Ricevitoria, dal Tabaccai, al Bancomat, al Supermercato. Potrai pagare in contanti, con carte o conto corrente.	
Utilizza la porzione di avviso relativa alla rata ed al canale di pagamento che preferisci.			
BANCHE E ALTRI CANALI		RATA UNICA entro il 31/01/2018	
Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.		Destinatario dell'avviso Mario Rossi Oggetto del pagamento Tari 2017 - Suppletivo Ente Creditore Comune di Milano - Settore finanze ed oneri tributari Codice CBILL A8EDT Identificativo Unico di Versamento (IUV) 1 1111 6000 0015 80 Codice Ente/Azienda 0119 9250 158	Euro 234,00
BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta		RATA UNICA entro il 31/01/2018	
 Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente Creditore. <small>AUT. DIR. REGIONALE ROMA DEL 06/04/2016</small>	€ sul C/C n. 123456789012 Intestato a Comune di Milano - Settore finanze ed oneri tributari Destinatario dell'avviso Mario Rossi Oggetto del pagamento Tari 2017 - Suppletivo Codice Avviso 0011 1111 6000 0015 80 Tipo P1 Codice Fiscale Ente 0119 9250 158		Euro 234,00

Avviso cartaceo - pagoPA

pagoPA

Con il sistema pagoPA si possono fare pagamenti verso tutti gli **Enti della Pubblica Amministrazione**, **tutte le società a controllo pubblico** e verso **società private che forniscono servizi al cittadino** purché aderiscano all'iniziativa.

Si possono pagare **tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli** e qualsiasi altro tipo di pagamento verso le **Pubbliche Amministrazioni centrali e locali**, ma anche verso **altri soggetti**, come le aziende a partecipazione pubblica, le scuole, le università, le ASL.

Si può pagare:

- **Presso le agenzie** della banca
- Utilizzando l'**home banking** del PSP (riconoscibili dai loghi **CBILL** o **pagoPA**)
- Presso gli **sportelli ATM** abilitati delle banche
- Presso i punti vendita di **SISAL, Lottomatica e Banca 5**
- Presso gli **Uffici Postali**.

pagoPA: funzionamento

Ciascun pagamento è identificato da un codice IUV che lo associa alla posizione debitoria.

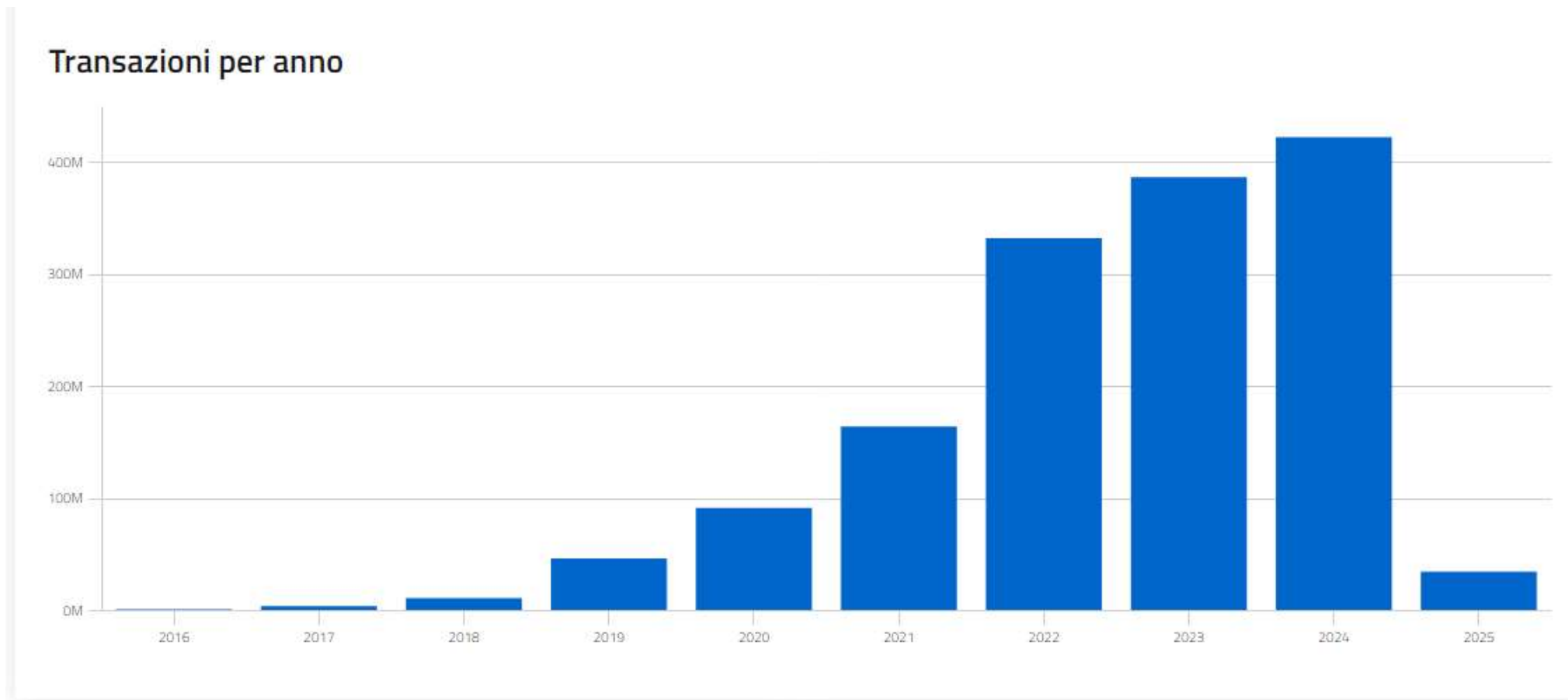
Flusso: dal sito dell'ente, dal sito del PSP, dall'app IO.

pagoPA: scadenze

Ultimo ultimatum: entro il 28 febbraio 2021 tutte le PA devono essere su pagoPA...

- Oltre il 90% dei comuni ha aderito con almeno un servizio.
- Oltre l'82% delle PA ha aderito

pagoPA: dati



Dati aggiornati a gennaio 2025

pagoPA: dati

Totale transazioni dal 2016 ⓘ

1.489.981.498

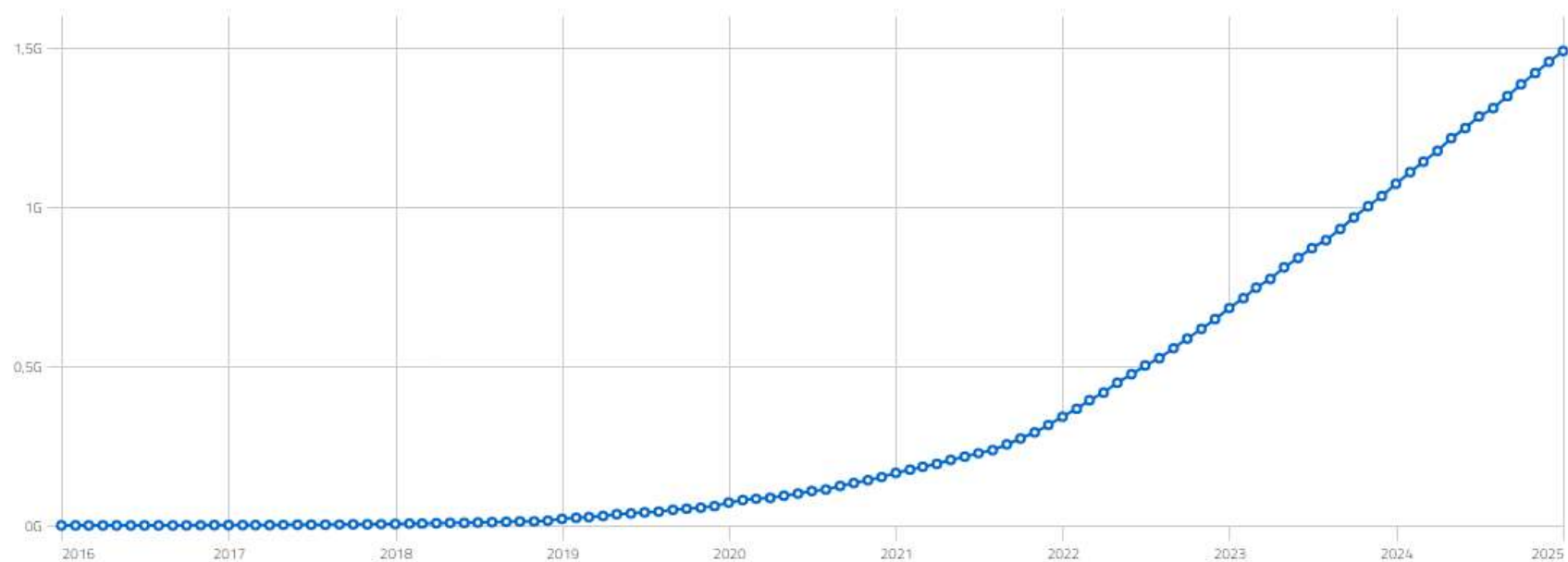
Controvalore economico

€310.485.204.747

Importo transazione media

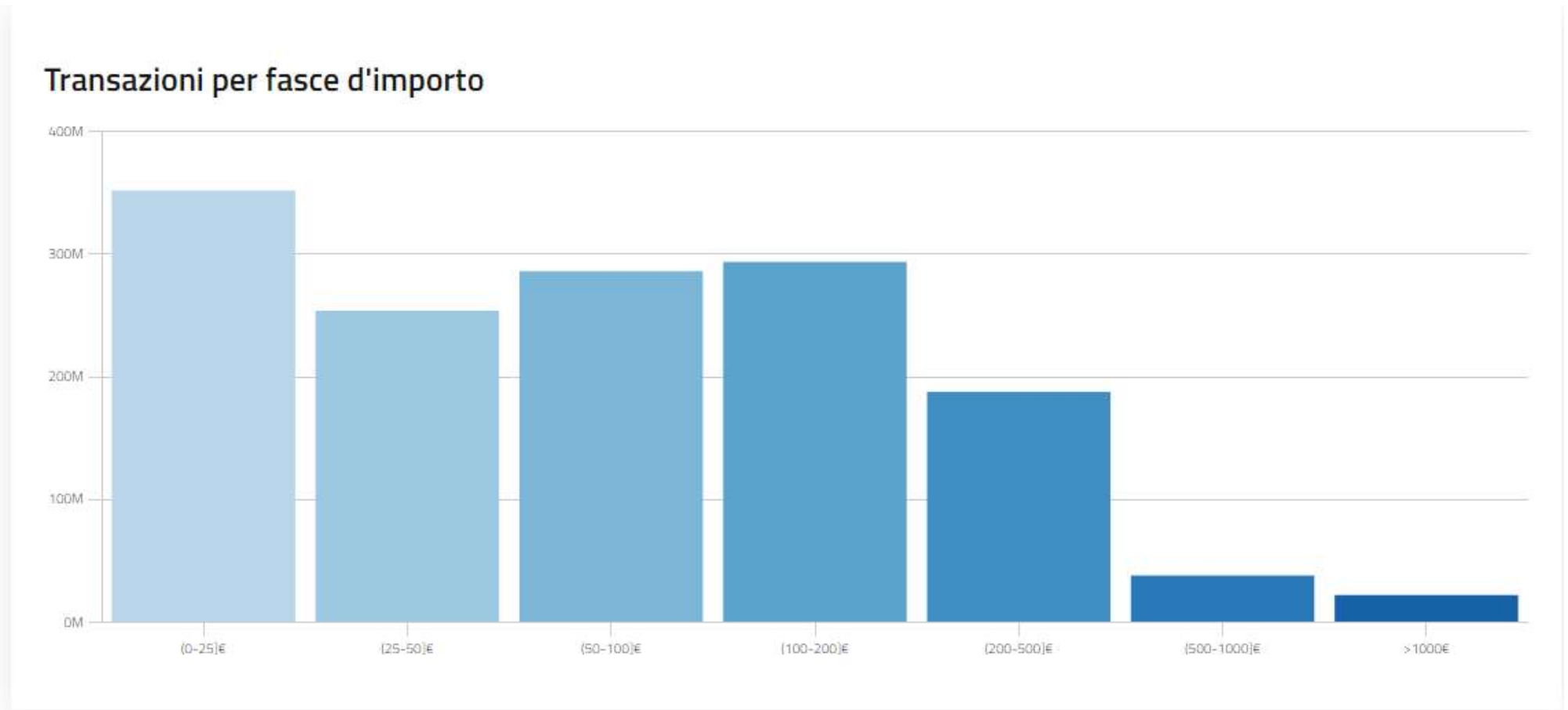
€208

Transazioni gestite da pagoPA nel tempo



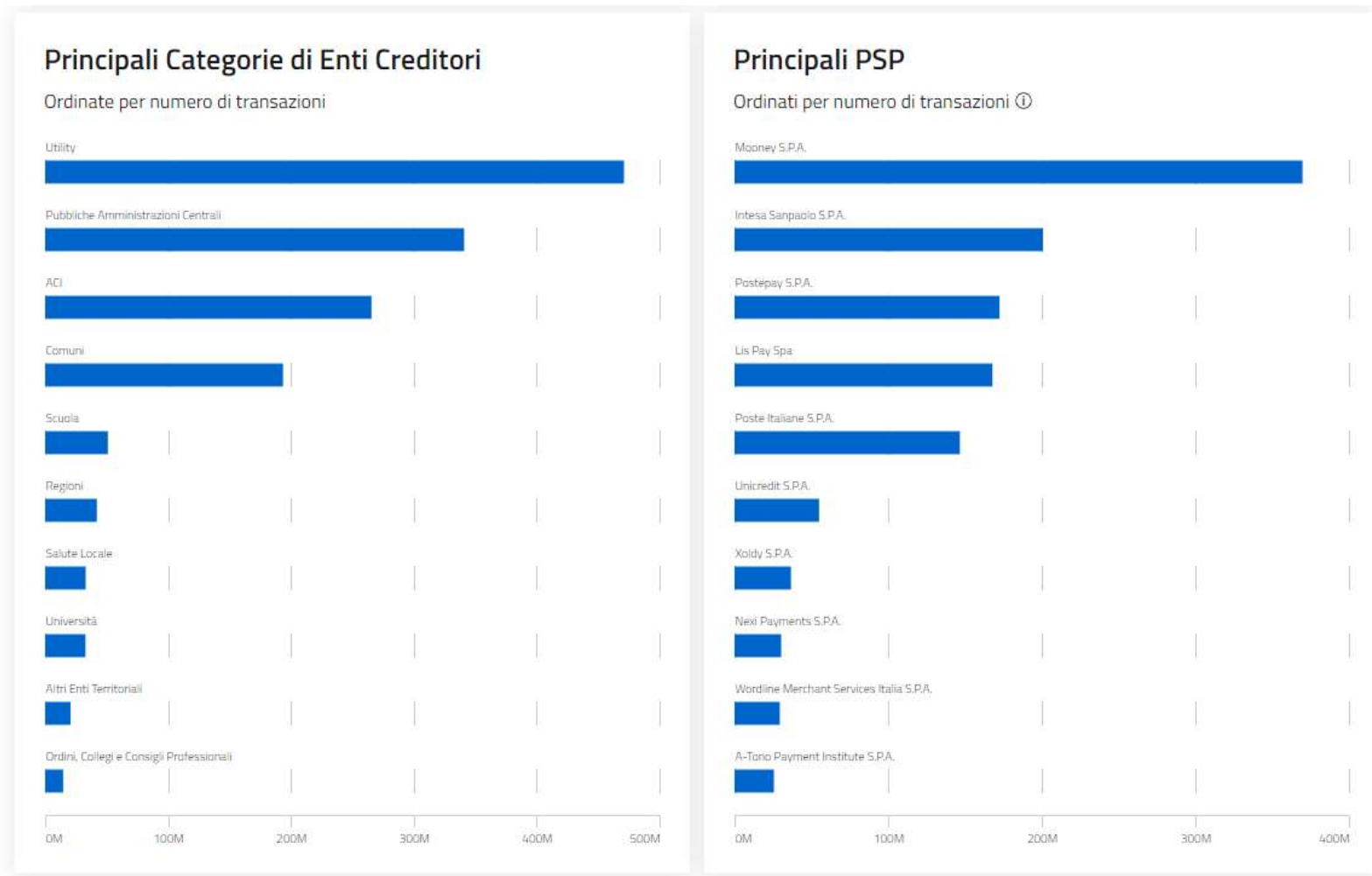
Dati aggiornati a gennaio 2025

pagoPA: dati



Dati aggiornati a gennaio 2025

pagoPA: dati



Dati aggiornati a gennaio 2025

Identità Digitale



Identità digitale e accesso ai servizi

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**
- **Carta d'Identità Elettronica (CIE)**
- **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**

Vantaggi della identità digitale

PER I CITTADINI

Semplice

Un unico set di credenziali per accedere ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione

Sicura

Grazie agli elevati standard di sicurezza accreditati e vigilati

Privacy dei dati

La privacy dei dati è vigilata dal Garante Privacy

Europea

La eID è la chiave di accesso ai servizi pubblici Europei

PER I FORNITORI DI SERVIZI DIGITALI

Semplificazione tecnologica per la PA

Riduce i costi di gestione legati a sistemi di identificazione gestiti autonomamente

Identificazione sicura

Erogata a seguito di un processo di identificazione certa degli utenti

Nuovo rapporto con i cittadini

Offre nuove modalità di fruizione dei servizi basati interamente sul digitale

Le uniche credenziali di accesso per la PA

**Entro il
30 Settembre
2021**

Entro il 28 febbraio 2021, le Amministrazioni* dovranno utilizzare esclusivamente **SPID e CIE** per identificare i **cittadini** che accedono ai propri servizi *on-line*. Le vecchie credenziali saranno valide fino a naturale scadenza e non oltre il 30 settembre 2021

Le Identità Digitale hanno lo stesso valore di un qualsiasi documento d'identità cartacea nello svolgimento di pratiche amministrative online: non sarà più necessario allegare fotocopie di documenti di identità.

*Riferimento a tutte le Amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del CAD (ossia le PA di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs 165 del 2001, ivi comprese le autorità portuali, nonché le Autorità amministrative indipendenti)

Le soluzioni di identità digitale in Italia



Notificata EIDAS il 10/09/2018
Digital Only
Accesso ai servizi digitali
Rilasciata dagli IdPⁱ accreditati da AgIDⁱⁱ
Livelli di sicurezza: 1, 2, 3



Notificata EIDAS il 13/09/2019
Basata su Smart Card
Identificazione in presenza e digitale
Rilasciata dal Ministero dell'Interno
in collaborazione con IPZSⁱⁱⁱ
Livello di sicurezza: 3



*i) IDP- Identity Providers
ii) AgID-Agenzia per l'Italia Digitale
iii) Istituto Poligrafico Zecca dello Stato*

Accesso ai servizi on line e livelli di sicurezza

I livelli di sicurezza definiscono il **grado di affidabilità dell'identità accertata**. Il fornitore di servizi, in base al danno potenziale derivante da un utilizzo indebito, deve prevedere un **livello di sicurezza appropriato** per i propri servizi on-line. La username identifica l'utente ed in questa rappresentazione non è indicato come fattore di autenticazione.



Livello 1 Garantisce, con un **buon grado di affidabilità**, l'identità accertata nel corso dell'attività di autenticazione. Utilizzabile su servizi online il cui utilizzo indebito ha un **basso impatto** per le attività del cittadino/impresa/amministrazione. Il livello è compatibile con l'impiego di un sistema autenticazione **a singolo fattore**, ad es. la **password**



Livello 2 Garantisce, con un **alto grado di affidabilità**, l'identità accertata nel corso dell'attività di autenticazione. Utilizzabile su servizi online il cui utilizzo indebito può provocare un **danno consistente** per il cittadino/impresa/amministrazione. Il livello è compatibile con l'impiego di un sistema di autenticazione informatica a **due fattori**, ad esempio **password** e **codice OTP**

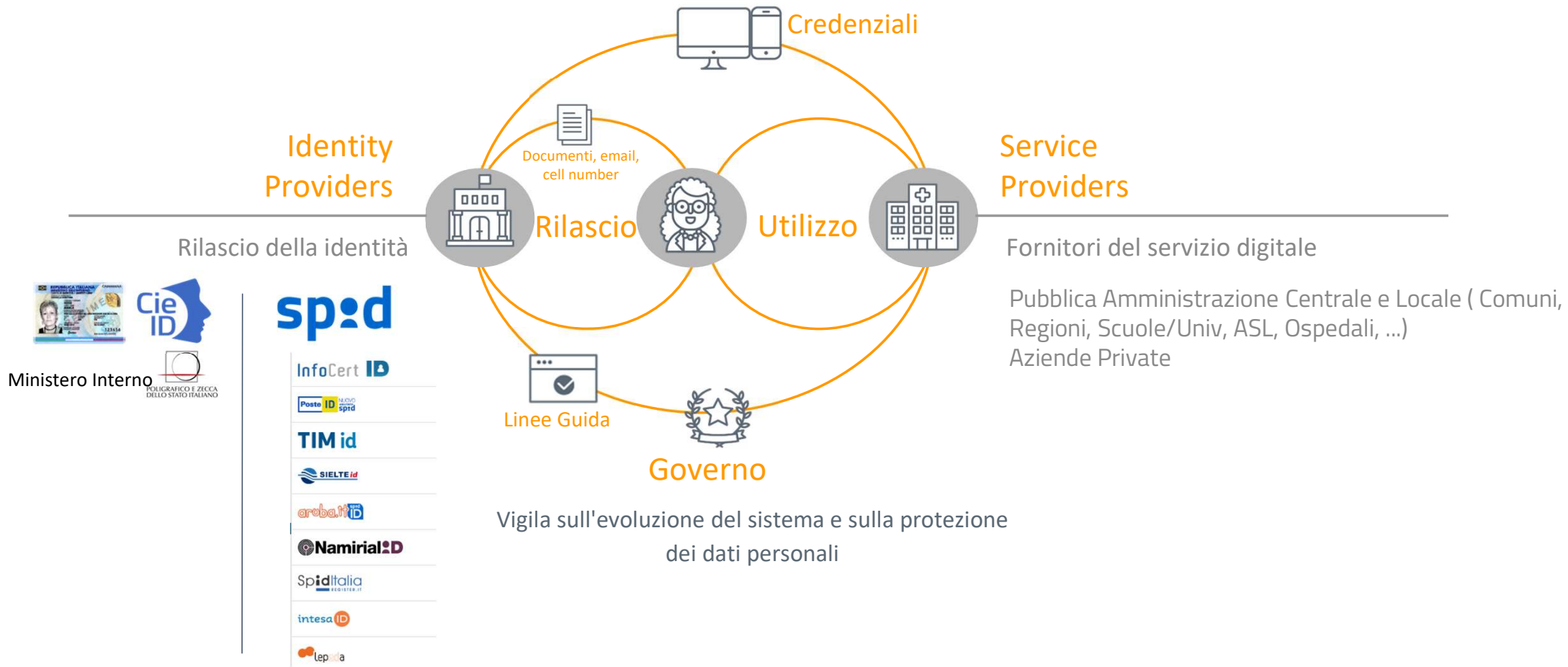


Livello 3 Garantisce, con un **altissimo grado di affidabilità**, l'identità accertata nel corso dell'attività di autenticazione. Utilizzabile sui servizi online il cui utilizzo indebito può provocare un **serio e grave danno** al cittadino/impresa/amministrazione. Il livello è compatibile con un sistema di autenticazione informatica a **due fattori basato su certificati digitali**. E' il **livello di garanzia più elevato**. Es. PIN e lettura via smartpone (con funzioni NFC) o lettore NFC della CIE

Alcuni IDP, su richiesta



L'ecosistema e gli attori della Identità Digitale



Il rilascio delle credenziali SPID

1

Scelta dell'Identity Provider

2

Scelta delle credenziali

3

Identificazione (necessari i documenti di identificazione)

- di persona: presso gli IDP
- di persona: Registration Authority, presso enti pubblici
- da remoto: procedura audio-video

4

Rilascio delle credenziali



Accesso ai servizi digitali: *Entra con SPID*



spid

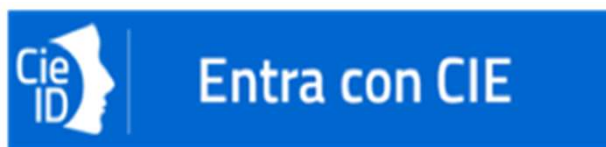
Il processo di accesso varia a seconda del livello di sicurezza scelto per lo specifico servizio online

- Livello 1 con le credenziali SPID dell'utente (nome utente e password)
- **Livello 2**, con le credenziali SPID e codice temporaneo di accesso OTP/ APP
- Livello 3, con le credenziali SPID e eventuali dispositivi fisici

Diversi livelli di sicurezza forniscono gradi di garanzia crescente per la verifica dell'identità, in funzione del potenziale rischio associato ad un uso improprio dell'eID.

www.spid.gov.it

Accesso ai servizi digitali: *Entra con CIE*



Accesso di Livello 3

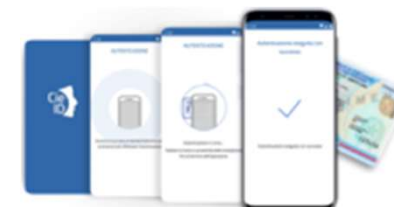
Tre diverse modalità, a scelta dell'utente

DESKTOP



COMPUTER + SMARTPHONE

MOBILE



Le applicazioni e i servizi “Entra con CIE” sono progettati e realizzati dal Poligrafico per il Ministero dell’Interno

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>

Il processo di onboarding

Attivare l'accesso ai servizi con SPID e CIE



Il processo di integrazione e le figure coinvolte

- **Referente tecnico** per tutte le attività di implementazione del sistema di autenticazione: predisposizione e consegna del metadato ed implementazione SPID (SAML2) nei propri applicativi WEB
- **Rappresentante legale** (o dipendente dotato di potere di firma) per la firma della convenzione.

Le risorse in rete per la collaborazione

Documentazione, Elementi Grafici, SDK

<https://developers.italia.it/it/CIE/>

<https://developers.italia.it/it/SPID/>

[Diventa fornitore di servizi - Spid](#)

Firmare digitalmente con l'Identità Digitale

La firma digitale può essere ottenuta utilizzando la eID come sistema di riconoscimento.

Firma con SPID e CIE Sign rientrano nella previsione di cui all'art. 20, co. 1-bis, del CAD con il valore di cui all'art. 2702 del codice civile.

Step del processo utente (es. SPID)

- l'utente si autentica con SPID servizio con autenticazione di L2 o L3
- carica il documento da firmare
- scarica il documento firmato e conclude il processo
- durante il processo l'utente fornisce il consenso alla trasmissione

Firma con SPID

Firma Elettronica Avanzata

Linee Guida pubblicate a Marzo 2020

Formati di firma supportati: PAdES, CAdES e XAdES.

Documenti: xml e pdf

Certificatori: Namirial e Infocert

CIE Sign

Firma Elettronica Avanzata

Versione mobile live da Dic 2020

App per IOS e Android, smartphone NFC

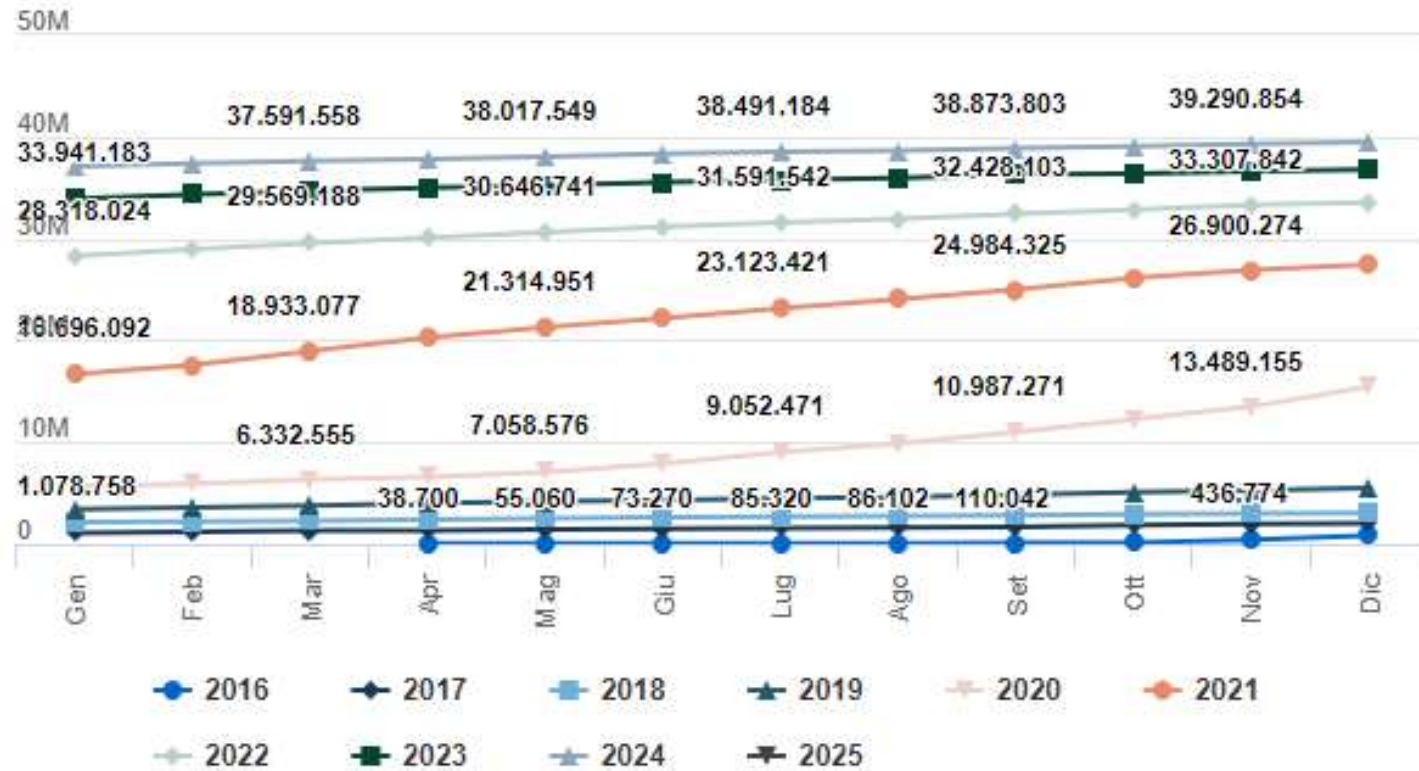
Prevista la versione desktop

Formati di firma supportati: PAdES, CAdES e XAdES.

Documenti: xml e pdf

La crescita dell'Identità Digitale in Italia

L'emergenza Covid-19 ed il decreto Semplificazioni hanno dato una notevole spinta alla diffusione della eID



Andamento mensile delle identità SPID erogate (numero aggregato, totale dei gestori)

DIFFUSIONE

SPID e CIE: lo stato di diffusione

spid



~39,6M

Identità digitali rilasciate

~ 50 M

Ultimo aggiornamento: 29/01/2025

Fonti: <https://avanzamentodigitale.italia.it/it/progetto/spid> - <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>



Le direzioni evolutive

Gli obiettivi per l'Identità Digitale

Diffusione fra la cittadinanza

Far sì che l'identità digitale diventi uno strumento a disposizione della stragrande maggioranza dei cittadini con una copertura:

- del **70% entro il 2025** (PNRR)
- del **80% entro il 2030** (Digital Compass)

La diffusione viene perseguita creando le condizioni affinché l'identità digitale sia sempre più uno strumento utile, semplice, sicuro che faciliti la vita dei cittadini, la loro inclusione e faciliti il rapporto con la pubblica amministrazione.

Adozione da parte delle PA

Tutte le Pubbliche Amministrazioni devono consentire l'accesso ai cittadini per mezzo di un'identità digitale.

- **16.500 entro T1 2026** (PNRR)
- Il **100% entro il 2030** (Digital Compass)

Oltre a delle azioni dirette volte a finanziare l'adozione, il Dipartimento in collaborazione con i gestori AgID e IPZS, sta mettendo in campo una serie di attività volte a semplificare il processo di adesione a SPID e CIE.

Evoluzione tecnologica dell'ecosistema italiano

Evolgere l'ecosistema tecnologico delle identità digitali italiane, SPID e CIE, attraverso la convergenza tecnologica dei due sistemi e l'introduzione di tecnologie abilitanti volte ad adeguare l'ecosistema agli strumenti di oggi e di domani. Facilitare l'integrazione delle PA, la sicurezza e l'utilizzo su dispositivi mobili.

Diffusione fra la cittadinanza

I progetti mirano a creare le condizioni di utilizzo utili alla diffusione dell'identità digitale

[AgID] SPID Minori

Consente ai minori a partire dai 5 anni di essere dotati di SPID per accedere ai servizi online ad essi dedicati in base alla fascia di età. L'erogazione dei servizi ai minori prevede un adeguamento anche da parte dei Service Provider.

[IPZS] CIE Livello di sicurezza 1 e 2

Permettere ai possessori di CIE di ottenere ed utilizzare anche le credenziali di livello 1 e 2 per accedere ai servizi online della pubblica amministrazione senza la necessità di avere un lettore NFC o di un dispositivo mobile con tecnologia analoga

Adozione da parte delle PA

PNRR Avviso 1.4.4 rivolto ai comuni

Finanziamento forfettario per l'integrazione a SPID e CIE a partire dal primo febbraio 2020

PNRR Avviso 1.4.4 rivolto agli altri enti (escluso comuni e scuole)

Finanziamento forfettario per l'integrazione a SPID e CIE a partire dal primo febbraio 2020

PNRR Convenzione con il Ministero dell'Istruzione

Integrazione a SPID e CIE oltre 7000 scuole a SPID e CIE

[IPZS] Introduzione del ruolo degli aggregatori per CIE

Prevedere il ruolo degli Aggregatori come intermediari tecnologici riconosciuti dal Poligrafico per l'integrazione tecnico amministrativa a CIE e l'erogazione dei servizi per conto degli aggregati.

[AgID] Piattaforma di onboarding SPID

Realizzazione di una piattaforma di onboarding per la gestione del processo tecnico amministrativo di integrazione a SPID.

Evoluzione tecnologica dell'ecosistema italiano

OIDC per CIE

Adeguamento di CIE al protocollo OpenID Connect per applicazioni desktop e mobile

[AgID] OIDC per SPID

Adeguamento di SPID al protocollo OpenID Connect da Browser web

Mobile ID per CIE

Implementazione del protocollo di autenticazione FIDO sull'applicazione CielD

Software Development Kit per OIDC per SPID e CIE

Realizzazione di SDK multilinguaggio (Java, .Net, Python, NodeJS, PHP) per autenticare un cittadino con il protocollo OIDC sia per SPID che per CIE.

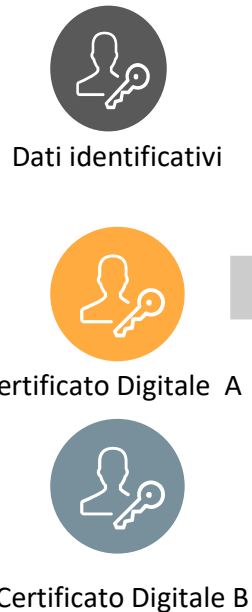
European Digital Identity Wallet

Partecipazione allo eIDAS Expert Group per la definizione della prossima revisione del regolamento europeo per l'identità digitale e per la realizzazione di un Wallet che migliorerà ulteriormente l'inclusività e la diffusione dell'identità digitale.

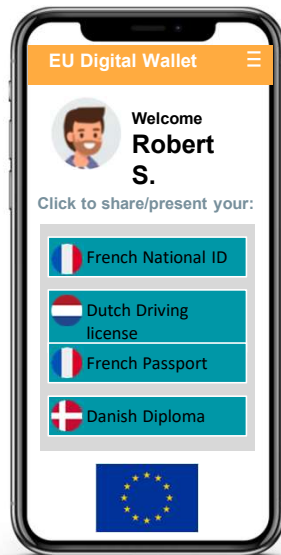
L'Identità Digitale di Domani

L'Italia è impegnata nei tavoli di lavoro per il **nuovo regolamento europeo sull'identità digitale**. Regolamento che punta all'adozione di **Wallet** digitali utilizzabili sia in ambito nazionale che transfrontaliero secondo il principio del **Self-Sovereign-Identity**, affinché il cittadino possa essere messo al centro del sistema con il massimo livello di sicurezza, privacy e consapevolezza.

Issuer di certificati



Attributi e Credenziali



Il Wallet è collegato ad una eID notificata (SPID e CIE per l'Italia)

Casi d'uso

- **accesso** ai servizi digitali pubblici e privati
- condivisione della **patente digitale** per i controlli da parte delle autorità e/o onboarding servizi **sharing economy**;
- i casi d'uso relativi all'utilizzo di **dati e certificati i sanitari** (es Digital Green Certificate)
- titoli scolastici o professionali per **iscrizione università, corsi professionali o job applications**;
- **effettuare pagamenti digitali** (es proof of age)

IO Wallet

IO Wallet consente ai cittadini di gestire le proprie **Verifiable Credential** in maniera semplice, veloce e sicura **direttamente tramite l'app IO.**

IO Wallet si basa su **tre pilastri**:

- **Trust** - credenziali autentiche, sicure e facilmente verificabili;
- **Privacy** - consenso del cittadino necessario per ogni scambio di dati;
- **Empowerment** - maggiore controllo del cittadino sugli attributi richiesti e condivisi.

IO Wallet - BENEFICI PER IL CITTADINO e LA PA

CITTADINO

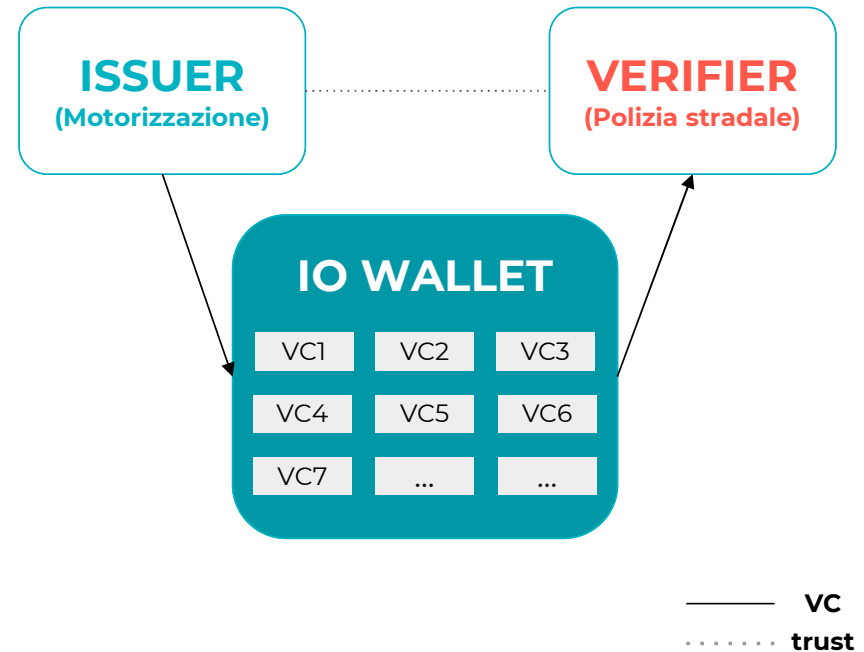
- Conservazione, esibizione e condivisione **sicura, veloce e digitale** delle proprie credenziali;
- **User experience semplice e multicanale** (push & pull), con un processo di adozione favorito dalla diffusione dell'app IO;
- Alto livello di **privacy e empowerment dell'utente**, con il totale controllo sulla condivisione dei propri dati.

PA & ENTI

- Alta **scalabilità** del servizio - il sistema distribuito rende centrali le interazioni PA-cittadino senza la necessità di far interagire molteplici soggetti;
- Maggiore **diffusione dei servizi digitali** grazie al valore abilitante e all'immediatezza di utilizzo degli attributi verificabili;
- **Rinnovamento della Brand Image** grazie al nuovo canale di emissione.

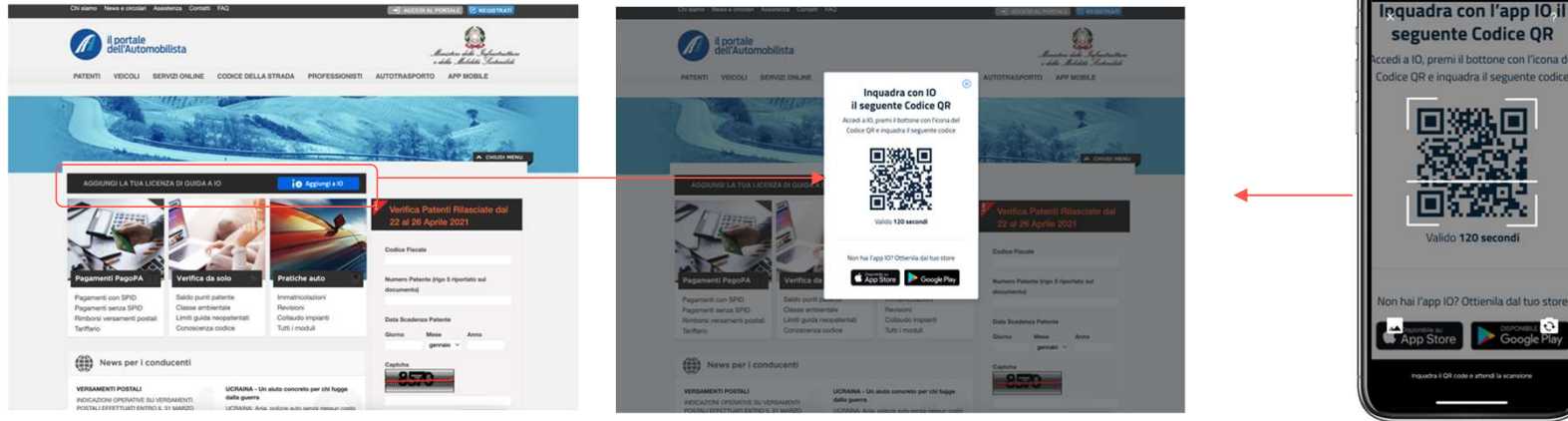
IO Wallet – Modello di funzionamento

1. Il cittadino effettua l'accesso ad **IO wallet** con SPID o CIE, necessari per generare le chiavi che predispongono un canale sicuro sul quale viaggeranno le **Verifiable Credentials**.
2. Il wallet riceve dall'ente preposto (**Issuer**) di volta in volta gli attributi qualificanti del cittadino (VC) su richiesta dello stesso (**Modello Pull**), o in automatico ogni qual volta sia disponibile un attributo (**Modello Push**).
3. Il wallet conserva e consegna le Verifiable Credentials all'ente pubblico o privato per verificarle o per erogare un servizio dietro loro emissione (**Verifier**).
4. L'ente pubblico o privato (**Verifier**) verifica la correttezza e validità degli attributi rilasciati dal soggetto emittente (**Issuer**) e permette/non permette di accedere al servizio.

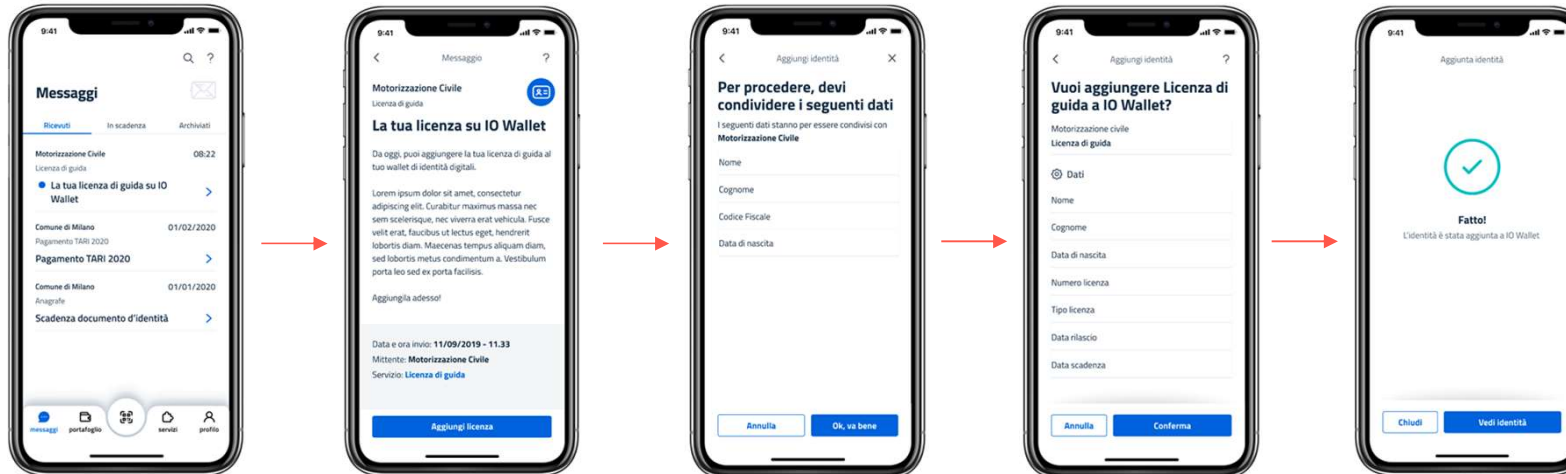


USE CASE MOTORIZZAZIONE : PULL & PUSH

MODELLO PULL

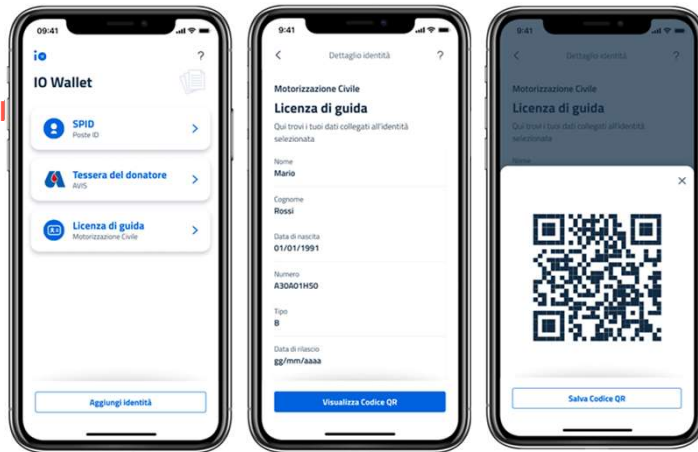


MODELLO PUSH

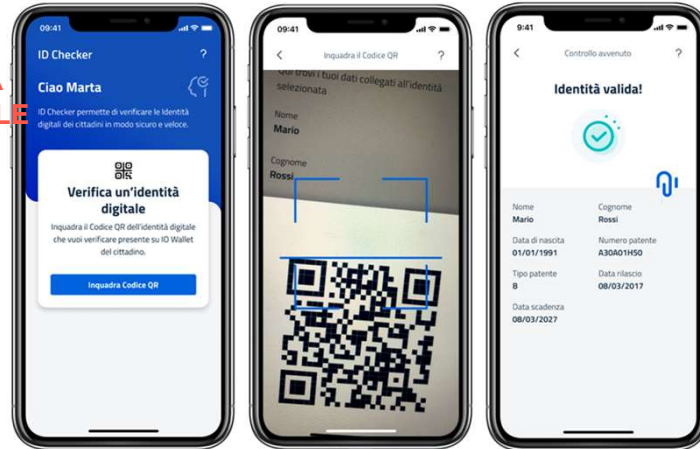


USE CASE MOTORIZZAZIONE : Verifica

UTENTE
MOSTRA
CREDENZIALI



VERIFIER
CONTROLLA
CREDENZIALE





PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



MISSIONE 1

*Digitalizzazione, innovazione,
competitività, cultura e turismo*



COMPONENTE 1

*Digitalizzazione, innovazione
e sicurezza nella PA*



INVESTIMENTO 1.4

*Servizi e Cittadinanza
Digitale*



SUB -INVESTIMENTO 1.4.4

*Estensione dell'utilizzo delle
piattaforme nazionali di Identità
Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe
nazionale digitale (ANPR)*

PNRR: 1.4.4A - eID

FINANZIAMENTI



PNRR	€.	255M
Altri fondi	€.	4,7M*



OBIETTIVI

La misura mira a promuovere l'adozione e la diffusione di piattaforme nazionali di identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE).

(*)

1.6M per allestimento del sistema nel 2022

3.1M per il mantenimento annuo del sistema a partire dal 2023

PNRR – 1.4.4A eID: Stakeholder coinvolti

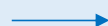
Presidio e Coordinamento



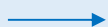
Attuazione



eID: Stakeholder coinvolti



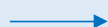
*Amministrazione
titolare*



Gestore eID CIE



AGID



Gestore eID SPID



Gestore App IO

Contesto del progetto - PRJ 1.4.4A eID

Normativa e procedure di riferimento

Tipologia norma	Descrizione	Stato	Data
Linee Guida	Linee Guida Attribute Authority	Pubblicate	14/06/2021
Linee Guida	Linee Guida per OpenID Connect in SPID	Pubblicate	02/12/2021
Linee Guida	Linee Guida SPID Minori	Pubblicate	03/03/2022
Linee Guida	Linee Guida SPID Minori - Aggiornamento	Pubblicate	16/05/2022
Regole tecniche	Linee guida recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati	Pubblicate	18/07/2022
Regole tecniche	Regole tecniche OIDC Core e Federation	Pubblicate	14/09/2022
Decreto	Decreto interministeriale CIE Servizi	Pubblicato	05/10/2022

Cardinalità

Num. PA Coinvolte	Tipologia di PA coinvolte
16.500	PA centrali PA locali (Scuole, Comuni, Enti sanitari)
42,3 Milioni	Di cittadini dotati di Identità Digitale
Progetto attuativo in collaborazione con AgID, Identity Provider, IPZS, PagoPA	

PNRR e Identità Digitale

Nella Misura 1.4 del PNRR “Servizi digitali e cittadinanza digitale” è già inserito un riferimento all’evoluzione del sistema di identità digitale

“... rafforzare il sistema di identità digitali partendo da quelle esistenti (SPID e CIE) ma convergendo verso una soluzione integrata e sempre più semplice per gli utenti...”

IDENTITA' DIGITALE: L'EVOLUZIONE

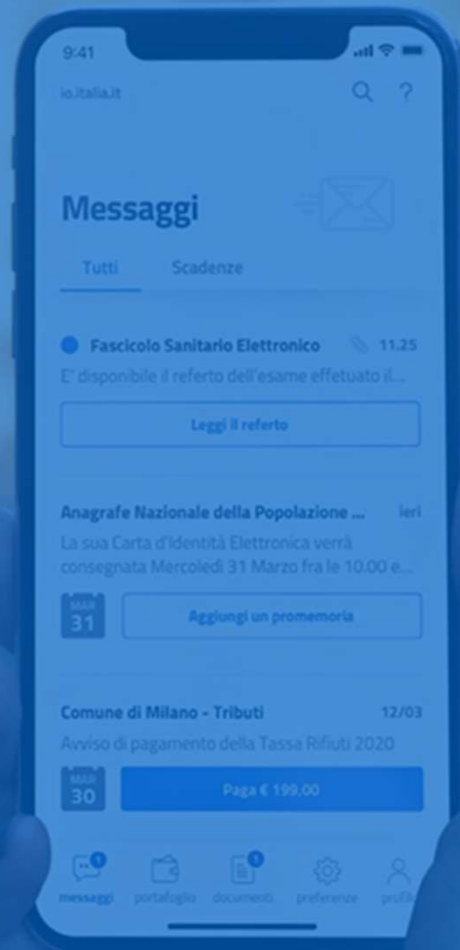


Il 6 dicembre 2021 AgID ha adottato le “[Linee Guida per OpenID Connect in SPID](#)” e il 17 Gennaio 2023 ha pubblicato le “[Regole tecniche OpenID Connect per SPID e CIE](#)” **adottando il protocollo OpenID per l’Identità Digitale.**

- Il protocollo **OpenID** è stato creato per fornire un modo semplice e sicuro per gli utenti di autenticarsi su diverse applicazioni Web (*in federazione*) senza dover memorizzare e gestire nomi utente e password separati per ognuna di esse.
- OpenID permetterà la comunicazione (e non solo):
 - tra SPID provider
 - tra SPID provider e CIE provider

... ponendo le basi per il futuro **IT Wallet**

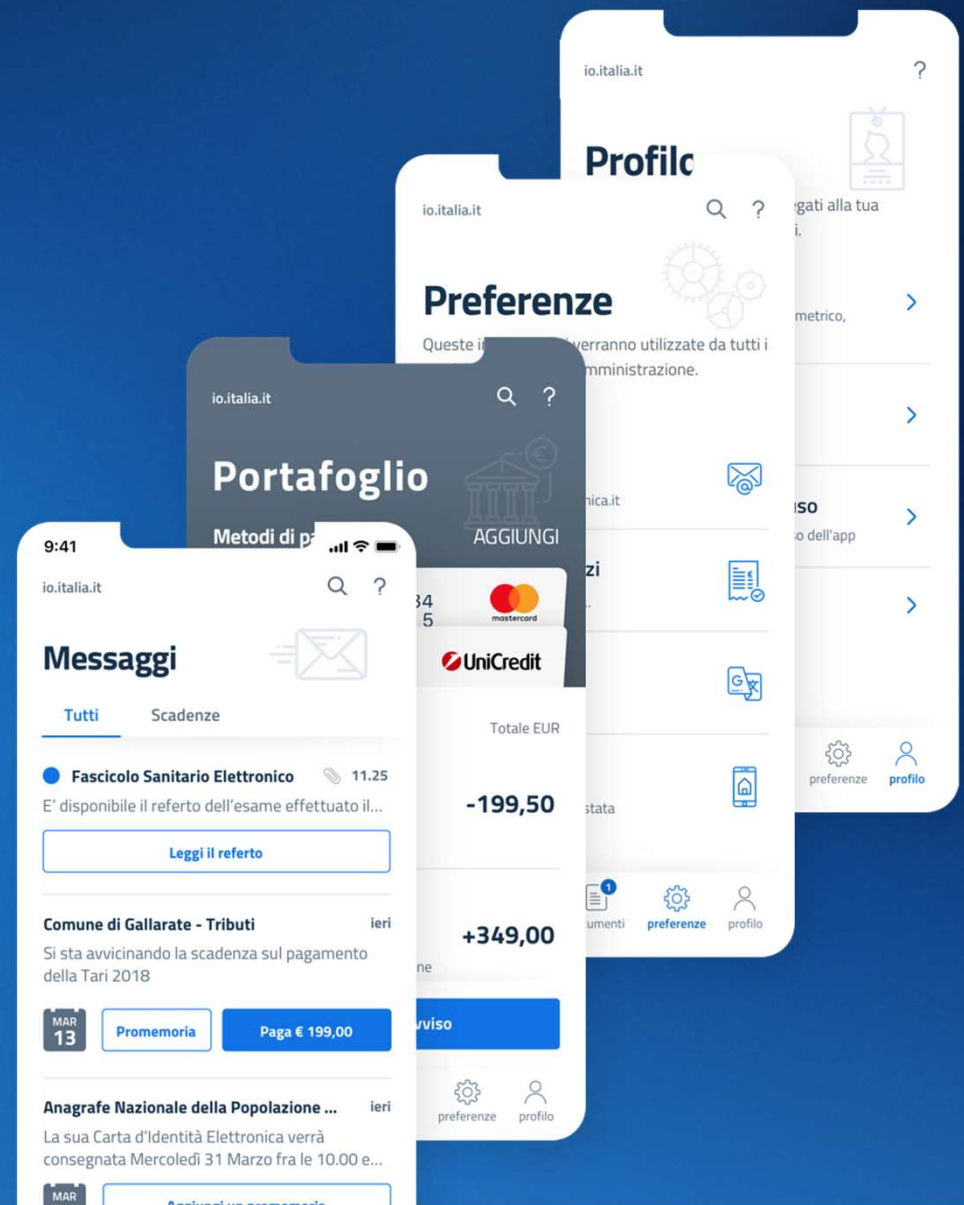
AppIO



Il progetto IO, l'app dei servizi pubblici

*Raggiungere direttamente i
cittadini, tutti.*

<https://io.italia.it>



L'OBIETTIVO DEL PROGETTO



Il punto di accesso ai servizi digitali

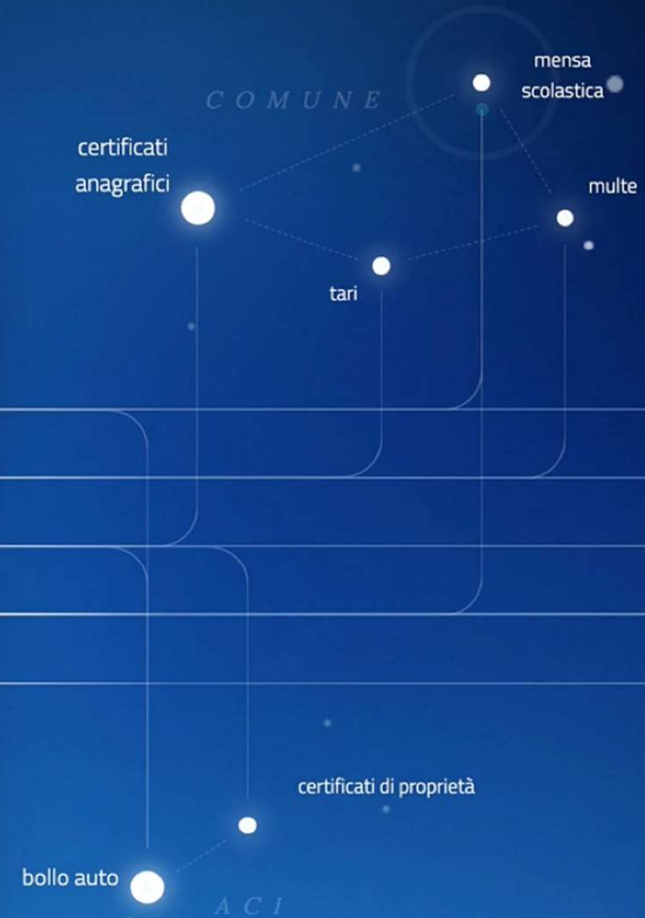
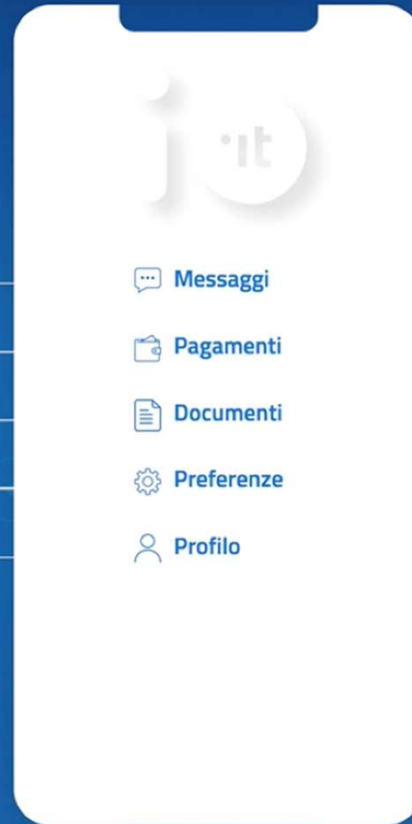
L'app IO offre un touch point unico e mobile per tutti i servizi digitali di Amministrazioni ed Enti pubblici

→ Art 64-bis
del Codice dell'Amministrazione Digitale

“i soggetti [pubblici] [...], rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee guida, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”

Il progetto IO (io.italia.it) è un importante pilastro della visione di cittadinanza digitale del Governo italiano. Ideato e sviluppato dal Team per la Trasformazione Digitale e oggi gestito da PagoPA S.p.A., ha l'obiettivo di rendere più semplice, rapido e comodo l'accesso dei cittadini a tutti i servizi digitali di pubblica utilità.

AppIO: Funzioni comuni



Nascondere la complessità del sistema

Il cittadino al centro: una nuova relazione con i servizi pubblici



Ogni ente deve dotarsi delle proprie piattaforme digitali per richiedere diversi adempimenti; il cittadino di volta in volta deve autenticarsi e imparare ad utilizzare ciascuna piattaforma.

Ogni ente offre al cittadino i propri servizi in modo semplice e personalizzato, attraverso un'unica piattaforma, comune a tutte le amministrazioni.



I servizi pubblici, di tutti gli Enti, sempre a portata di mano



Ogni Ente o azienda pubblica che desidera comunicare al cittadino attraverso l'app IO, può **partire dalle notifiche e dai pagamenti che ha già digitalizzato**. Tutti i messaggi che già oggi aggiornano il cittadino via mail o sms, possono confluire anche in IO come **canale alternativo** e tutti i pagamenti già gestiti tramite la piattaforma **pagoPA** sono pronti per essere integrati nell'app, trasversalmente a diverse tipologie di servizi (tributi, anagrafe, scuola, mobilità, edilizia e territorio...).

CHE TIPO DI SERVIZI PUOI RENDERE DISPONIBILI SU IO?

Alcuni esempi

SCUOLA

- **Pagamenti** relativi a: servizio di **trasporto, mensa, centri estivi, rette** di iscrizione
- **Promemoria** relativi a: apertura delle **iscrizioni agli asili nidi**, pubblicazione delle **graduatorie**
- **Messaggi** di notifica relativi a: **assenza/presenza** dello studente alla mensa

ANAGRAFE

- **Promemoria** su: **scadenza documenti** (Carta d'Identità, Permesso di soggiorno), **appuntamenti** presso gli uffici comunali
- Notifiche relativi ad **aggiornamenti dello stato anagrafico** (es. cambio di residenza, cambio dello stato di famiglia, ecc.)

MOBILITÀ

- **Promemoria** per la **scadenza di pass mobilità** e altri permessi
- **Notifiche** relative a **passaggi in aree a traffico limitato**
- **Multe: avvisi di pagamento** legati a infrazioni al codice della strada

TRIBUTI

- Avvisi di **scadenza e pagamento** per: **TARI, TASI, TOSAP...**

EDILIZIA e TERRITORIO

- Avvisi sull'**avanzamento delle pratiche**
- **Promemoria** appuntamenti agli uffici edilizia

Documenti su IO

Nuova funzionalità che permette ai cittadini di aggiungere al **Portafoglio di app IO**, l'app dei servizi pubblici, la versione digitale della Patente di guida, della Tessera Sanitaria - Tessera Europea di Assicurazione Malattia e della Carta Europea della Disabilità.

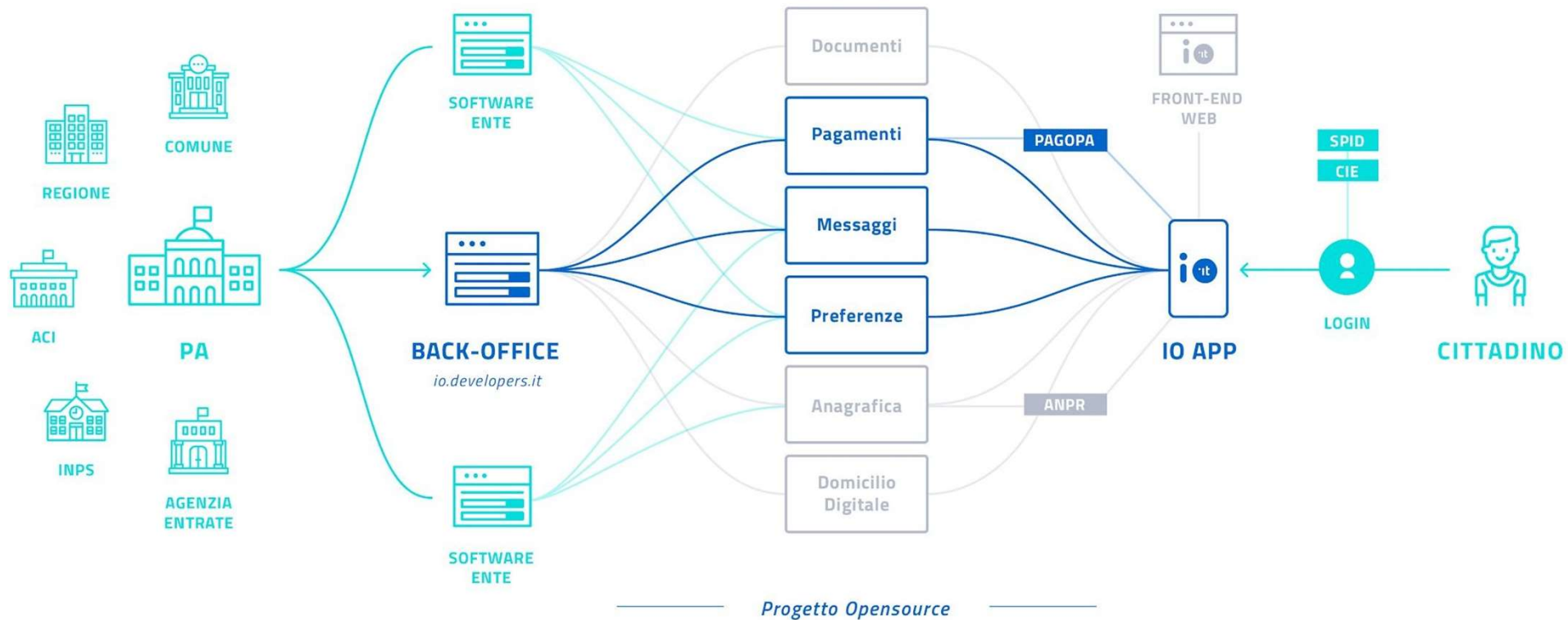
I tre documenti digitali potranno essere utilizzati in sostituzione dei corrispettivi documenti fisici e nello specifico, in questa prima fase, solo per contesti di verifica dal vivo



COME FUNZIONA

SISTEMA DI API

developer.io.italia.it/openapi.html

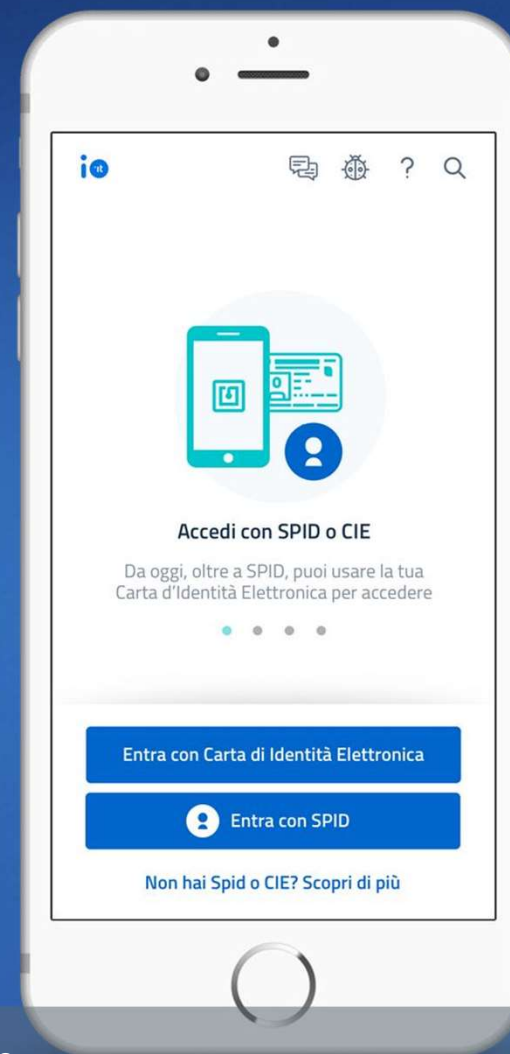


I VANTAGGI CHE IO OFFRE AD ENTI E AZIENDE

Sicurezza dell'interlocutore

La certezza di inviare comunicazioni, avvisi e pagamenti **esattamente al destinatario** di un determinato servizio è garantita dall'**autenticazione all'app tramite un'identità digitale forte: SPID o CIE.**

- In seguito, accesso rapido e azioni dispositive con PIN o Biometrico
- Sessioni uniche revocabili
- Sblocco app ogni 30 secondi di inattività



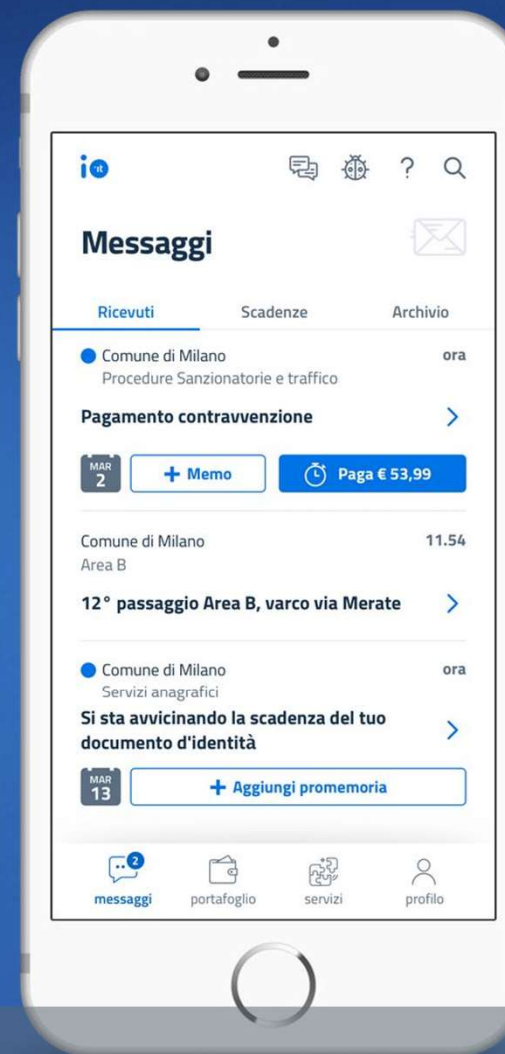
Schermata di accesso

I VANTAGGI CHE IO OFFRE AD ENTI E AZIENDE

Un canale per contattare (tutti) i cittadini

Per inviare comunicazioni mirate al cittadino, anche in situazioni “straordinarie” (es. allerte, operazioni di manutenzione, ecc.), è **sufficiente conoscere il suo codice fiscale**. Chiunque abbia installato l’app, può ricevere immediatamente i messaggi dagli Enti: non è necessario che abbia prima attivato i relativi servizi, né che si sia registrato su altri canali. IO consente così agli Enti di sostenere **costi inferiori per l’invio di messaggi**, sostituendo la posta ordinaria.

- Notifiche push + Inoltro via mail (opzionale)
- Call to action chiare + Messaggi ricchi
- Scadenze sul calendario personale



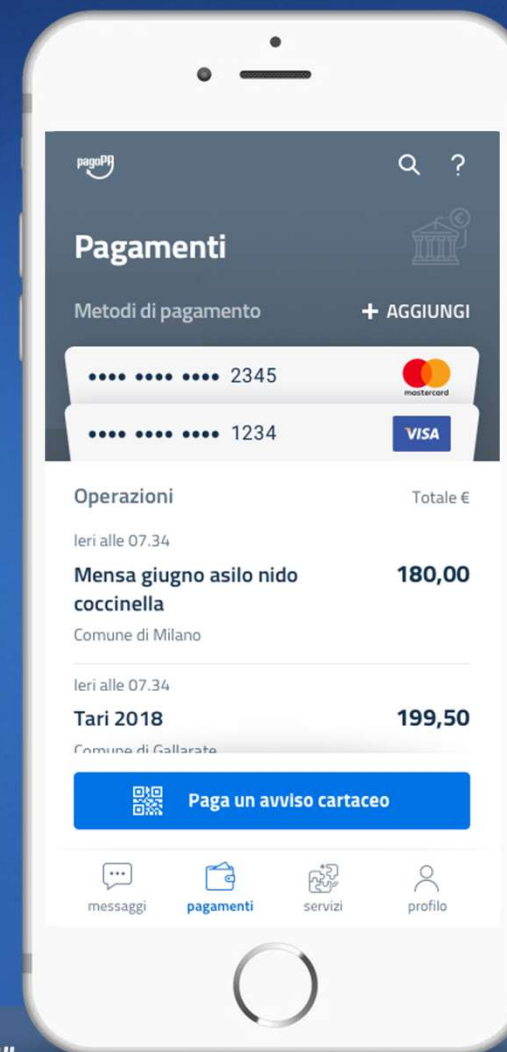
Sezione “Messaggi”

I VANTAGGI CHE IO OFFRE AD ENTI E AZIENDE

Pagamenti immediati e sicuri da mobile

IO integra la piattaforma **pagoPA** (MOD3) dando al cittadino la possibilità di pagare direttamente **dal messaggio ricevuto sull'app o dall'avviso cartaceo** (tramite scansione del QR code o inserimento manuale dello IUUV), con una **gestione più efficiente** dei pagamenti e una **riduzione dei tempi e dei costi d'incasso** per l'Ente.

- Wallet delle carte di credito
- Pagamenti con scadenza
- Storico delle operazioni sempre disponibile
- User experience moderna e intuitiva



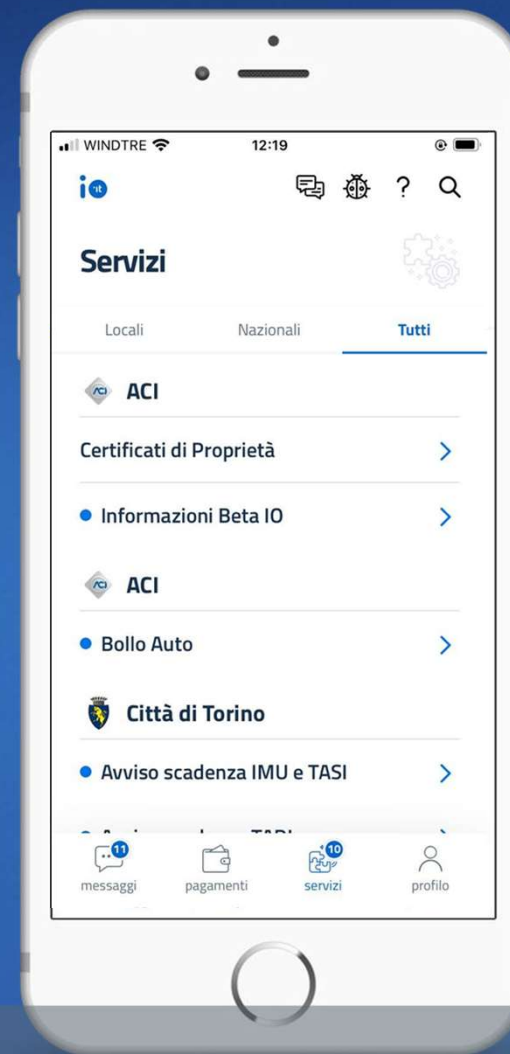
Sezione "Pagamenti"

I VANTAGGI CHE IO OFFRE AD ENTI E AZIENDE

Far conoscere i servizi disponibili

Tutti i servizi locali e nazionali rilevanti per il cittadino sono proposti **in un unico punto, con un linguaggio semplice e diretto**. Da IO, l'Ente può promuovere i servizi che già mette a disposizione, e informare i cittadini su nuovi servizi e iniziative.

- Modello opt-out nel rispetto del GDPR
- Servizi organizzati su base geografica
- Nuovi servizi in evidenza
- Messaggi di benvenuto
- Scheda servizio con contatti e disattivazione



Sezione "Servizi"

IO SEMPLIFICA LA VITA DI ENTI E AZIENDE PUBBLICHE...



Valorizzare e accrescere la visibilità dei propri servizi

Tutti i servizi locali e nazionali rilevanti per il cittadino in un unico punto con un linguaggio semplice e diretto



Offrire un'esperienza di qualità al cittadino

Aggiornamenti costanti e promemoria che facilitano i cittadini nella gestione degli adempimenti verso un Ente pubblico



Ridurre i costi di sviluppo e comunicazione

Risparmio sulle spese di implementazione tecnologica e costi inferiori per l'invio di comunicazioni ai cittadini



Gestire notifiche, messaggi e pagamenti

Possibilità di pagare direttamente da messaggio o avviso cartaceo, riducendo i tempi e i costi d'incasso per l'Ente

Grazie all'**integrazione con le altre piattaforme abilitanti** - pagoPA, SPID e CIE e, **in futuro, ANPR** - IO riunisce in un solo canale tutte le funzioni necessarie alle Pubbliche Amministrazioni, agli Enti e alle aziende che operano nel settore pubblico, con **benefici trasversali a tutti i servizi** offerti.

A photograph of two women sitting at a desk, looking at a smartphone together. The woman on the left is wearing a floral patterned top, and the woman on the right is wearing glasses and a blue sweater. They are in an office or study environment with papers, a laptop, and a potted plant visible on the desk. The image has a blue tint.

... PER SEMPLIFICARE LA VITA ALLE PERSONE

- **Accesso:** facilità di scoperta e di accesso ai servizi offerti dalle Amministrazioni
- **Semplificazione:** operazioni complesse ora possibili in pochi passi
- **Tempo:** molte operazioni ora sono concentrate in pochi secondi
- **Risparmio:** riduzione dei costi di mora
- **Diritti:** accesso diretto e semplificato alle opportunità (es. welfare)
- **Privacy:** controllo sui propri dati personali e su chi ne dispone

COME PORTARE I PROPRI SERVIZI SU IO, IN QUATTRO PASSI (io.italia.it/guidaenti)

01



Identificazione dei servizi

Identifica **quali** servizi vuoi erogare attraverso IO e prepara i relativi **messaggi**.



TEMPLATE
SERVIZI E MESSAGGI

02



Integrazione tecnologica

Registrati al back-office <https://developer.io.italia.it>, e usa le API di IO per sviluppare l'integrazione.



IO
BACK-OFFICE

03



Responsabilità legali

Identifica il **responsabile legale** dell'ente e esegui gli adempimenti necessari per adesione e privacy.



IO
BACK-OFFICE

04



Comunicazione e lancio

Definisci come comunicare ai tuoi utenti che potranno ricevere i tuoi servizi anche tramite l'**app IO**.



KIT
COMUNICAZIONE

AppIO: dati



42.961.685

I download dell'app

iOS o Android?

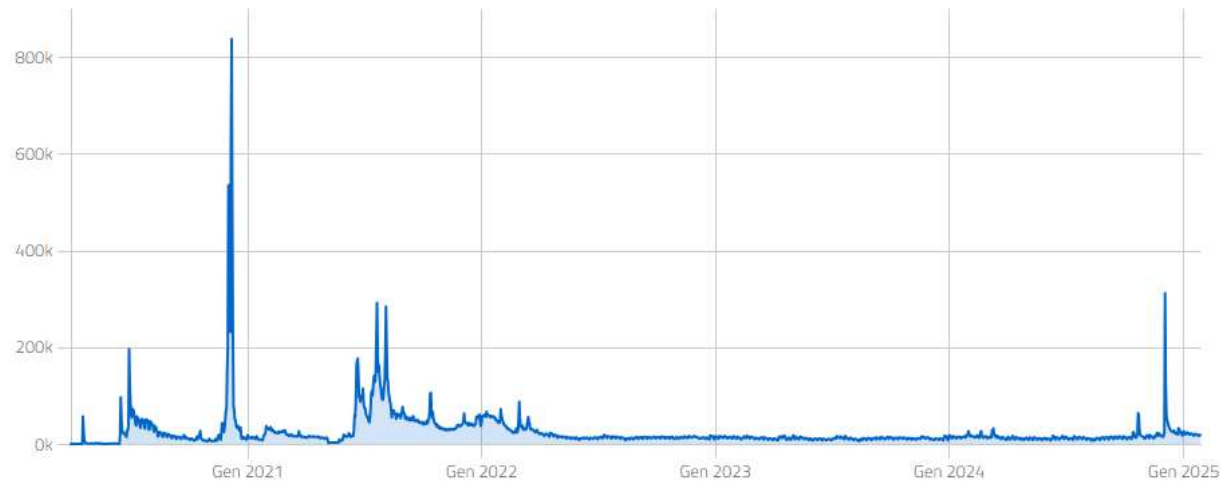
Il sistema operativo usato dagli utenti



● Android ● iOS

Andamento dei download

Andamento dei download da quando IO è disponibile negli store

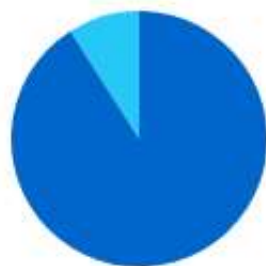


Dati aggiornati a gennaio 2025

AppIO: dati

SPID o CIE?

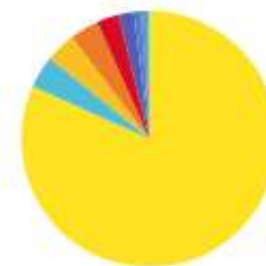
La modalità scelta dagli utenti per accedere



● SPID ● CIE

Gestori di SPID

L'Identity Provider degli utenti che accedono con questa modalità



● TeamSystem ● Sielte ● Lepida
● Aruba ● Poste Italiane ● Intesa
● Infocert ● Register.it ● TIM
● Namirial

Dati aggiornati a gennaio 2025

AppIO: dati

Enti e servizi



15.781

Enti attivi



338.257

Servizi disponibili

Dati aggiornati a gennaio 2025

AppIO: dati



913.294.757

Messaggi inviati dagli enti



7.841.214

Metodi di pagamento aggiunti dagli utenti

Andamento dei messaggi inviati

Andamento dei messaggi inviati da quando IO è disponibile negli store



Dati aggiornati a gennaio 2025

Altre piattaforme



Domicilio digitale

- IndicePA: pubbliche amministrazioni (tutte)
- INI-PEC: imprese e professionisti (tutti)
- INAD: persone fisiche ed altri (facoltativo)

Oltre la PEC...

- eIDAS
- Servizi Elettronici di Recapito Certificato Qualificato
- Piattaforma notifiche

NoiPA

E' la piattaforma integrata per la gestione dei servizi stipendiali del personale della Pubblica Amministrazione appartenente ai vari comparti di contrattazione pubblica tra cui Ministeri, Scuola, Enti locali e Sanità, Forze di Polizia e Forze Armate. Attraverso tale piattaforma sono erogati, in coerenza con la normativa vigente, i seguenti servizi:

- elaborazione dei dati giuridico-economici;
- elaborazione e quadratura della rilevazione delle presenze/assenze;
- produzione e distribuzione del cedolino mensile.



Dal sito ufficiale: «App Immuni non più attiva».

Non tutte le piattaforme hanno avuto successo: alcune erano fallimenti annunciati, altre solo «spot politici».

Il processo di trasformazione digitale deve essere governato con competenza e consapevolezza. In assenza di: organizzazione, studio di fattibilità, conoscenza del processo, è preferibile non digitalizzare affatto.

Gli strumenti di collaborazione



Condivisione e Community

- Linee guida in attuazione del CAD
- designers.italia.it
- developers.italia.it
- forum.italia.it

Community



Perché fare community

L'avvio di Designers Italia e Developers Italia è stata una delle prime azioni del Team Digitale.

- Le community sono previste dal Piano Triennale per agevolare lo sviluppo di servizi digitali
- Mettere a fattor comune il codice e la conoscenza porta a risultati più maturi
- Dirigenti e funzionari delle Pubbliche Amministrazioni spesso sono lasciati soli e hanno bisogno di confrontarsi con i loro omologhi ed imparare da altre esperienze
- Si lavora troppo spesso a compartimenti stagni, senza visibilità sulle altre iniziative
- Opportunità di partecipazione per cittadini, studenti, ricercatori, professionisti, aziende

COMMUNITY

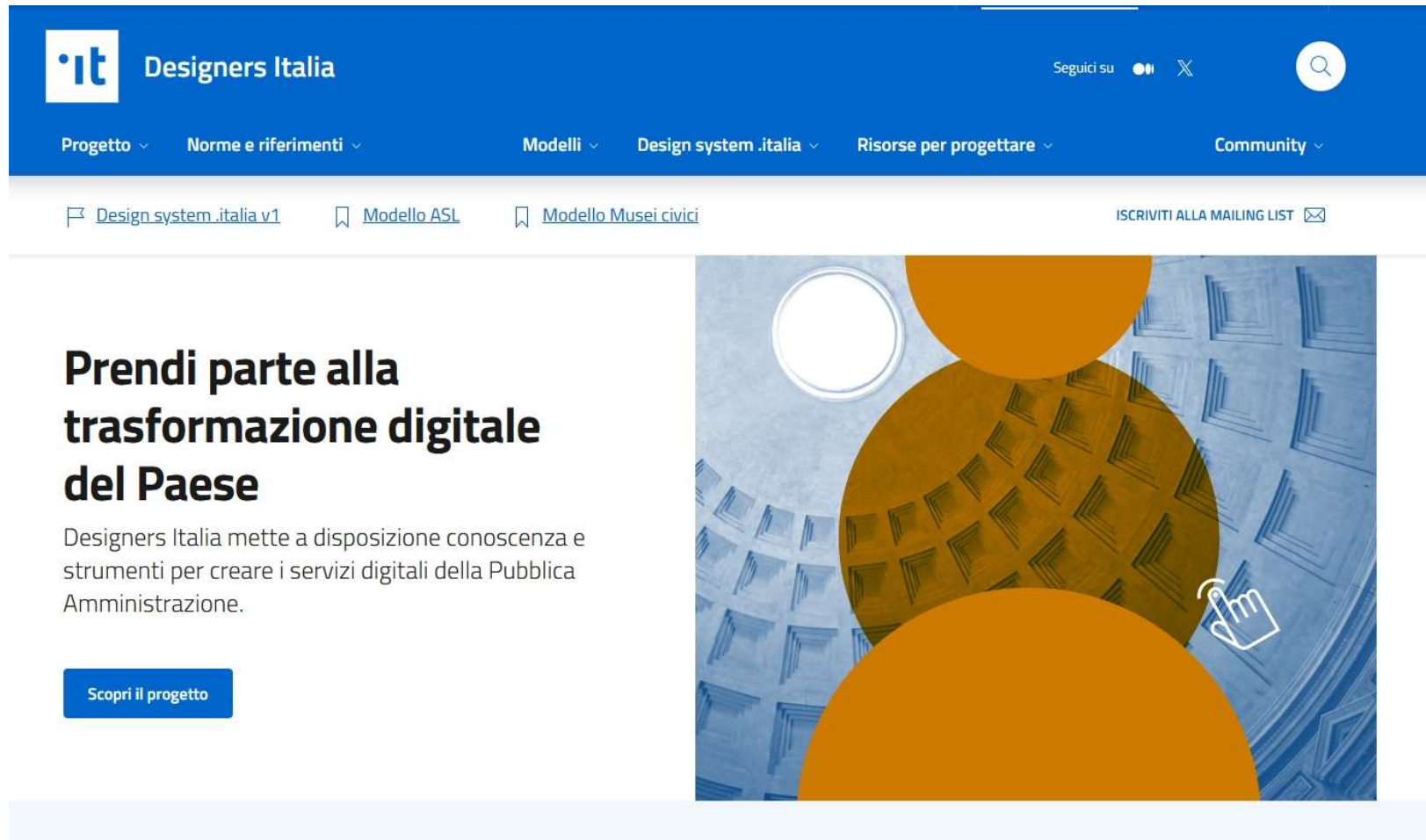
DESIGNERS ITALIA

Il punto di riferimento per i progettisti dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione italiana

Designers Italia, nato con l'obiettivo di supportare la PA nella progettazione di servizi digitali accessibili, inclusivi e sicuri riducendo al contempo la spesa pubblica mediante la messa a fattor comune di progettualità fino ad oggi portate avanti dai singoli enti in maniera autonoma e senza alcuna condivisione, prosegue puntando a garantire:

- **L'applicazione delle Linee Guida di Design**
- **La divulgazione e condivisione degli strumenti**
- **La modernizzazione, il consolidamento e la creazione di nuovi strumenti**

Designers Italia



The image shows the homepage of the Designers Italia website. The header is a solid blue bar with the 'it' logo and 'Designers Italia' text on the left. On the right, there are social media icons for YouTube, Instagram, and Facebook, and a search icon. Below the header is a navigation menu with items: 'Progetto', 'Norme e riferimenti', 'Modelli', 'Design system .italia', 'Risorse per progettare', and 'Community'. A secondary navigation bar contains links for 'Design system .italia v1', 'Modello ASL', and 'Modello Musei civici', along with a 'ISCRIVITI ALLA MAILING LIST' button. The main content area features a large graphic with blue and orange circles and a hand cursor icon. To the left of the graphic is a headline and a paragraph of text, followed by a blue button.

Prendi parte alla trasformazione digitale del Paese

Designers Italia mette a disposizione conoscenza e strumenti per creare i servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

[Scopri il progetto](#)

La Community

Designers Italia diffonde nella Pubblica Amministrazione **una cultura che ponga i cittadini al centro della progettazione dei servizi digitali.**

Per far ciò Designers Italia agisce su due livelli.

Da una parte fa da **orchestratore**, favorendo attraverso una solida community, l'incontro tra tecnici, designer, fornitori e funzionari pubblici; dall'altra si pone come **cassetta degli attrezzi** funzionale all'adozione di linee guida e modelli per la progettazione e lo sviluppo dei servizi.

Già **migliaia di enti** hanno iniziato ad usare gli strumenti di Designers Italia.

- La strategia
- Le linee attuative
- Avanzamento e criticità attuali

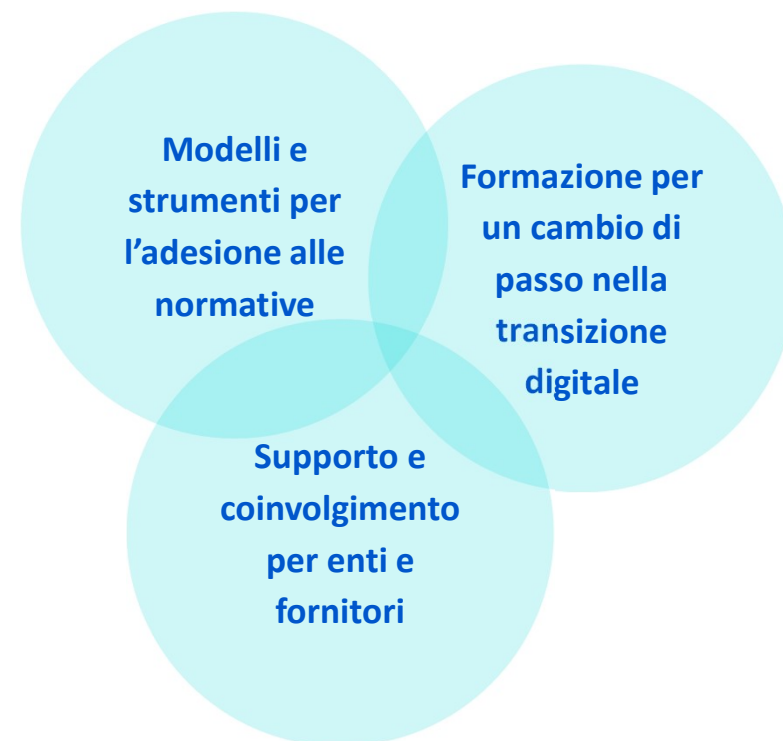
La Strategia

Dare maggior fiducia ai cittadini sulla capacità delle istituzioni di offrire servizi digitali in linea con le *best practice* internazionali, per colmare il digital-divide:

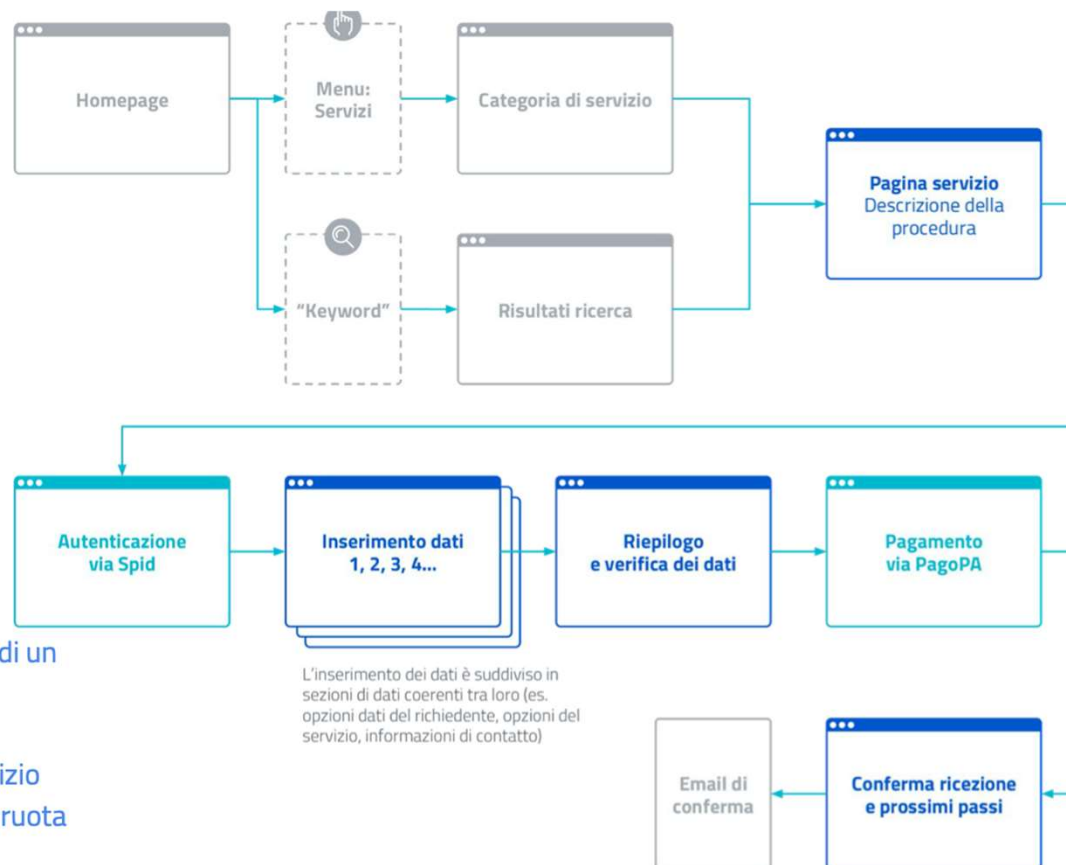
- progettazione più accessibile e inclusiva **per tutti i cittadini**
- maggiore efficienza e semplicità d'uso **da tutti i dispositivi**
- **strumenti e modelli su misura** per creare consistenza nell'esperienza
- assicurare **diritto alla sicurezza e alla privacy** fin dalla fase di progettazione

Permettere alla PA di non dover reinventare la ruota, per garantire risparmio di tempi e costi, con impatto diretto su almeno 16.000 enti:

- supporto agli enti (e ai fornitori) nelle **fasi di procurement e progettazione**
- **condivisione di processi virtuosi** di trasformazione digitale
- indicazioni chiare per la **comprensione e attuazione delle normative**
- **creazione di network** per enti, in-house e fornitori



Service Pattern



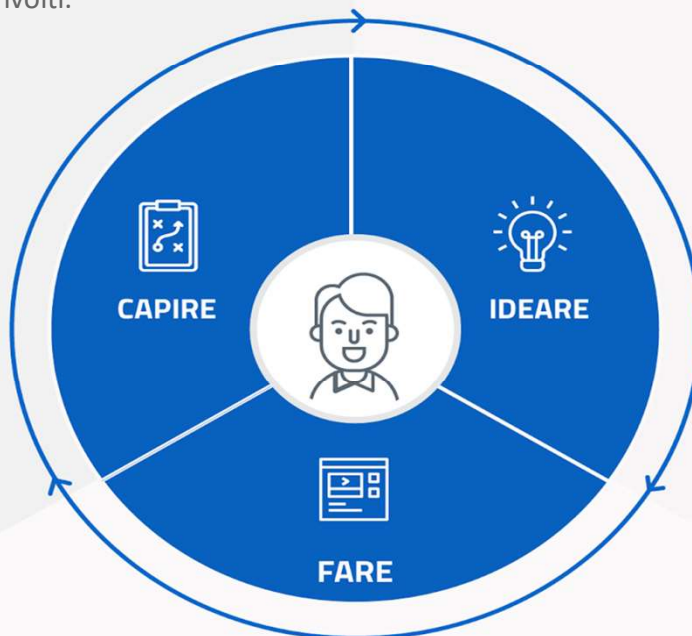
Creiamo standard per creare esperienze efficaci di fruizione di un servizio digitale
Questi standard permettono di aumentare la qualità di un servizio senza reinventare ogni volta la ruota

L'inserimento dei dati è suddiviso in sezioni di dati coerenti tra loro (es. opzioni dati del richiedente, opzioni del servizio, informazioni di contatto)

Design kit

I kit utili per l'analisi dell'attuale esperienza d'uso di un servizio e del sistema di attori coinvolti.

- + Usability Test
- + Ecosystem map
- + User Interview
- + Kit Web Analytics



I kit utili per definire il nuovo concept di servizio e i requisiti per la sua progettazione.

- + Personas
- + User Journey
- + Co-Design Workshop
- + User Stories
- + Information Architecture

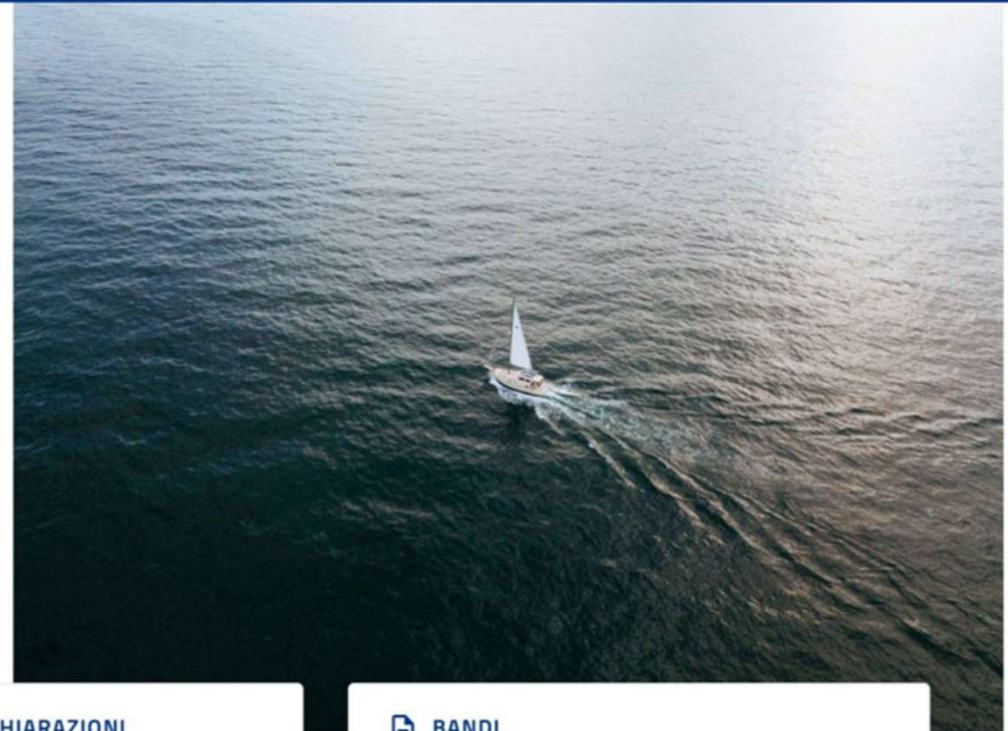
I kit utili per costruire la nuova esperienza d'uso del servizio digitale e lavorare in team.

- + UI Kit
- + Content Kit
- + Web Toolkit
- + Wireframe Kit
- + SEO



Osservatorio sul turismo: Cagliari capitale della barca a vela nel mondo

Donec in consequat nunc. Duis semper fermentum lacus, ac condimentum justo auctor a. Nam erat erat, porta vel pharetra in, ullamcorper vel turpis.

[Cultura](#)[Muoversi](#)[TUTTE LE NOVITÀ →](#) GIUNTA E CONSIGLIO

Giunta comunale

La Giunta, nominata dal Sindaco, esercita collegialmente le funzioni ad essa attribuite dalla legge; è composta dal Sindaco e da un numero di

 CERTIFICATI E DICHIARAZIONI

Certificato di residenza

È il certificato che attesta la residenza a Cagliari e il relativo indirizzo.

 BANDI

Come partecipare ad un bando

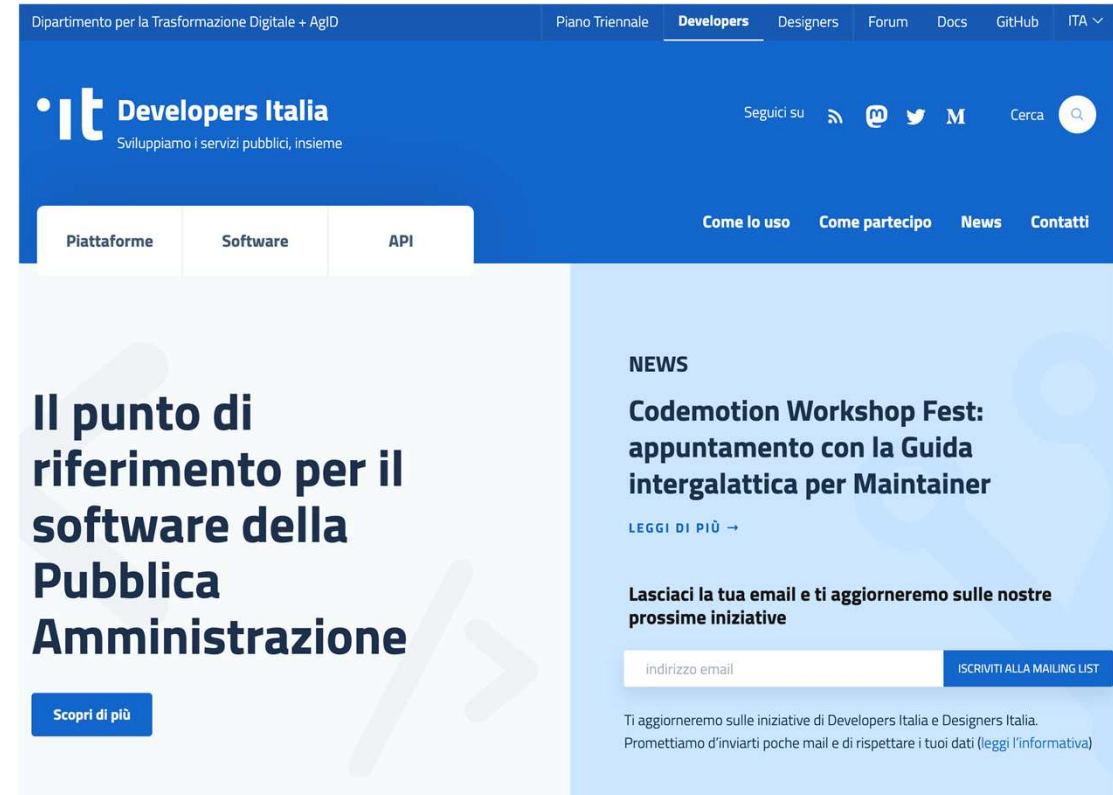
Per partecipare a un concorso pubblico la regola principale è procurarsi il bando di concorso. Ricordati che il bando è l'unica fonte ufficiale del

Developers Italia

Una **community** di sviluppatori che scrive codice sorgente **100% open source** per aiutare le pubbliche amministrazione ad integrare le piattaforme abilitanti: SPID, ANPR, PagoPA, CIE, Fattura Elettronica, ecc.

Approccio aperto, trasparente, collaborativo: tutto il codice è sviluppato **direttamente in open source**.
Chiunque può dare una mano.

Tutti i progetti sono al 100% open source e sviluppati in community.



The screenshot shows the homepage of the Developers Italia website. The header is dark blue with the logo 'it Developers Italia' and the tagline 'Sviluppiamo i servizi pubblici, insieme'. Navigation links include 'Dipartimento per la Trasformazione Digitale + AgID', 'Piano Triennale', 'Developers', 'Designers', 'Forum', 'Docs', 'GitHub', and 'ITA'. Social media icons for RSS, GitHub, Twitter, and Mastodon are present, along with a search bar. A secondary navigation bar contains 'Piattaforme', 'Software', and 'API' tabs, and 'Come lo uso', 'Come partecipo', 'News', and 'Contatti' links. The main content area features a large article titled 'Il punto di riferimento per il software della Pubblica Amministrazione' with a 'Scopri di più' button. To the right, a 'NEWS' section highlights 'Codemotion Workshop Fest: appuntamento con la Guida intergalattica per Maintainer' with a 'LEGGI DI PIÙ' link. Below the news is an email subscription form with the text 'Lasciaci la tua email e ti aggiorneremo sulle nostre prossime iniziative' and an 'ISCRIVITI ALLA MAILING LIST' button. A footer note states: 'Ti aggiorneremo sulle iniziative di Developers Italia e Designers Italia. Promettiamo d'inviarti poche mail e di rispettare i tuoi dati (leggi l'informativa)'.

DEVELOPERS ITALIA



COMMUNITY

Gli strumenti a disposizione della community



CONTESTO
LEGALE

Il CAD, le Linee Guida e il nuovo modello di riuso



CATALOGO

Il ruolo dell'open source e del catalogo di Developers Italia

The screenshot shows the Developers Italia website. At the top, there is a navigation bar with the following items: Dipartimento per la Trasformazione Digitale + AgID, Piano Triennale, Developers (active), Designers, Forum, Docs, GitHub, and ITA. Below this is the Developers Italia logo with the tagline 'Sviluppiamo i servizi pubblici, insieme'. To the right of the logo are social media icons for RSS, YouTube, Twitter, and Mastodon, along with a search icon. Below the navigation bar is a secondary menu with 'Come lo uso', 'Come partecipo', 'News', and 'Contatti'. The main content area features a large article titled 'Il punto di riferimento per il software della Pubblica Amministrazione' with a 'Scopri di più' button. To the right, there is a 'NEWS' section with a headline 'Codemotion Workshop Fest: appuntamento con la Guida intergalattica per Maintainer' and a 'LEGGI DI PIÙ →' link. Below the news is a mailing list sign-up form with the text 'Lasciati la tua email e ti aggiorneremo sulle nostre prossime iniziative' and an 'ISCRIVITI ALLA MAILING LIST' button. At the bottom of the mailing list form, there is a small disclaimer: 'Ti aggiorneremo sulle iniziative di Developers Italia e Designers Italia. Promettiamo d'invarti poche mail e di rispettare i tuoi dati (leggi l'informativa)'.


GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMUNITY



Piattaforme


Un catalogo delle
piattaforme abilitanti.

Piattaforme




PDND
Piattaforma Digitale Nazionale Dati

[LEGGI DI PIÙ →](#)



Piattaforma dei Contratti Pubblici

[LEGGI DI PIÙ →](#)



Schema

[LEGGI DI PIÙ →](#)



CIE
Carta d'Identità Elettronica

[LEGGI DI PIÙ →](#)

[Vedi tutte](#)

[/piattaforme](#)



Risorse

[Documentazione](#)

[SDK SAML2](#)

[SDK OpenID Connect](#)

[Proxy](#)

[Risorse grafiche](#)

[Tool](#)

Regole Tecniche consolidate per SAML2

Le regole tecniche di SPID con applicati tutti gli avvisi e le correzioni ai refusi, consultabili comodamente su Docs Italia

SAML2 Metadata degli Identity Provider

SAML2 Metadata degli Identity Provider, che i Service Provider devono mantenere aggiornati

Modulistica, circolari e deliberazioni

Sito di AGID contenente la modulistica, i listini, le convenzioni e le deliberazioni che riguardano SPID

[Intro](#)

[Come diventare Service Provider](#)

[Come contribuire](#)

[Canali](#)

[Documentazione, SDK SAML2, SDK OpenID Connect, Proxy, Risorse grafiche, Tool](#)

[/piattaforme](#)

GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMUNITY



API

Una selezione di servizi pubblici esposti attraverso API.










/api

API

Una selezione di API REST italiane a disposizione degli sviluppatori.

SEI UNA PA?

Esponi le tue API REST secondo il Modello di Interoperabilità previsto dal Piano Triennale e contattaci per includerle in questa selezione.

 Catalogo del software pubblico - developers.italia.it DEVELOPERS ITALIA API del Catalogo del software pubblico in Developers Italia (beta) LEGGI DI PIÙ →	 AgID Agenzia per l'Italia Digitale Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali - geodati.gov.it AGID Interfaccia REST verso il repertorio nazionale dei dati territoriali. LEGGI DI PIÙ →	 SIOPE+ BANCA D'ITALIA Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+. LEGGI DI PIÙ →
 Muoversi in Lombardia REGIONE LOMBARDIA Soluzione di viaggio intermodale utilizzando il trasporto pubblico in Lombardia. LEGGI DI PIÙ →	 Opendata Trasporti MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Portale di OpenData del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. IN ARRIVO	 INGV Earthquake event ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA The fdsnws-event API returns event (earthquake) information from catalogs originating from the INGV data center. LEGGI DI PIÙ →
 Aree Protette Lombardia REGIONE LOMBARDIA Informazioni sui Parchi, riserve e monumenti naturali della Regione Lombardia. LEGGI DI PIÙ →	 API sui dati del COVID-19 della Regione Umbria REGIONE UMBRIA Dati sull'emergenza COVID-19 della Regione Umbria LEGGI DI PIÙ →	 ISTAT SDMX RESTful API ISTAT Accesso ai dati ISTAT tramite interfaccia REST SDMX LEGGI DI PIÙ →

GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMUNITY



Codice Sorgente

- leggere
- studiare
- segnalare
- personalizzare
- contribuire

Il software dei servizi pubblici.

github.com/italia

The screenshot shows the GitHub repository page for `pagopa/io-app`. The repository is public and has 216 branches and 473 tags. The main branch is `master`. The repository is owned by `hevelius` and has 4,619 commits. The repository is a React Native application for public services. The file list shows various folders and files, including `.circleci`, `.github`, `android`, `assets`, `bin`, `docs`, `e2e`, `img`, `ios`, `locales`, `patches`, `scripts`, `ts`, `.buckconfig`, `.detoxrc.json`, `.editorconfig`, and `.env.local`. The right sidebar shows the repository's metadata, including the license (EUPL-1.2), code of conduct, 504 stars, 26 watchers, and 91 forks. The contributors section shows 77 contributors.

GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMUNITY



Docs Italia

- pubblicare
- leggere
- organizzare
- cercare
- commentare

Documentazione tecnica, ma anche circolari e leggi (CAD).

docs.italia.it

it Docs Italia beta
Documenti pubblici, digitali.

H1 Titolo del documento, molto probabilmente su più righe, lorem ipsum sit dolor est dunquer coteur seint couire summo coerent sinea long

Cerca nel documento

Versione 2.6

INDICE DEI CONTENUTI

- Introduzione
 - Sommario
 - Q&A utente e amministrazione
- 1. Primo capitolo**
 - 1.1 Primo paragrafo
 - 1.1.1 Primo sottoparagrafo
 - 1.1.2 Secondo sottoparagrafo
 - 1.1.3 Terzo sottoparagrafo
 - 1.2 Secondo paragrafo
 - 1.2.1 Primo sottoparagrafo
 - 1.2.2 Secondo sottoparagrafo
 - 1.3 Terzo paragrafo
 - 1.4 Quarto paragrafo
 - 1.5 Sesto paragrafo
- 2. Secondo capitolo**
 - 2.1 Primo paragrafo
 - 2.2 Secondo paragrafo
 - 2.2.1 Primo sottoparagrafo
 - 2.2.2 Secondo sottoparagrafo
 - 2.3 Terzo paragrafo
 - 2.4 Quarto paragrafo
 - 2.4.1 Primo sottoparagrafo
 - 2.4.2 Secondo sottoparagrafo
 - 2.4.3 Terzo sottoparagrafo
 - 2.5 Quinto paragrafo
 - 2.6 Sesto paragrafo
- 3. Terzo capitolo**
 - 3.1 Primo paragrafo
 - 3.2 Secondo paragrafo

[Vai all'introduzione](#)

1. Primo capitolo del documento

4 commenti
Copia link
Confronta versioni
Condividi

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Aean commodo ligula eget dolor. Aenean massa cumera sociis natoque penatibus et magnis disser conqueta uem donet.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. **Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip** ex ea commodo consequat.

Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur [sint occaecat cupidatat](#) non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et [quasi architecto](#) beatae vitae dicta sunt explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt.

Neque porro quisquam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, **consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt** ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem.

TITOLETTO

Consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco.

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3	COLONNA 4
Lorem ipsum sitte	Neque porro quisquam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem.	<244	2009–2012
Sit dolor est summo	Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam.	245–380	2012–2015

IN CONSULTAZIONE

GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMUNITY

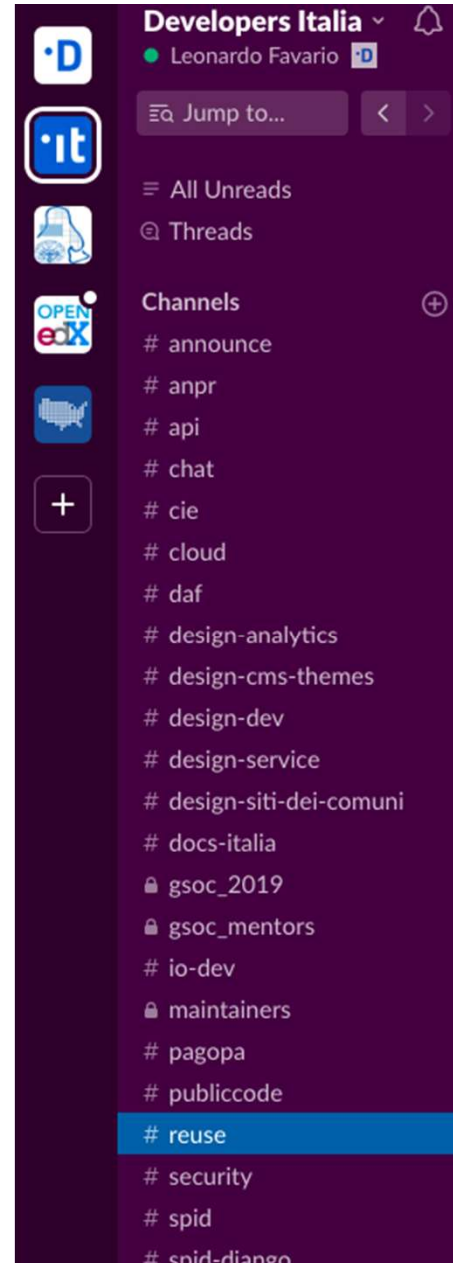


Slack

Una chat, suddivisa in canali tematici dove **collaborare in tempo reale** con altri membri della community.

1 milione di messaggi scambiati dagli utenti dal 2017

developersitalia.slack.com



#reuse

☆ | 👤 67 | 🗑️ 0 | Riuso del software e open source | Discussioni inerenti il catalogo

Leonardo Favario · D 10:59 AM
Vorrei dare il benvenuto a **@Davide Brunato** che ha portato due
[1]: <https://developersitalia.it/it/software/sissa-sissaschool-element>
[2]: <https://developersitalia.it/it/software/sissa-sissaschool-xmls>

Davide Brunato 11:05 AM
Grazie **@Leonardo** per l'accoglienza!
Le librerie servono per analizzare dati XML con schemi XSD (XML Schema Definition) che chi deve validare o estrarre dati da sorgenti XML. Per chi già ha usato ElementTree che con quella di terze parti lxml. Spero possano essere utili.
Ciao

Leonardo Favario · D 9:34 AM
Oggi entra nel catalogo anche Comunweb [1], il secondo software di questo catalogo di queste settimane di agosto di **@LoreLLO** e **@Gabriele Francescotto**
[1]: https://developersitalia.it/it/software/c_a116-opencontent-0
[2]: https://developersitalia.it/it/software/c_a116-opencontent-0

Gabriele Francescotto · it 9:51 AM
grazie a te **@Leonardo** per averci dato un prezioso supporto; nella prossima settimana

Leonardo Favario · D 10:14 AM
Sempre in tema riuso ricordo che per chi volesse seguire anche le discussioni definite il canale **#design-siti-dei-comuni**

Pierluigi Tassi · IT 10:34 AM
La presentazione dei container è molto curata e precisa, però il catalogo che sia un cms chiamato OpenContent che forse è un fork di EZP

GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMUNITY



Forum Italia

Un punto d'incontro dove parlare, confrontarsi, condividere, imparare.

Supporto diretto alle amministrazioni e **tra amministrazioni.**

Ma anche imprese, attivisti, volontari. Il Piano Triennale è un progetto di paese, e il paese digitale si incontra e discute su Forum Italia.

100 mila post dal 2017

forum.italia.it

Categoria	Argomenti	Recenti
SPID Ciao e benvenuti nella sezione di SPID!	6 / al mese	Regolamento del for... ● Community & Altro
ANPR - Anagrafe Nazionale In questo forum si parla dell'Anagrafe Nazionale per la Popolazione Residente (ANPR): utilizzo di ANPR, delle sue API, subentro e test, chiarimenti normativi ed evoluzione del progetto.	3 / al mese	Benvenuti nel foru...
CIE In questa sezione, puoi discutere della Carta d'Identità Elettronica (CIE): non solo un moderno e sicuro documento d'identità, ma una potente smartcard NFC che nei prossimi anni sarà nelle tasche di tutti gli italiani, aprendo la strada a servizi innovativi.	10 / al mese 1 nuovo	Test Interoperabilità S... ● Fatturazione Elettronica
PagoPA Benvenuto nella sezione dedicata a PagoPA, il nodo di pagamenti della Pubblica Amministrazione. Qui possiamo discutere di tutte le tematiche tecniche inerenti la piattaforma, delle API, di tematiche di integrazione, e così via.	17 / al mese 2 nuovi	CIE su smartphone ● ● CIE
DAF, dati, e open data Questa è l'area dedicata al DAF, e in generale ai dati e gli open-data. La visione del DAF è rendere i dati pubblici di facile accesso e comprensione da parte delle PA per supportarle nel proprio data driven decision making, e di facilitare l'accesso alle informazioni che possono essere rese pubblic...	2 / al mese	Pagamento bloccato ● ● PagoPA
Piano Triennale	11 / al mese	Fattura PA Rifiutata n... ● Fatturazione Elettronica
		Esito pagamenti ● ● PagoPA
		Commissioni PSP a ca... ● PagoPA
		Creazione XML - client...



Numeri

- ❖ **18.500** cittadini coinvolti (*Forum + Slack*)
+25% in 2021
- ❖ **460** repository open source su *GitHub*
- ❖ **4500** sviluppatori attivamente coinvolti
+135% nel 2021
- ❖ **265** soluzioni *open source* nel catalogo del riuso





Il riuso in Italia

Il concetto di riuso del software esiste nella legge italiana dal 2005.

Ma nel 2016 viene introdotto anche il principio della licenza aperta e del repository pubblico: **il riuso si fa attraverso l'open source.**

The screenshot shows the Docs Italia website interface. At the top, there is a navigation bar with 'AGID + Team Digitale' on the left and 'Piano Triennale', 'Developers', 'Designers', and 'Forum' on the right. The main header features the 'it Docs Italia beta' logo and the tagline 'Documenti pubblici, digitali.'. Below the header, there is a search bar with the text 'Cerca nel documento...' and a magnifying glass icon. To the right of the search bar, there are links for 'Informazioni', a version selector 'v2018-09-28', and a 'Scarica' button. The main content area is divided into two columns. The left column contains a table of contents titled 'INDICE DEI CONTENUTI' with a dropdown arrow. The right column displays the article 'Art. 69. Riuso delle soluzioni e standard aperti'. The article text is as follows:

Torna a Art. 68. Analisi comparativa delle soluzioni

Art. 69. Riuso delle soluzioni e standard aperti

1. Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali.

2. Al fine di favorire il riuso dei programmi informatici di proprietà delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del comma 1, nei capitolati o nelle specifiche di progetto è previsto, salvo che ciò risulti eccessivamente oneroso per comprovate ragioni di carattere tecnico-economico, che l'amministrazione committente sia sempre titolare di tutti i diritti sui programmi e i servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, appositamente sviluppati per essa.

2-bis. Al medesimo fine di cui al comma 2, il codice sorgente, la documentazione e la relativa descrizione tecnico funzionale di tutte le soluzioni informatiche di cui al comma 1 sono pubblicati attraverso una o più piattaforme individuate dall'AgID con proprie Linee guida.



Le nuove Linee Guida

Uno strumento pratico, **ma con valore di legge**, per indicare alle Amministrazioni come adempiere all'obbligo di legge nel modo per loro più conveniente.

Frutto di una virtuosa collaborazione tra AgID e Team per la Trasformazione Digitale.

The screenshot shows the Docs Italia website interface. At the top, there is a navigation bar with 'AGID + Team Digitale' on the left and 'Piano Triennale', 'Developers', and 'Designers' on the right. The main header features the 'it Docs Italia beta' logo and the tagline 'Documenti pubblici, digitali.'. Below the header, there is a search bar and a navigation menu with 'Informazioni', 'bozza', and 'Scarica'. The main content area is divided into two columns. The left column contains a table of contents titled 'INDICE DEI CONTENUTI' with a dropdown arrow. The right column displays the title 'Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni' and a detailed table of contents.

AGID + Team Digitale

Piano Triennale Developers Designers

it Docs Italia beta
Documenti pubblici, digitali.

Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni

Progetto: [Developers Italia](#)
Amministrazione: [italia](#)

Cerca nel documento...

Informazioni bozza Scarica

INDICE DEI CONTENUTI

Introduzione

1. Premessa

- 1.1. Finalità e struttura del documento
- 1.2. Software oggetto di queste linee guida
- 1.3. Riuso del software
- 1.4. Soggetti destinatari
- 1.5. Titolarità
- 1.6. Conformità del software alla normativa
- 1.7. Glossario

2. Linee Guida sull'acquisizione di software

- 2.1. Introduzione e contesto normativo

Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni

Indice dei contenuti

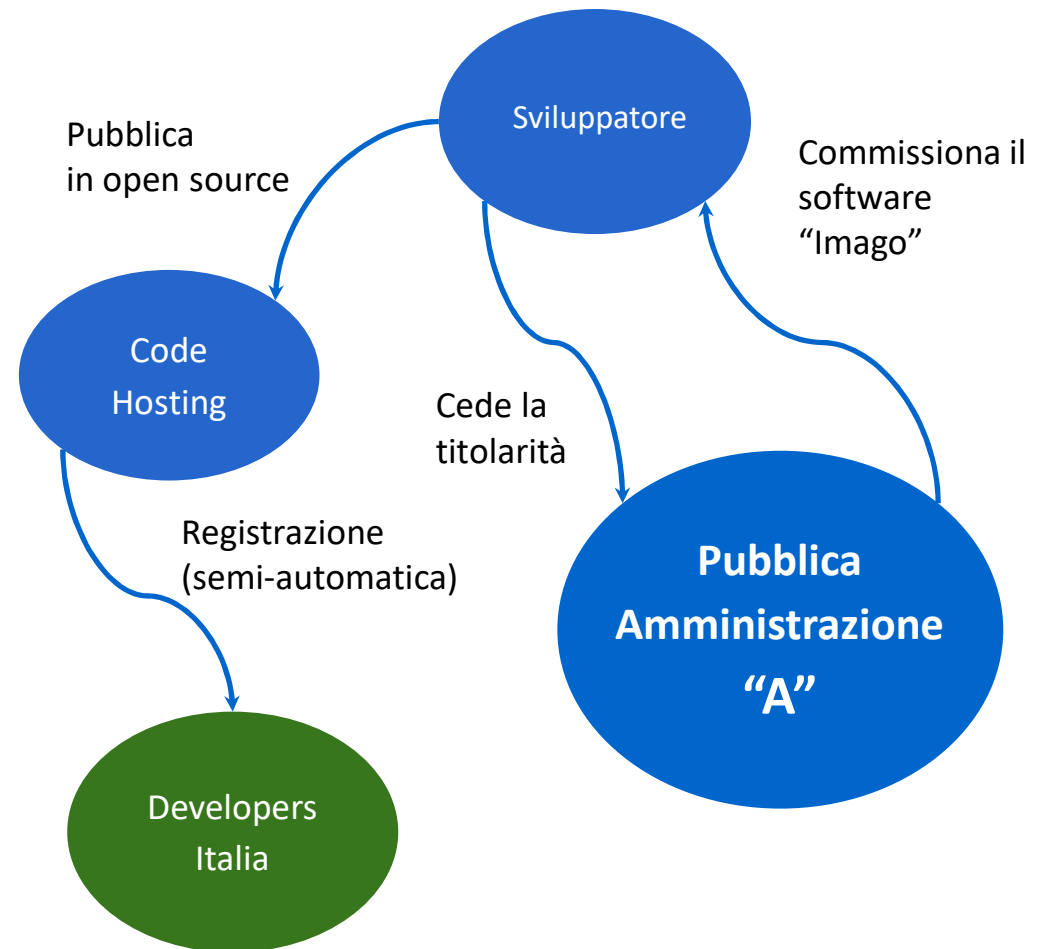
- 1. Premessa
 - 1.1. Finalità e struttura del documento
 - 1.2. Software oggetto di queste linee guida
 - 1.3. Riuso del software
 - 1.4. Soggetti destinatari
 - 1.5. Titolarità
 - 1.6. Conformità del software alla normativa
 - 1.7. Glossario
- 2. Linee Guida sull'acquisizione di software
 - 2.1. Introduzione e contesto normativo
 - 2.3.1. Descrizione delle soluzioni
 - 2.3.2. Descrizione dei criteri per la valutazione

In sintesi, una PA:

- per acquisire software **deve effettuare una valutazione comparativa** tra le soluzioni disponibili (sviluppo, riuso, open source di terzi, SaaS, licenze, combinazione);
- se decide di acquisire software in licenza o di svilupparne di nuovo **deve motivare la decisione**;
- **deve rilasciare in open source** tutto il software da essa commissionato o sviluppato.

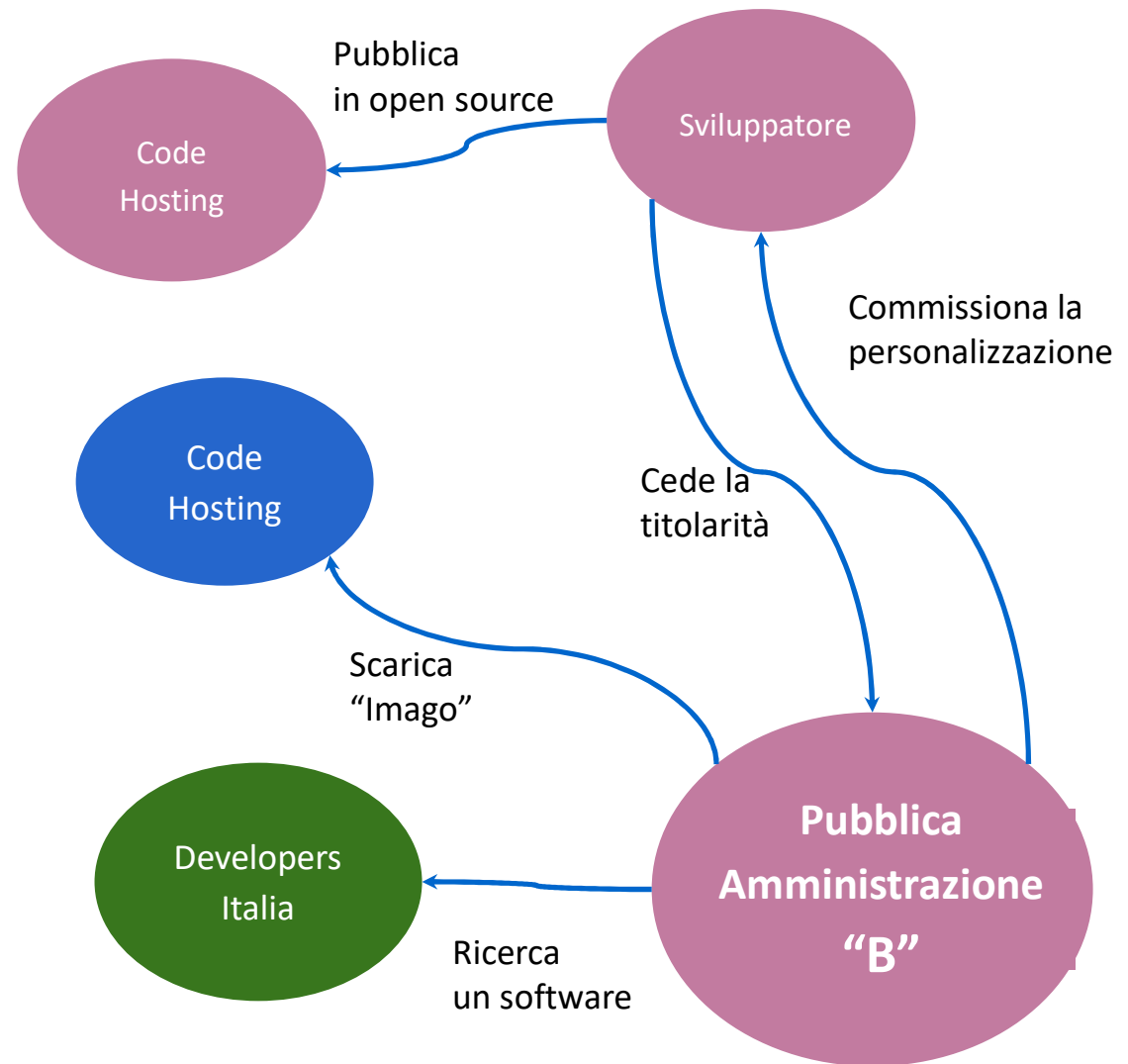
Fase di sviluppo

1. La PA “A” decide di sviluppare un software “Imago” da zero e lo commissiona ad **uno sviluppatore** (interno o tramite appalto).
2. La PA acquisisce la titolarità di quanto sviluppato.
3. La PA **incarica lo sviluppatore** di pubblicare il software con codice sorgente, con **licenza aperta**, durante o al termine della lavorazione, su uno **strumento di code hosting**
4. Il software viene “registrato” su Developers Italia, la piattaforma centrale.



Fase di riuso

1. La PA “B”, durante la valutazione comparativa, cerca su Developers Italia un software a riuso adatto alle proprie esigenze e trova “Imago”.
2. La PA scarica liberamente il software dallo strumento di code hosting di “A” e lo valuta in autonomia. Se vuole, contatta “A” per avere informazioni.
3. La PA **incarica uno sviluppatore** di personalizzare il software, installarlo, mantenerlo, e formare il proprio personale.
4. Il software, se personalizzato, dovrà essere pubblicato sulla propria piattaforma di code hosting.



Considerazioni sul riuso

- Le PP.AA. “A” e “B” **non devono neppure contattarsi**. La licenza aperta regola le condizioni di utilizzo del software.
- Il software può essere scritto da uno sviluppatore e personalizzato da un altro. Non c'è alcun “lock-in”.
- La **parte tecnica** di pubblicazione è sempre **demandata agli sviluppatori**, poiché tecnicamente è parte del processo di sviluppo. Questo è un sistema **efficiente e a basso costo**.





Il catalogo di Developers Italia

In ciascuna scheda:

- features & roadmap
- screenshots
- forks
- maintainers
- development activity

[/software](#)

it Developers Italia
Sviluppiamo i servizi pubblici, insieme

Seguici su [RSS](#) [M](#) [T](#) [M](#) Cerca

[Piattaforme](#) [Software](#) [API](#)

[Come lo uso](#) [Come partecipo](#) [News](#) [Contatti](#)

Sala Operativa VVF

SOVVF

Software di Sala Operativa (in fase di reingegnerizzazione) del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

[gestione autovelocità](#) [raccolta dati](#) [analisi dati](#)

Publicato da [Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco](#) Contatto tecnico [Marcello Esposito](#)

Vitalità: **93%**

Stato di sviluppo: **IN SVILUPPO**


[DOCUMENTAZIONE →](#)

[CODICE SORGENTE →](#)

[LA MIA AMMINISTRAZIONE LO USA →](#)

Software a riuso

it Developers Italia
Sviluppiamo i servizi pubblici, insieme

Seguici su  Cerca

[Piattaforme](#) [Software](#) [API](#) [Come lo uso](#) [Come partecipo](#) [News](#) [Contatti](#)

Catalogo software

309 risultati Ordina per

PNRR

Software utile al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

TIPOLOGIA 1

Tutto

Software Open Source

Software A Riuso

CATEGORIE

Analisi Dati

Analisi Predittive

Approvvigionamento

Backup

Bilancio

AMBITO DI APPLICAZIONE

Affari Esteri

Agricoltura

Ambiente

Assistenza Sanitaria

Autorità Locali

STATO DI SVILUPPO

Beta

Concept

In Sviluppo

Obsoleto

Stabile

IO

IO è l'app dei servizi pubblici

[LEGGI DI PIÙ →](#)

elementpath

Python library that provides XPath 1.0/2.0/3.0 parsers and selectors for ElementTree and lxml

[LEGGI DI PIÙ →](#)

Med.Plan.

Portale per la sorveglianza sanitaria e medicina sul lavoro

[LEGGI DI PIÙ →](#)

Domando

Applicazione per la gestione delle domande frequenti (FAQ)

[LEGGI DI PIÙ →](#)

Selezioni online

Selezioni on-line permette di gestire l'iter concorsuale di un bando pubblico in tutte le sue fasi

Design laboratori e centri di ricerca

Design laboratori e centri di ricerca è un tema WordPress sviluppato da SNS con

xmlschema

XML Schema validator and data conversion library for Python

Sito web e servizi digitali dei Comuni Italiani

Il template HTML del modello per i siti web e i servizi digitali



publiccode.yml

Un formato di metadati per descrivere il software pubblico, in via di adozione internazionale

<https://github.com/italia/publiccode.yml>

```
name: Medusa
applicationSuite: MegaProductivitySuite
url: "https://example.com/italia/medusa.git"
landingURL: "https://example.com/italia/medusa"

isBasedOn: "https://github.com/italia/otello.git"
softwareVersion: "1.0"
releaseDate: "2017-04-15"
logo: img/logo.svg
monochromeLogo: img/logo-mono.svg

inputTypes:
- text/plain
outputTypes:
- text/plain

platforms:
- android
- ios

tags:
- content-management
- artificial-intelligence
- museum

usedBy:
- Comune di Firenze
- Comune di Roma

roadmap: "https://example.com/italia/medusa/roadmap"

developmentStatus: development

softwareType: "standalone"
```



Quali sono i passi necessari?

Il catalogo è già operativo e contiene attualmente soluzioni open source disponibili ad essere riutilizzate.

Per pubblicare i propri software è necessario:

1. **pubblicare i sorgenti** del software su una piattaforma di code hosting aperta (come ad es. GitHub);
2. apporvi una **licenza open source**;
3. compilare il file **publiccode.yml**;
4. **comunicarci** l'indirizzo del repository.



Promozione di software FOSS

Inserendo un file *publiccode.yml* nei propri repository uno sviluppatore **può proporre tramite Developers Italia la sua soluzione** anche se non è ancora stata adottata da alcuna Pubblica Amministrazione.

Software a riuso

Soluzioni e programmi informatici messi a riuso dalla Pubblica Amministrazione

Esplora

Open source di terze parti

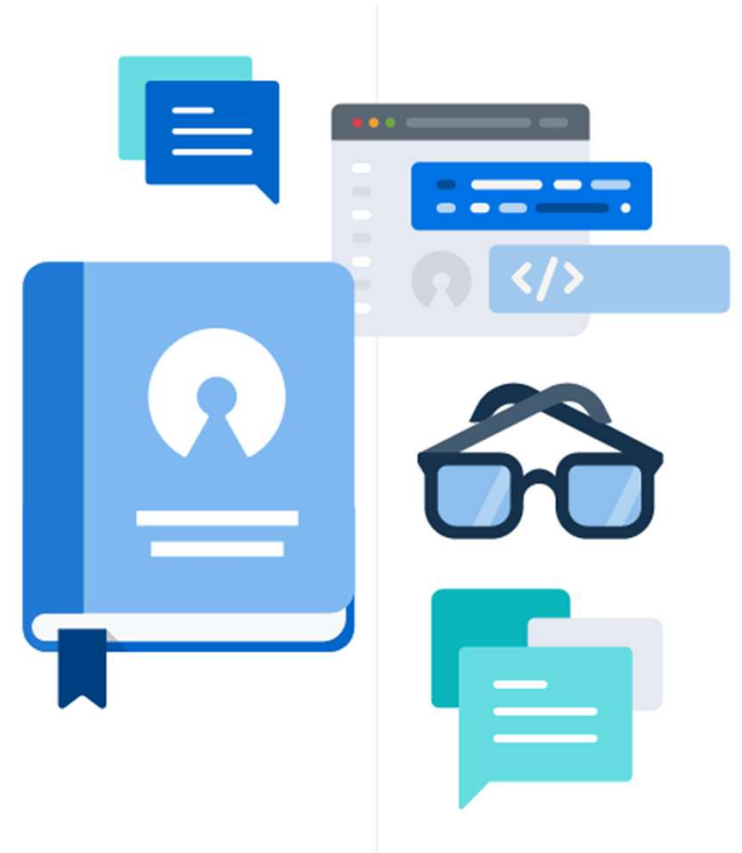
Software open source di interesse per la Pubblica Amministrazione

Esplora

developers.italia.it

Il catalogo come vetrina

I fornitori sono indicati in ogni scheda del catalogo che a sua volta rimanda ai repository di codice: **la qualità del sorgente e la sua documentazione diventano un fattore di autopromozione.**



Oltre “il rilascio”...

Perchè non iniziare da un approccio **open-by-design**?





Unione
Province
d'Italia



Roma Tre



Progetto «PROVINCE & COMUNI»

Il rafforzamento delle politiche del personale delle Province a supporto dei Comuni

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per maggiori informazioni

www.pi-co.eu www.provincecomuni.eu www.provinceditalia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

PN GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

POC PROGRAMMA
OPERATIVO
COMPLEMENTARE